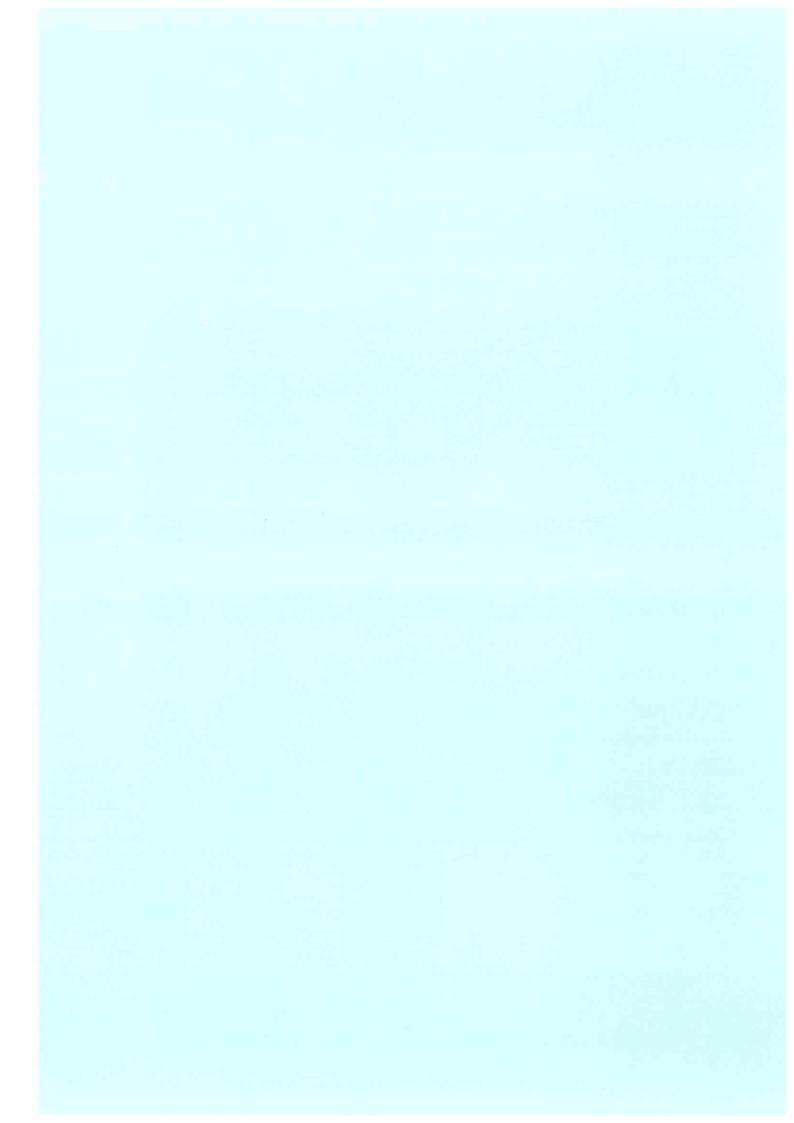
GRUPPO BANCA SELLA



BILANCIO CONSOLIDATO 2001

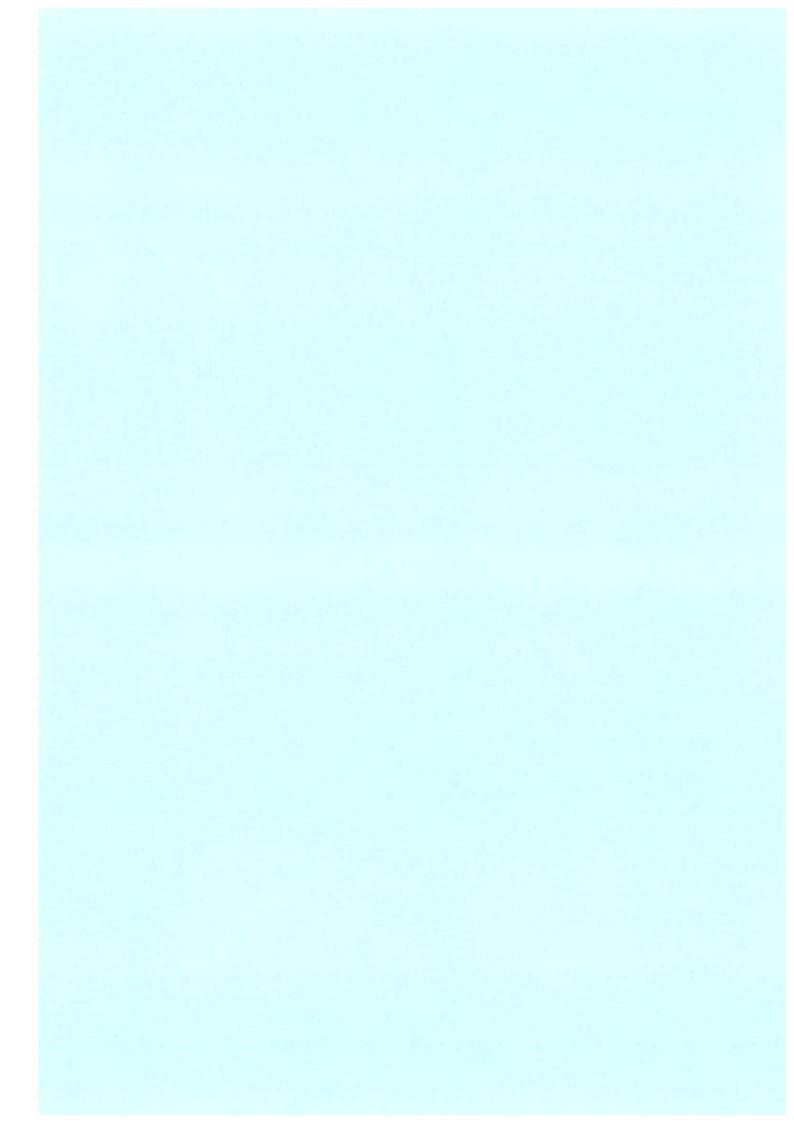
Redatto dalla Società Capogruppo

FINANZIARIA BANSEL S.p.A.



INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	153
Quadro di sintesi	154
Indicatori economico-finanziari	155
Relazione sulla gestione	156
Risultati dell'esercizio	156
Conto economico riclassificato	157
Redditività	158
Struttura patrimoniale	159
Temi di rilevanza strategica e politica commerciale	159
Struttura operativa	162
Sistema dei controlli interni	163
Partecipazioni	163
 Andamento operativo delle società nei diversi settori di attività 	164
Evoluzione prevedibile della gestione	174
 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 	175
Azioni proprie	176
Prospetto di raccordo	177
	4-10
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	179
Relazione del Collegio Sindacale	180
COURT DEL DU ANCIA CANCALIDATA	404
SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO	181
Stato patrimoniale	182
Conto economico	184
NOTA INTEGRATIVA – INDICE DETTAGLIATO	185
HOLA INTEGRATIVA - INDICE DELIAGEIATO	105
PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE	187
PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	197
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	237
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI	247
ALLEGATI AL BILANCIO	249
Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	250
Rendiconto finanziario	251
DELATIONE DI CENTIFICATIONE	353
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	253



RELAZIONE SULLA GESTIONE



QUADRO DI SINTESI

	(n	nilioni di euro)	ıro) variazior		
	31/12/2001	31/12/2000	% su 200		
DATI PATRIMONIALI					
Totale attivo di bilancio	8.218,3	7.306,3	+ 12,5%		
Impieghi per cassa (1)	3.505,0	2.968,6	+ 18,19		
Crediti di firma	383,9	494,4	- 22,49		
Portafoglio titoli	1.325,0	1.858,9	- 28,7%		
Partecipazioni	78,0	65,4	+ 19,39		
Immobilizzazioni materiali e immateriali	716,4	576,3	+ 24,3%		
Raccolta diretta	5.899,6	5.107,0	+ 15,5%		
Raccolta indiretta (2)	17.869,6	15.987,5	+ 11,89		
Patrimonio di vigilanza	377,4	362,1	+ 4,2%		
DATI ECONOMICI					
Margine di interesse	143,1	130,7	+ 9,5%		
Ricavi netti da servizi (3)	237,8	243,0	- 2,2%		
di cui: Commissioni nette	177,1	193,7	- 8,69		
Risultato operazioni finanziarie	33,9	23,3	+ 45,5%		
Margine di intermediazione (3)	414,8	397,1	+ 4,5%		
Spese amministrative (4)	269,8	252,3	+ 6,99		
Rettifiche di valore su crediti e su immobilizzazioni al netto delle riprese	220,4	172,2	+ 28,09		
Imposte sul reddito	38,7	34,6	+ 11,89		
Utile (netto) dell'esercizio	12,8	23,0	- 44,49		

¹¹ dato al 31/12/2001 non comprende operazione di pronti contro termine per 267 milioni di euro, mentre il dato al 31/12/2000 non comprende il valore dei mutui oggetto dell'operazione di cartolarizzazione intrapresa dalla Banca Sella a fine anno Pon comprensiva della componente "liquidità"

⁽⁴⁾ Al netto del "Recupero delle imposte di bollo e altre imposte" e comprensive dell'IRAP relativa al costo del Personale

	2001	2000	1999	1998	1997	1996
DATI DI STRUTTURA						
Dipendenti	3.383	3.164	2.310	1.884	1.546	1.422
Succursali in Italia e all'estero	246	228	176	154	132	120
Promotori finanziari	737	680	506	308	237	186

⁽³⁾ Comprensivo degli altri proventi di gestione, al netto del "Recupero delle imposte di bollo e altre imposte" e degli "Ammortamenti sui beni dati in locazione finanziaria"

INDICATORI ECONOMICO - FINANZIARI

R.O.E. (return on equity)*** 6,3 8,8 14,8 16,6 10,0 8,7 R.O.A.A. (return on average assets)*** 0,27 0,43 0,66 0,71 0,42 0,40 Ricavi netti da servizi***/margine di interresse 166,1 186,0 181,7 164,4 138,9 97,6 Ricavi netti da servizi**/margine di interrediazione 57,3 61,2 62,7 58,8 52,7 44,7 59,9 8,9 91,8 102,8 125,8 59,9 91,8 102,8 125,8 59,9 91,8 102,8 125,8 59,9 91,8 102,8 125,8 59,9 91,8 102,8 125,8 59,9 91,8 102,8 125,8 59,9 91,8 102,8 125,8 59,9 91,8 102,8 125,8 59,9 91,8 102,8 125,8 59,9 91,8 102,8 125,8 59,9 91,8 102,8 125,8 59,9 91,8 102,8 125,8 59,9 91,8 102,8 125,8 59,9 91,8 102,8 125,8 59,9 91,8 102,8 125,8 59,9 91,8 102,8 125,8 59,9 91,8 102,8 125,8 59,9 91,8 102,8 125,8 59,9 33,9 36,3 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,000 10,0		2001	2000	1999	1998	1997	1996
R.O.A.A. (return on average assets) ⁽⁶⁾ Ricavi netti da servizi ⁽⁶⁾ /margine di interesse Ricavi netti da servizi ⁽⁶⁾ /margine di interesse Ricavi netti da servizi ⁽⁶⁾ /margine di interesse Ricavi netti da servizi ⁽⁶⁾ /margine di intermediazione Spese amministrative/ricavi netti da servizi ⁽⁶⁾ Spese amministrative/ricavi netti da servizi ⁽⁶⁾ Spese amministrative/margine di intermediazione Spese per il personale ⁽⁶⁾ /margine di intermediazione Ricavi netti da servizi ⁽⁶⁾ Spese amministrative/margine di intermediazione Spese per il personale ⁽⁶⁾ /margine di intermediazione Ricavi netti da servizi ⁽⁶⁾ Ricavi netti da servizi ⁽⁶⁾ Ricavi netti da servizi ⁽⁶⁾ Spese amministrative/margine di intermediazione Ricavi netti da servizi ⁽⁶⁾ Ricavi netti da servizi	INDICI DI REDDITIVITÀ (%)						
R.O.A.A. (return on average assets) ⁽⁶⁾ Ricavi netti da servizi ⁽⁶⁾ /margine di interesse Ricavi netti da servizi ⁽⁶⁾ /margine di intermediazione Spese amministrative/ricavi netti da servizi ⁽⁶⁾ Spese per il personale ⁽⁶⁾ /margine di intermediazione Spese per il personale ⁽⁶⁾ /margine di intermediazione 37,3 34,7 33,7 33,0 33,9 36,3 INDICI DI PRODUTTIVITÀ (dati in migliaia di euro) Margine di intermediazione/dipendenti medi 27,4 36,5 44,4 60,7 51,0 43,9 Impieghi per cassal ⁽⁶⁾ /dipendenti a fine anno 1,036,1 938,2 1,012,3 1,208,1 1,097,1 1,092,0 Raccolta diretta ⁽⁶⁾ /dipendenti a fine anno 1,743,9 1,614,2 1,613,5 1,697,1 1,953,9 2,032,8 Raccolta globale/dipendenti a fine anno 7,026,1 6,667,1 8,112,2 8,854,9 9,048,0 7,670,5 INDICI PATRIMONIALI (%) Impieghi per cassal ⁽⁶⁾ /raccolta diretta ⁽⁶⁾ Patrimonio di vigilanza/totale attivo 42,6 40,6 41,8 41,9 36,9 33,9 Patrimonio di vigilanza/totale attivo 42,6 40,6 41,8 41,9 36,9 33,9 Patrimonio di vigilanza/totale attivo 71,8 69,9 66,6 58,8 65,7 63,1 INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (%) Sofferenze nette ⁽⁶⁾ /impieghi per cassal ⁽⁶⁾ 2,1 2,4 2,4 2,6 1,6 1,8 1,8 Sofferenze nette ⁽⁷⁾ /impieghi per cassal ⁽⁷⁾ 0,8 0,5 COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%)	R.O.E. (return on equity) ⁽¹⁾	6,3	8,8	14,8	16,6	10,0	8,7
Ricavi netti da serviziºo/margine di intermediazione 57,3 61,2 62,7 58,8 52,7 44,7	i i i i i i i i i i i i i i i i i i i	0,27	0,43	0,66	0,71	0,42	0,40
Spese amministrative/ricavi netti da servizi ⁽¹⁰⁾ 113,5 103,8 93,0 91,8 102,8 125,8 Spese amministrative/margine di intermediazione 65,0 63,5 58,3 54,0 54,2 56,2 Spese per il personale ⁽¹⁰⁾ /margine di intermediazione 37,3 34,7 33,7 33,0 33,9 36,3 INDICI DI PRODUTTIVITÀ (dati in migliaia di euro) Margine di intermediazione/dipendenti medi 127,2 139,1 137,8 162,0 140,0 131,7 Risultato lordo di gestione/dipendenti medi 27,4 36,5 44,4 60,7 51,0 43,9 Impieghi per cassa ⁽⁰⁾ /dipendenti a fine anno 1.036,1 938,2 1.012,3 1.208,1 1.097,1 1.092,0 Raccolta globale/dipendenti a fine anno 7.036,1 6.667,1 8.112,2 8.854,9 9.048,0 7.670,5 INDICI PATRIMONIALI (%) Impieghi per cassa ⁽⁰⁾ /raccolta diretta ⁽⁰⁾ /totale attivo 42,6 40,6 41,8 41,9 36,9 33,9 Patrimonio di vigilanza/totale attivo <td>Ricavi netti da servizi⁽²⁾/margine di interesse</td> <td>166,1</td> <td>186,0</td> <td>181,7</td> <td>164,4</td> <td>138,9</td> <td>97,6</td>	Ricavi netti da servizi ⁽²⁾ /margine di interesse	166,1	186,0	181,7	164,4	138,9	97,6
Spese amministrative/margine di intermediazione 65,0 and any	Ricavi netti da servizi ⁽²⁾ /margine di intermediazione	57,3	61,2	62,7	58,8	52,7	44,7
NDICI DI PRODUTTIVITÀ (dati in migliaia di euro)	Spese amministrative/ricavi netti da servizi ⁽²⁾	113,5	103,8	93,0	91,8	102,8	125,8
NArgine di intermediazione/dipendenti medi 127,2 139,1 137,8 162,0 140,0 131,7 Risultato lordo di gestione/dipendenti medi 27,4 36,5 44,4 60,7 51,0 43,9 Impieghi per cassa®/dipendenti a fine anno 1.036,1 938,2 1.012,3 1.208,1 1.097,1 1.092,0 Raccolta diretta®/dipendenti a fine anno 1.743,9 1.614,2 1.613,5 1.697,1 1.953,9 2.032,8 Raccolta globale/dipendenti a fine anno 7.026,1 6.667,1 8.112,2 8.854,9 9.048,0 7.670,5 INDICI PATRIMONIALI (%) Impieghi per cassa®/raccolta diretta® 71,9 73,4 77,7 84,5 73,4 75,5 Impieghi per cassa®/raccolta diretta® 71,9 73,4 41,9 36,9 33,9 Patrimonio di vigilanza/totale attivo 4,6 5,0 5,5 5,4 5,0 4,5 Raccolta diretta®/totale attivo 71,8 69,9 66,6 58,8 65,7 63,1 INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (%) Sofferenze nette®/limpieghi per cassa® 2,1 2,4 2,4 2,6 1,6 1,8 Sofferenze nette®/Patrimonio di vigilanza 19,9 19,9 18,3 19,8 11,9 13,5 Rettifiche di valore su crediti nette/impieghi per cassa® 0,8 0,7 0,7 0,8 0,8 0,5 COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%) Coefficiente di base 5,5 5,6 6,7 6,1 6,9 7,4	Spese amministrative/margine di intermediazione	65,0	63,5	58,3	54,0	54,2	56,2
Margine di intermediazione/dipendenti medi 127,2 139,1 137,8 162,0 140,0 131,7 Risultato lordo di gestione/dipendenti medi 27,4 36,5 44,4 60,7 51,0 43,9 Impieghi per cassali/dipendenti a fine anno 1.036,1 938,2 1.012,3 1.208,1 1.097,1 1.092,0 Raccolta diretta®/dipendenti a fine anno 1.743,9 1.614,2 1.613,5 1.697,1 1.953,9 2.032,8 Raccolta globale/dipendenti a fine anno 7.026,1 6.667,1 8.112,2 8.854,9 9.048,0 7.670,5 INDICI PATRIMONIALI (%) Impieghi per cassali/raccolta diretta® 71,9 73,4 77,7 84,5 73,4 75,5 Impieghi per cassali/rotale attivo 42,6 40,6 41,8 41,9 36,9 33,9 Patrimonio di vigilanza/totale attivo 4,6 5,0 5,5 5,4 5,0 4,5 Raccolta diretta®/totale attivo 71,8 69,9 66,6 58,8 65,7 63,1 INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (%) Sofferenze nette®/Patrimonio di vigilanza 19,9 19,9 18,3 19,8 11,9 13,5 Rettifiche di valore su crediti nette/impieghi per cassali/ro 0,8 0,7 0,7 0,8 0,8 0,5 COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%) Coefficiente di base 5,5 5,6 6,7 6,1 6,9 7,4	Spese per il personale ^(a) /margine di intermediazione	37,3	34,7	33,7	33,0	33,9	36,3
Margine di intermediazione/dipendenti medi 127,2 139,1 137,8 162,0 140,0 131,7 Risultato lordo di gestione/dipendenti medi 27,4 36,5 44,4 60,7 51,0 43,9 Impieghi per cassali/dipendenti a fine anno 1.036,1 938,2 1.012,3 1.208,1 1.097,1 1.092,0 Raccolta diretta®/dipendenti a fine anno 1.743,9 1.614,2 1.613,5 1.697,1 1.953,9 2.032,8 Raccolta globale/dipendenti a fine anno 7.026,1 6.667,1 8.112,2 8.854,9 9.048,0 7.670,5 INDICI PATRIMONIALI (%) Impieghi per cassali/raccolta diretta® 71,9 73,4 77,7 84,5 73,4 75,5 Impieghi per cassali/rotale attivo 42,6 40,6 41,8 41,9 36,9 33,9 Patrimonio di vigilanza/totale attivo 4,6 5,0 5,5 5,4 5,0 4,5 Raccolta diretta®/totale attivo 71,8 69,9 66,6 58,8 65,7 63,1 INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (%) Sofferenze nette®/Patrimonio di vigilanza 19,9 19,9 18,3 19,8 11,9 13,5 Rettifiche di valore su crediti nette/impieghi per cassali/ro 0,8 0,7 0,7 0,8 0,8 0,5 COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%) Coefficiente di base 5,5 5,6 6,7 6,1 6,9 7,4		% 					
Risultato lordo di gestione/dipendenti medi	INDICI DI PRODUTTIVITÀ (dati in migliaia d	i euro)					
Impieghi per cassa(%) dipendenti a fine anno	Margine di intermediazione/dipendenti medi	127,2	139,1	137,8	162,0	140,0	131,7
Raccolta diretta diretta dipendenti a fine anno Raccolta globale/dipendenti a fine anno Raccolta diretta fine anno Raccolta fine anno Raccol	Risultato lordo di gestione/dipendenti medi	27,4	36,5	44,4	60,7	51,0	43,9
Raccolta globale/dipendenti a fine anno 7.026,1 6.667,1 8.112,2 8.854,9 9.048,0 7.670,5	Impieghi per cassa ⁽⁴⁾ /dipendenti a fine anno	1.036,1	938,2	1.012,3	1.208,1	1.097,1	1.092,0
INDICI PATRIMONIALI (%) Impieghi per cassa ⁽⁶⁾ /raccolta diretta ⁽⁶⁾ 71,9 73,4 77,7 84,5 73,4 75,5 Impieghi per cassa ⁽⁶⁾ /totale attivo 42,6 40,6 41,8 41,9 36,9 33,9 Patrimonio di vigilanza/totale attivo 4,6 5,0 5,5 5,4 5,0 4,5 Raccolta diretta ⁽⁶⁾ /totale attivo 71,8 69,9 66,6 58,8 65,7 63,1 INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (%) Sofferenze nette ⁽⁷⁾ /impieghi per cassa ⁽⁶⁾ 2,1 2,4 2,4 2,6 1,6 1,8 Sofferenze nette ⁽⁷⁾ /Patrimonio di vigilanza 19,9 19,9 18,3 19,8 11,9 13,5 Rettifiche di valore su crediti nette/impieghi per cassa ⁽⁶⁾ 0,8 0,7 0,7 0,8 0,8 0,5 COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%) Coefficiente di base 5,5 5,6 6,7 6,1 6,9 7,4	Raccolta diretta ⁽⁵⁾ /dipendenti a fine anno	1.743,9	1.614,2	1.613,5	1.697,1	1.953,9	2.032,8
Impieghi per cassa ⁽⁶⁾ /raccolta diretta ⁽⁶⁾ Impieghi per cassa ⁽⁶⁾ /raccolta diretta ⁽⁶⁾ Impieghi per cassa ⁽⁶⁾ /totale attivo 42,6 40,6 41,8 41,9 36,9 33,9 Patrimonio di vigilanza/totale attivo 4,6 5,0 5,5 5,4 5,0 4,5 Raccolta diretta ⁽⁶⁾ /totale attivo 71,8 69,9 66,6 58,8 65,7 63,1 INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (%) Sofferenze nette ⁽⁷⁾ /impieghi per cassa ⁽⁶⁾ 2,1 2,4 2,4 2,6 1,6 1,8 Sofferenze nette ⁽⁷⁾ /Patrimonio di vigilanza 19,9 19,9 19,9 18,3 19,8 11,9 13,5 Rettifiche di valore su crediti nette/impieghi per cassa ⁽⁶⁾ 0,8 0,7 0,7 0,8 0,8 0,5 COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%) Coefficiente di base 5,5 5,6 6,7 6,1 6,9 7,4	Raccolta globale/dipendenti a fine anno	7.026,1	6.667,1	8.112,2	8.854,9	9.048,0	7.670,5
Impieghi per cassa ⁽⁶⁾ /raccolta diretta ⁽⁶⁾ Impieghi per cassa ⁽⁶⁾ /raccolta diretta ⁽⁶⁾ Impieghi per cassa ⁽⁶⁾ /totale attivo 42,6 40,6 41,8 41,9 36,9 33,9 Patrimonio di vigilanza/totale attivo 4,6 5,0 5,5 5,4 5,0 4,5 Raccolta diretta ⁽⁶⁾ /totale attivo 71,8 69,9 66,6 58,8 65,7 63,1 INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (%) Sofferenze nette ⁽⁷⁾ /impieghi per cassa ⁽⁶⁾ 2,1 2,4 2,4 2,6 1,6 1,8 Sofferenze nette ⁽⁷⁾ /Patrimonio di vigilanza 19,9 19,9 19,9 18,3 19,8 11,9 13,5 Rettifiche di valore su crediti nette/impieghi per cassa ⁽⁶⁾ 0,8 0,7 0,7 0,8 0,8 0,5 COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%) Coefficiente di base 5,5 5,6 6,7 6,1 6,9 7,4			±.				
Implieghi per cassa 42,6 40,6 41,8 41,9 36,9 33,9 Patrimonio di vigilanza/totale attivo 4,6 5,0 5,5 5,4 5,0 4,5 Raccolta diretta 71,8 69,9 66,6 58,8 65,7 63,1 INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (%) Sofferenze nette 2,1 2,4 2,4 2,6 1,6 1,8 Sofferenze nette 79/Patrimonio di vigilanza 19,9 19,9 18,3 19,8 11,9 13,5 Rettifiche di valore su crediti nette / impieghi per cassa 0,8 0,7 0,7 0,8 0,8 COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%) Coefficiente di base 5,5 5,6 6,7 6,1 6,9 7,4	INDICI PATRIMONIALI (%)						
Patrimonio di vigilanza/totale attivo	Impieghi per cassa ⁽⁴⁾ /raccolta diretta ⁽⁶⁾	71,9	73,4	77,7	84,5	73,4	75,5
Raccolta diretta ⁽⁹⁾ /totale attivo 71,8 69,9 66,6 58,8 65,7 63,1	Impieghi per cassa ⁽⁴⁾ /totale attivo	42,6	40,6	41,8	41,9	36,9	33,9
INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (%) Sofferenze nette ⁽⁷⁾ /impieghi per cassa ⁽⁴⁾ Sofferenze nette ⁽⁷⁾ /Patrimonio di vigilanza 19,9 19,9 19,9 18,3 19,8 11,9 13,5 Rettifiche di valore su crediti nette/impieghi per cassa ⁽⁴⁾ O,8 O,7 O,7 O,8 O,8 O,5 COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%) Coefficiente di base 5,5 5,6 6,7 6,1 6,9 7,4	Patrimonio di vigilanza/totale attivo	4,6	5,0	5,5	5,4	5,0	4,5
Sofferenze nette ⁽⁷⁾ /impieghi per cassa ⁽⁴⁾ Sofferenze nette ⁽⁷⁾ /Patrimonio di vigilanza Rettifiche di valore su crediti nette/impieghi per cassa ⁽⁴⁾ COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%) Coefficiente di base 5,5 5,6 6,7 6,1 6,9 7,4	Raccolta diretta ⁽⁵⁾ /totale attivo	71,8	69,9	66,6	58,8	65,7	63,1
Sofferenze nette ⁽⁷⁾ /impieghi per cassa ⁽⁴⁾ Sofferenze nette ⁽⁷⁾ /Patrimonio di vigilanza Rettifiche di valore su crediti nette/impieghi per cassa ⁽⁴⁾ COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%) Coefficiente di base 5,5 5,6 6,7 6,1 6,9 7,4							
Sofferenze nette ⁽⁷⁾ /Patrimonio di vigilanza 19,9 19,9 18,3 19,8 11,9 13,5 Rettifiche di valore su crediti nette/impieghi per cassa ⁽⁴⁾ 0,8 0,7 0,7 0,8 0,8 0,5 COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%) Coefficiente di base 5,5 5,6 6,7 6,1 6,9 7,4	INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (%)						
Rettifiche di valore su crediti nette/impieghi per cassa ⁽⁴⁾ 0,8 0,7 0,7 0,8 0,8 0,5 COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%) Coefficiente di base 5,5 5,6 6,7 6,1 6,9 7,4	Sofferenze nette ⁽⁷⁾ /impieghi per cassa ⁽⁴⁾	2,1	2,4	2,4	2,6	1,6	1,8
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%) Coefficiente di base 5,5 5,6 6,7 6,1 6,9 7,4	Sofferenze nette ⁽⁷⁾ /Patrimonio di vigilanza	19,9	19,9	18,3	19,8	11,9	13,5
Coefficiente di base 5,5 5,6 6,7 6,1 6,9 7,4	Rettifiche di valore su crediti nette/impieghi per cassa ⁽⁴⁾	0,8	0,7	0,7	0,8	0,8	0,5
Coefficiente di base 5,5 5,6 6,7 6,1 6,9 7,4							
	COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%)			PER EL			
	Coefficiente di base	5,5	5,6	6,7	6,1	6,9	7,4
Coefficiente complessivo 8,6 9,0 9,5 9,2 9,4 10,6	Coefficiente complessivo	8,6	9,0	9,5	9,2	9,4	10,6

⁽¹⁾ Utile comprensivo delle componenti di pertinenza di terzi (2) Non comprensivi di profitti e perdite da operazioni finanziarie

⁽³⁾ Comprensive dell'IRAP relativa al costo del personale

⁽⁴⁾ Il dato al 31/12/2001 non comprende operazioni di pronti contro termine per 267 milioni di euro, mentre il dato al 31/12/2000 non comprende il valore dei mutui oggetto dell'operazione di cartolarizzazione intrapresa dalla Banca Sella a fine anno

[©] Comprensiva di pronti contro termine
© Non comprensiva di pronti contro termine

[🕫] A partire dal bilancio 1995, l'aggregato è comprensivo delle sofferenze della Banca Bovio Calderari, a partire dal 1998 delle sofferenze della Banca di Palermo e, a partire dal 2000, delle sofferenze della Banca Arditi Galati e della Banca Generoso Andria.

RISULTATI DELL'ESERCIZIO

L'andamento del Gruppo nel corso del 2001 è risultato differenziato in funzione dei settori di appartenenza delle diverse società. Si è, infatti, registrato un buon rendimento delle attività creditizie tradizionali, che ha controbilanciato la contrazione dei ricavi delle società operanti nei settori dell'intermediazione finanziaria e del risparmio gestito, come conseguenza della difficile situazione congiunturale.

L'utile netto si è attestato su 12,8 milioni di euro, consentendo di ottenere un R.O.E. (ossia il rapporto fra l'utile netto - comprensivo delle componenti di pertinenza di terzi e prima delle variazioni al Fondo rischi bancari generali - e il patrimonio - prima dell'Assemblea, al netto dell'utile dell'esercizio e al lordo del Fondo rischi bancari generali) pari al 6,3% (8,8% nel 2000).

Si espone, di seguito, la redditività del patrimonio delle società appartenenti al Gruppo:

R.O.E. ⁽¹⁾ al 31 dicembre	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Banca Sella S.p.A.	10,4%	12,1%
Banca Bovio Calderari S.p.A.	6,5%	5,0%
Banca di Palermo S.p.A.	-1,9%	0,3%
Banca Arditi Galati S.p.A.	5,9%	7,2%
Banca Generoso Andria S.p.A.	65,6%	0,6%
Biella Leasing S.p.A.	15,9%	10,7%
Consel S.p.A.	6,7%	
Brosel S.p.A.	31,0%	34,5%
C.B.A. Vita S.p.A.	-15,4%	-18,9%
Fiduciaria Sella SIM p.A.	25,3%	36,9%
Gestnord Fondi SGR S.p.A	14,6%	25,8%
Gestnord Intermediazione SIM S.p.A.	4,6%	23,3%
Easy Nolo S.p.A.	-28,9%	, T
I.B.L. Investment Bank Luxembourg S.A.	13,5%	-2,0%
International Capital Bourse S.A.	202,0%	61,3%
International Capital Gestion S.A.	4,6%	100,5%
P.P.M Professional Portfolio Management A.G.	5,5%	8,8%
Selcre S.p.A.	26,2%	-29,1%
Seldata s.r.l.	-21,2%	2,2%
Selfid S.p.A.	26,0%	22,9%
Selir s.r.l.	72,0%	37,6%
Sella Adviser Ireland Ltd	-37,9%	-2,8%
Sella Adviser Lux S.A.	29,2%	88,4%
Sella Asset Management SGR p.A.	-3,6%	12,8%
Selia Austria Consult A.G.	-42,7%	-
Selia Bank A.G.	17,5%	16,5%
Sella Capital Markets SIM S.p.A.	-21,6%	-1,9%
Sella Consult SIM p.A.	-31,4%	3,0%
Sella Corporate Finance S.p.A.	31,2%	11,8%
Sella Fund Management Ireland Ltd	0,02%	13,0%
Sella Investimenti Banca S.p.A.	0,4%	
Sella Life Ltd	-16,4%	-15,6%
Sella Synergy India Ltd	3,0%	-5,5%
Sella Trust Lux S.A.	53,8%	91,8%
Selsoft Direct Marketing s.r.l.	-20,1%	-18,9%

⁽ⁿ⁾ Rapporto "Utile netto ante accantonamento a Fondo rischi bancari generali" e "Patrimonio ponderato e Fondo rischi bancari generali ante accantonamenti", al netto delle "riserve di rivalutazione" ex legge 342/2000. L'impatto degli aumenti di capitale effettuati nell'anno è stato considerato in proporzione ai mesi effettivi di persistenza.

		Esercizio 2001	Esercizio 2000	variazione % su 2000
СО	NTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (dati in milioni di	euro)		
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	352,8	307,5	+ 14,7%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(213,0)	(181,3)	+ 17,5%
30.	Dividendi e altri proventi	3,3	4,5	- 26,7%
	MARGINE DI INTERESSE	143,1	130,7	+ 9,5%
40,	Commissioni attive	268,8	273,0	- 1,5%
50.	Commissioni passive	(91,7)	(79,2)	+ 15,8%
60.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	33,9	23,3	+ 45,5%
70.	Altri proventi di gestione			
	(al netto del "Recupero imposta di bollo e altre imposte")	198,2	160,1	+ 23,8%
	Premi passivi su derivati		(4,8)	-
	Ammortamento su beni dati in locazione finanziaria	(137,5)	(106,0)	+ 29,7%
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	414,8	397,1	+ 4,5%
80.	Spese amministrative:			
	- Spese per il personale	(148,8)	(132,2)	+ 12,6%
	- Altre spese amministrative	(129,8)	(127,6)	+ 1,7%
	IRAP su costo netto del personale e comandati	(5,9)	(5,5)	+ 7,3%
	Recupero imposta di bollo e altre imposte	14,7	13,1	+ 12,2%
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali			
	(al netto degli "Ammortamenti su beni dati in locazione finanziaria"	_		
	e delle "Differenze positive di consolidamento"	(45,7)	(34,7)	+ 31,7%
110.	Altri oneri di gestione (al netto dei "Premi passivi su derivati")	(9,8)	(6,0)	+ 63,3%
	RISULTATO LORDO DI GESTIONE	89,5	104,2	- 14,1%
100.	Accantonamenti per rischi e oneri	(16,5)	(6,8)	+ 142,6%
120.	Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti			
	per garanzie e impegni	(34,1)	(27,4)	+ 24,5%
130.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	7,7	5,6	+ 37,5%
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	(1,9)	(3,2)	- 40,6%
150.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(0,9)	-	-
170.	Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(4,1)	(5,6)	- 26,8%
	Differenze positive di consolidamento	(9,8)	(9,7)	+ 1,0%
	UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	29,9	57,1	- 47,6%
190.	Proventi straordinari	31,1	8,7	+ 257,5%
200.	Oneri straordinari	(7,1)	(9,1)	- 22,0%
	RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE SUL REDDITO	53,9	56,7	- 4,9%
240.	Imposte sul reddito dell'esercizio			
	(dedotta "IRAP su costo netto del personale e comandati")	(32,7)	(29,1)	+ 12,4%
	RISULTATO ECONOMICO ANTE UTILE DI PERTINENZA DI TERZI	21,2	27,6	- 23,1%
250.	Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(8,4)	(4,6)	+ 82,6%
	RISULTATO ECONOMICO NETTO	12,8	23,0	- 44,3%

REDDITIVITÀ

MARGINE D'INTERESSE

Il margine di interesse, attestandosi a fine anno su 143,1 milioni di euro, con una crescita, rispetto all'anno precedente, del 9.5%, ha fatto registrare un buon andamento, in relazione allo sviluppo positivo dei volumi, combinato con la tenuta dello spread. Nell'esercizio, gli interessi attivi e passivi sono cresciuti, rispettivamente, del 14,7% e del 17,5%, rispetto al 2000.

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

Il margine della gestione del denaro, unitamente a quello della gestione dei servizi, ha portato un risultato complessivo di 414,8 milioni di euro, in crescita, rispetto all'anno precedente, del 4,5%.

Ricavi netti da servizi

L'aggregato complessivo si è attestato su 237,8 milioni di euro, con un contributo diversificato a seconda dei diversi settori. A fronte di una buona crescita delle commissioni nette derivanti dai servizi di incasso e pagamento (attestatesi su 31,2 milioni di euro, con una crescita del 41,3%, rispetto all'anno precedente), si è registrato un contributo decrescente, rispetto al 2000, delle commissioni legate alle attività di negoziazione e gestione, che hanno risentito, come già detto, delle difficoltà dei mercati finanziari.

COSTI OPERATIVI

Spese amministrative

Tale aggregato, al netto del recupero delle imposte di bollo e altre imposte e comprensivo dell'IRAP (Imposta regionale sulle attività produttive) relativa al costo del personale, ha registrato un aumento annuo del 6,9%, decisamente inferiore all'incremento, pari al 50,3%, registrato nel precedente esercizio. Ciò è frutto di un'attenta politica di contenimento dei costi, attuata con particolare riferimento alla componente delle altre spese amministrative (la cui variazione annua è stata pari allo 0,5%), a fronte di un aumento delle spese per il personale, com-

prensive dell'IRAP relativa allo stesso, pari al 12,3%, necessario per sostenere lo sviluppo del Gruppo.

Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali

L'aggregato, attestandosí, al netto degli ammortamenti sui beni dati in locazione finanziaria e delle differenze positive di consolidamento, su 45,7 milioni di euro, ha registrato un incremento, rispetto al 2000, del 31,7%, connesso in particolar modo all'effetto di trascinamento degli investimenti effettuati nel corso del precedente esercizio (legato al raddoppio dell'aliquota di ammortamento per le immobilizzazioni materiali), nonché alla realizzazione di nuovi investimenti a supporto dello sviluppo di alcune società del Gruppo, con particolare riferimento ai settori dell'Information Technology, dell'ampliamento della rete distributiva e della banca telematica.

RISULTATO LORDO DI GESTIONE

Esso ha registrato un decremento del 14,1% rispetto al precedente esercizio, attestandosi su 89,5 milioni di euro.

ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE

Accantonamenti per rischi ed oneri

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per rischi e oneri per complessivi 16,5 milioni di euro, fra cui è da segnalare l'accantonamento di 8,3 milioni di euro a fondo oscillazione titoli e partecipazioni della Banca Sella, allo scopo di provvedere alla copertura del rischio di oscillazione relativa dei titoli di portafoglio di proprietà e di eventuali diminuzioni durevoli di valore sulle partecipazioni in portafoglio.

Saldo straordinario

L'esercizio ha fatto registrare proventi straordinari per 31,1 milioni di euro, connessi in buona parte alla plusvalenza realizzata a seguito della cessione, da parte di International Capital Bourse S.A., della partecipazione detenuta nella società Euronext.

Imposte sul reddito

Esse registrano un incremento dell'11,8% rispetto al precedente esercizio. Si noti che esse comprendono altresì le imposte gravanti sui dividendi infragruppo, i quali si sono considerevolmente incrementati durante l'esercizio 2001: tali imposte sui dividendi infragruppo sono completamente neutralizzate dai crediti di imposta ad essi collegati, contabilizzati alla voce "altri proventi di gestione". Le imposte sul reddito sono state positivamente influenzate dall'applicazione delle agevolazioni fiscali a favore degli investimenti, previste dalla Legge 133/99 (cosiddetta agevolazione Visco) e dall'applicazione dei benefici a favore della capitalizzazione delle imprese, previsti dal D.lgs n.466/97 (cosiddetta Dual Income Tax).

Si evidenzia che, con Decisione C (2001) 3955 emessa il giorno 11 dicembre 2001, la Commissione Europea ha ritenuto che il D.Lgs n.153/99 (cosiddetta legge Ciampi) costituisce "aiuto di Stato" ed è quindi incompatibile con le regole del mercato comune europeo. Il sistema bancario italiano ritiene che esistano fondati motivi per proporre ricorso contro la suddetta decisione e la Banca Sella, così come altre primarie banche italiane, ha conferito mandato all'Associazione Bancaria Italiana affinché la stessa proponga ricorso avanti alla Corte Comunitaria competente. Tale ricorso è stato depositato in data 21 febbraio 2002 presso il Tribunale di Primo Grado a Lussemburgo.

Si ricorda, inoltre, che, in applicazione a quanto disposto dal provvedimento della Banca d'Italia del 3 agosto 1999, emanato anche in aderenza al principio contabile internazionale n.12 ("Income taxes") ed all'analogo principio contabile italiano n.25, a partire dall'esercizio 1999 le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio indicate in conto economico tengono conto sia della fiscalità differita passiva sia della fiscalità differita attiva.

STRUTTURA PATRIMONIALE

Il patrimonio di vigilanza consolidato del Gruppo al 31/12/2001 ammontava a 377,4 milioni di euro, di cui

239,3 milioni di euro di patrimonio di base (capitale sociale e riserve patrimoniali, al netto delle immobilizzazioni immateriali) e 143,9 milioni di euro di patrimonio supplementare (riserve di rivalutazione e passività subordinate), al netto di 5,8 milioni di euro di partecipazioni dedotte.

Le attività ponderate a livello consolidato, in bilancio e fuori bilancio, ammontavano a 4.390,1 milioni di euro.

Il coefficiente di solvibilità consolidato (rappresentato dal rapporto fra il patrimonio di vigilanza e le attività a rischio ponderate, in base al rispettivo grado di rischiosità), è passato dal 9%, a fine 2000 all'8,6%, a fine 2001, superiore al livello minimo dell'8% richiesto dalla normativa di Vigilanza per i gruppi bancari, ed evidenzia un'eccedenza patrimoniale, tenuto conto del rischio di solvibilità, pari a 40,5 milioni di euro.

Per quanto concerne i rischi di mercato, il loro assorbimento patrimoniale era pari a 12,2 milioni di euro, per cui l'eccedenza patrimoniale, tenuto conto anche dei rischi di mercato, risultava essere pari a 28,3 milioni di euro.

Infine, l'operazione di cartolarizzazione della Banca Sella ha generato un assorbimento patrimoniale pari a euro 2,1 milioni, per cui l'eccedenza patrimoniale, tenuto conto di questi altri requisiti, è risultata pari a 26,2 milioni di euro.

TEMI DI RILEVANZA STRATEGICA E POLITICA COMMERCIALE

Tra i principali aspetti strategici che hanno caratterizzato l'esercizio a livello di Gruppo si evidenziano i seguenti:

• una ulteriore crescita della rete distributiva tradizionale, sia in termini di succursali bancarie tradizionali (passate da 228 a 246), sia di numero di promotori finanziari (passati da 680 a 737). Affiancata alla crescita della rete distributiva, vi è stata un'opera di razionalizzazione, che ha portato, con riferimento al mercato del Sud Italia, alla cessione del ramo di azienda bancaria di Banca Generoso Andria, unitamente ai suoi 6 sportelli, alla Banca Arditi Galati. Quest'ultima ha, quindi, ampliato la propria penetra-

zione territoriale dalla Puglia alla Campania. Tale operazione ha reso possibili economie di scala, riducendo i costi fissi legati a due strutture di sede. Nel corso del 2001, ci si è poi applicati allo sviluppo estero delle strutture distributive del Gruppo, con l'apertura della Agency di Miami della Banca Sella e con la costituzione della prima rete di promozione all'estero, attraverso la Società Sella Austria Consult, con sede a Klagenfurt;

- un affinamento, anche a livello di Gruppo, così come a livello di Banca Sella, della strategia di multicanalità, che ha permesso la realizzazione di sinergie e di economie di scala. Esempi concreti di questa strategia sono l'utilizzo, da parte di tutte le banche del Gruppo, del servizio di Banca telefonica Linea Diretta, nonché la realizzazione, avvenuta in corso d'anno, di un portale internet unico di Gruppo, che ha permesso ai clienti di tutte le banche del Gruppo di accedere a prodotti e servizi finanziari tramite il portale Sella.it;
- un maggiore ricorso a internet, da parte delle società del Gruppo, quale ulteriore strumento commerciale per attrarre clientela prospect o fidelizzare clientela già acquisita. In questo senso la quasi totalità delle società del Gruppo dispone di un portale di tipo informativo, cui si può accedere attraverso una sezione del portale Sella.it;
- il 2001 è stato il primo esercizio di operatività piena per alcune società estere, che hanno così potuto trasformare gli investimenti attuati nell'esercizio precedente in risultati soddisfacenti, in termini di volumi e redditività. Fra queste, da citare, in primo luogo, I.B.L., che a partire dal 1° gennaio ha assunto l'amministrazione di tutte le sicav lussemburghesi del Gruppo, realizzando, nel contempo, un importante sviluppo commerciale autonomo, sia in termini di fondi amministrati, sia di numero di clienti. Sebbene su scala inferiore, Sella Trust Lux, anch'essa al proprio primo esercizio completo, ha registrato soddisfacenti risultati, confermando l'efficacia e la redditività del settore della consulenza e amministrazione di trusts di diritto anglosassone e altri veicoli socie-

tari. Il 2001 è stato anche caratterizzato da una serie di azioni intraprese per ampliare il numero dei mercati di sbocco. Ciò è vero per alcune società, fra cui la Società assicurativa irlandese Sella Life, inizialmente concepite essenzialmente quali entità produttive "captive" di Gruppo ed ora in grado di operare con una più ampia autonomia. Sempre in quest'ottica, è da valutare la già citata costituzione di Sella Austria Consult A.G., società di diritto austriaco deputata, attraverso la creazione di una rete di promotori finanziari, a distribuire i prodotti del Gruppo all'estero, inizialmente in Austria, quale ponte per i mercati dell'Europa dell'Est. L'utile netto del Gruppo a fine 2001 è stato influenzato, in modo significativo, dalla plusvalenza realizzata dalla controllata francese International Capital Bourse grazie alla vendita della sua partecipazione in Euronext, in sede di quotazione. Questo risultato ha reso particolarmente brillante la redditività di I.C.B. in un anno particolarmente difficile. Per dettagli maggiori circa l'andamento, in corso d'anno, delle singole società estere, si rimanda all'apposita sezione della presente Relazione;

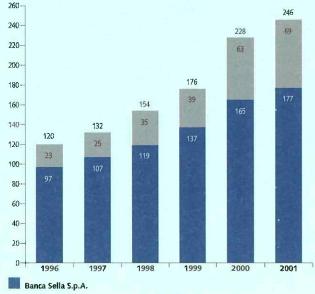
- la significativa insistenza per una operatività, come peraltro largamente diffusa a livello nazionale e internazionale, che trovi contropartita delle operazioni in strumenti finanziari a livello di Gruppo, negoziando con controparti extra-Gruppo solo l'operatività marginale o quanto non offerto nell'ambito del Gruppo. L'autonomia di cui le singole società del Gruppo hanno goduto aveva, infatti, causato comportamenti difformi nell'applicazione di tale consuetudine;
- la significativa insistenza su un altro principio cardine della gestione del Gruppo, vale a dire la sollecitazione di una sana e leale concorrenza interna, attuata anche creando più società prodotto anche nell'ambito di una stessa area di business. Sulla scorta dell'esperienza sviluppata su più anni, il management ha maturato la convinzione che gli eventuali maggiori costi del mantenimento di più attività operative siano più che compensati dall'aumento delle quote di mercato realizzabile. Le difficoltà riscontrate sui mercati

nel corso dell'esercizio hanno spinto, peraltro, il Gruppo a una severa selezione nei confronti delle società prodotto e delle capacità organizzative dei vertici, in un'ottica di risultati e di utile generati, riducendo o chiudendo quelle attività che non dimostrassero di essere in grado di stare sul mercato in termini concorrenziali. Tale selezione ha avuto un'applicazione concreta nel corso dell'esercizio con riferimento a due specifici casi: 1) la messa in atto delle basi per il trasferimento a Gestnord Fondi, a partire dall'esercizio successivo, delle attività in fondi e sicav gestite da Sella Asset Management, che manterrà, invece, il business delle gestioni individuali; 2) il trasferimento di attività, passività e risorse della Sella Capital Markets presso altre società del Gruppo a fronte di perdite realizzate, che non rendevano più economica la continuazione dell'attività. In particolar modo, l'attività di gestione patrimoniale è stata trasferita a Sella Asset Management, l'attività di intermediazione titoli a Gestnord Intermediazione, mentre i promotori finanziari a Sella Consult:

- lo sviluppo del Gruppo in nuovi businesses, quali:
 - la creazione, la domiciliazione e la gestione amministrativo-contabile (custodia) di prodotti di investimento (sicav) da parte di I.B.L., che ha permesso alla stessa di posizionarsi fra le prime 100 banche operanti sul mercato lussemburghese, in termini di volumi e strutture create;
 - 2) il noleggio di apparecchiature P.O.S. ai commercianti, attraverso la neocostituita Società Easy Nolo, che offre anche assistenza sulle apparecchiature stesse. In tal modo il Gruppo è in grado di meglio servire le esigenze della clientela senza dover esternalizzare l'assistenza, migliorando, quindi, la qualità del servizio reso;
 - servizi bancari e finanziari accessibili su telefoni cellulari e via internet basati su tecnologia convergente di comunicazione fissa e mobile, tramite la neocostituita finanziaria Mobilmat (parteci-

- pata all'85% da Wind e al 15% da Banca Sella). La gamma dei nuovi servizi previsti sarà sviluppata, in particolare, nella telefonia mobile, per le tecnologie GSM, WAP, GPRS e, in futuro, UMTS. I primi servizi resi disponibili sono stati MobilBuy, MobilCash e TeleREwind, per, rispettivamente, gli acquisti di beni e servizi presso negozi fisici e virtuali, il trasferimento di contante da persona a persona tramite telefono cellulare e la ricarica "on air" dei cellulari.
- l'allargamento della gamma di prodotti e servizi offerti dalle singole società del Gruppo, fra cui, oltre a Banca Sella, ovviamente, per la quale si rimanda al relativo bilancio, si ritiene di dover citare: Gestnord Fondi (nuovi fondi), Sella Asset Management (nuovi comparti sicav), Gestnord Intermediazione, Sella Life, Sella Trust, Consel (carte di credito revolving). Per maggiori dettagli, si rimanda, anche, alle relazioni sull'andamento delle singole società del Gruppo nell'apposita sezione della presente Relazione.

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE GRUPPO BANCA SELLA: NUMERO SPORTELLI



Banca Bovlo Calderari SpA, Banca di Palermo SpA, Banca Arditi Galati SpA, I.B.L. Investment Bank Luxemborg SA, Sella Bank AG.

STRUTTURA OPERATIVA

L'organico del Gruppo si è attestato, a fine anno, su 3.383 dipendenti, con un incremento di 219 unità rispet-

to a fine 2000 (+6,9%), connesso soprattutto all'espansione e allo sviluppo della Banca Sella.

Esso risultava così suddiviso:

Organico del Gruppo	31/12/2001	31/12/2000	var. su 2000
Banca Arditi Galati S.p.A.	217	170	+ 47
Banca Bovio Calderari S.p.A.	187	177	+ 10
Banca di Palermo S.p.A.	133	116	+ 17
Banca Generoso Andria S.p.A. ⁽¹⁾		40	- 40
Banca Sella S.p.A.	2.193	2.062	+ 131
Biella Leasing S.p.A.	35	32	+ 3
Consel S.p.A.	51	52	- 1
Fiduciaria Sella SIM p.A.	21	19	+ 2
Finanziaria Bansel S.p.A.	3	3	-
Gestnord Fondi SGR S.p.A.	53	57	- 4
Gestnord Intermediazione SIM S.p.A	153	139	+ 14
I.B.L. Investment Bank Luxembourg S.A.	42	24	+ 18
Insel S.r.l.	1	1	_
International Capital Bourse S.A.	39	37	+ 2
International Capital Géstion S.A.	19	22	- 3
P.P.MProfessional Portfolio Management A.G.	1	1	-
Seldata S.r.l.	5	4	+ 1
Selir S.r.l.	32	26	+ 6
Sella Asset Management SGR p.A	23	33	- 10
Sella Austria Consult A.G.	7	-	+ 7
Sella Bank A.G.	30	29	+ 1
Sella Capital Markets S.p.A.	14	22	- 8
Sella Consult SIM p.A.	28	30	- 2
Sella Synergy India Ltd	65	40	+ 25
Sella Trust Lux S.A.	1	-	+ 1
Selsoft Direct Marketing S.r.l.	2	2	-
Totale Gruppo Bancario Banca Selfa	3.355	3.138	+ 217
Brosef S.p.A.	11	10	+ 1
C.B.A. Vita S.p.A.	14	13	+ 1
Sella Life Ltd	3	3	-
Totale Gruppo Civilistico Banca Sella	3.383	3,164	+ 219

⁽ⁱ⁾ Nel corso dell'esercizio, la Banca Generoso Andria ha ceduto il proprio ramo di azienda bancaria, compresi i dipendenti, alla Banca Arditi Galati.

Il passaggio al nuovo sistema informativo Host To Open ha interessato non solo la Banca, ma anche le altre realtà bancarie del Gruppo, permettendo un miglioramento dei livelli complessivi di servizio nel settore informatico.

Allo sviluppo degli applicativi informatici delle società del Gruppo, hanno contribuito in larga misura le società informatiche controllate Sella Sinergy India e Selir, nell'ambito di una strategia che privilegia lo sviluppo di software all'interno del Gruppo e non in outsourcing.

L'attività di ricerca e sviluppo si è sostanziata nello studio e nel lancio di nuovi prodotti e servizi, particolarmente nei settori del risparmio gestito (fondi e sicav), della bancassicurazione (polizze index e unit linked), del credito al consumo (carte revolving), nonché della banca telematica.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione della presente Relazione sull'andamento delle singole società del Gruppo.

SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni ha seguito l'evoluzione del Gruppo Banca Sella, avvenuta sia in termini di espansione geografica, sia di ampliamento della sfera d'azione e operatività, anche attraverso la nascita di nuove società, servizi e canali distributivi.

Coerentemente con la politica di estrema prudenza che da sempre contraddistingue la conduzione del Gruppo, i controlli interni si sono via via adeguati alla complessa evoluzione dei mercati, al fine di monitorare, accanto ai tradizionali rischi dell'attività bancaria, quale il rischio di credito, tutta una serie di altri rischi connessi all'operatività sui mercati finanziari, alle attività sulla rete internet e a una pluralità di eventi di natura operativa in grado di minare la solidità finanziaria del Gruppo, quali frodi e infedeltà dei dipendenti.

La Capogruppo Finanziaria Bansel S.p.A. ha delegato la struttura operativa della Banca Sella ad assumere il ruolo di coordinamento per i controlli nei confronti di tutte le società componenti il Gruppo. Pertanto Banca Sella è strutturata con una serie di funzioni articolate secondo le varie tipologie di controllo effettuate:

- Ispettivo (in loco o con rilevazioni a distanza); delegato all'Ispettorato con le sezioni Generale, S.I.M., Estero, Auditing E.D.P e Qualità del Credito;
- Andamentale: effettuato dal controllo di Gestione;
- Sostanziale/operativo (Qualità): monitoraggio dei rischi di mercato e operativo e dei processi di gestione degli stessi, connessi alle diverse attività svolte dalla Banca e dalle società del Gruppo; questi controlli vengono effettuati dalle sezioni Qualità delle Gestioni Patrimoniali, Qualità dell'Operatività Banche, controllo Banca Depositaria, Financial Control.

Ad esse si affianca la funzione, per ciascuna società del Gruppo, di un Referente nominato dalla Direzione Centrale di Gruppo, il quale partecipa al Consiglio di Amministrazione della società con compiti di verifica delle strategie e di controllo dell'operatività, con particolare attenzione al monitoraggio dei rischi (credito, mercato, tasso, operativo).

Per quanto riguarda i Servizi ispettivi, l'attività svolta nell'ultimo triennio, in termini di visite, è riassunta nel seguente prospetto:

Ispezioni	2001	2000	1999
- a Unità periferiche della Banca Sella	179	142	161
- a Servizi Centrali della Banca Sella	22	12	12
- a Servizi Centrali di altre società del Gruppo	35	36	25
- a Unità periferiche di altre società del Gruppo	15	17	14

Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo sui controlli interni e sulla gestione integrata dei rischi nella Relazione sulla gestione del bilancio della Banca Sella.

PARTECIPAZIONI

Per quanto riguarda gli avvenimenti più rilevanti che hanno comportato una variazione nell'area di consolidamento nel corso del 2001, si segnalano i seguenti:

 costituzione di Sella Austria Consult A.G., di cui il Gruppo, attraverso la Sella Holding N.V. possiede il

- 61,08%, al fine di distribuire, attraverso la creazione di una rete di promotori finanziari, i prodotti del Gruppo all'estero, inizialmente in Austria, quale ponte per i mercati dell'Europa dell'Est;
- costituzione di Sella Investimenti Banca S.p.A. (con capitale sociale pari a 10.000.000 di euro), finalizzata a proporre al segmento specifico della grande clientela, privata e istituzionale, un servizio di gestione di patrimoni particolarmente personalizzato ed esclusivo. La nuova Banca, che è in attesa di ricevere l'autorizzazione all'attività è controllata al

100%, ha sede a Torino e opererà sull'intero territorio nazionale:

- costituzione di Easy Nolo S.p.A., di cui il Gruppo detiene l'88% del capitale sociale di 100.000 euro, quale società strumentale specializzata nel noleggio di apparecchiature P.O.S. agli esercenti;
- aumento della partecipazione del Gruppo in I.B.L.
 Investment Bank Luxembourg dal 53,35% all'82,45%,
 per effetto dell'acquisto da parte di Sella Holding
 N.V. di n.29.100 azioni;
- decremento della partecipazione nella Società Sella Bank A.G., che, nel corso dell'esercizio, ha:
 - cambiato la propria ragione sociale da IBZ Investment Bank A.G. a Sella Bank A.G.;
 - aumentato il capitale sociale da 6.000.000 franchi svizzeri a 7.800.000 franchi svizzeri, mediante la conversione dei buoni di partecipazione in azioni con diritto di voto, e da 7.800.000 franchi svizzeri a 10.000.000 franchi svizzeri, a pagamento.

Successivamente, la Sella Holding N.V. ha ceduto il 10% della partecipazione nella Società al gruppo francese Martin Maurel. Per effetto degli eventi sopracitati, la partecipazione del Gruppo Banca Sella in Sella Bank A.G. è passata dall'84,62% al 74,62%.

ANDAMENTO OPERATIVO DELLE SOCIETÀ NEI DIVERSI SETTORI DI ATTIVITA'

Per una più completa informativa sull'andamento delle singole società comprese nell'area di consolidamento integrale e proporzionale e di quelle valutate con il criterio del patrimonio netto, nei capitoli seguenti vengono descritti gli andamenti gestionali e i risultati complessivi delle stesse, riferiti al 2001, suddivise per settore di attività.

SETTORE CREDITIZIO

A fine 2001, l'attività creditizia rappresentava l'81,6% dell'attivo consolidato.

Nel prospetto sottostante sono indicate le consistenze dei principali aggregati di stato patrimoniale consolidato delle banche italiane del Gruppo a fine 2001 e 2000.

Consistenze al 31/12/2001 e al 31/12/2000 ⁽¹⁾ (dati in milioni di euro)										
	Impieghi totali		di cui: per Cassa di firma		Raccolta	Diretta ⁽²⁾	Portafo	glio titoli		
	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000
Banca Sella	2.977,2	2.649,4	2.645,0	2.219,7	332,2	429,7	4.250,0	3.967,9	1.098,5	1.507,5
Banca Bovio Calderari	307,2	275,3	285,3	249,4	22,0	25,8	340,3	365,7	55,0	145,6
Banca di Palermo	107,4	77,0	103,8	74,4	3,6	2,6	232,2	162,2	48,1	51,1
Banca Arditi Galati	267,6	197,3	255,4	187,0	12,1	10,3	453,2	271,1	91,9	97,1
Banca Generoso Andria(3)	-	56,2	= '-	53,2	-	3,1	-	90,4	6,6	34,7
Totale Banche Italia	3.659,4	3.255,2	3,289,5	2.783,7	369,9	471,5	5.275,7	4.857,3	1,300,1	1.836,0

[&]quot; valori esposti al netto delle elisioni infra-gruppo

Impieghi.

L'aggregato complessivo evidenzia una crescita del 12,3%, rispetto al precedente esercizio. Gli impieghi per cassa sono aumentati del 18,1%, a fronte di una diminuzione degli impieghi di firma pari al 22,4%.

Situazione dei crediti in contenzioso.

A fronte della sostenuta crescita degli impieghi per cassa, la qualità del portafoglio impieghi si è mantenuta su livelli soddisfacenti.

I crediti in sofferenza netti sono risultati pari a 75,3

[@] debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli

⁽ⁱⁱ⁾ nel corso dell'esercizio, la Banca Generoso Andria ha ceduto il proprio ramo di azienda bancaria alla Banca Arditi Galati

milioni di euro, con un incremento contenuto al 4,4%, rispetto all'esercizio precedente, mentre il rapporto tra i crediti in sofferenza netti e gli impieghi per cassa, è migliorato, rispetto al già soddisfacente livello del 2000, passando dal 2,4% dell'anno precedente al 2,1% di fine 2001.

Le partite incagliate lorde si sono attestate, a fine 2001, su 53.2 milioni di euro, rispetto a 31,5 milioni di euro di fine 2000. Il relativo grado di copertura (rettifiche di valore su partite incagliate/partite incagliate) è passato dal 25.8% di fine 2000 al 35.1% di fine 2001.

Nel corso dell'esercizio, le rettifiche di valore complessive sono passate da 85 milioni di euro a 101,4 milioni di euro.

A fine 2001, nella voce "Crediti in sofferenza" non erano compresi, come peraltro previsto dalle norme civilistiche di bilancio, 1.206.618 euro di sofferenze lorde riferite a Biella Leasing S.p.A. relative ad impieghi a scadere e 689.055 euro di perdite presunte.

Raccolta diretta totale.

A fine 2001, si è attestata su 5.899,6 milioni di euro, con un incremento del 15,5%, su base annua.

Portafoglio titoli.

Esso ha raggiunto 1.324,9 milioni di euro, di cui 55,6 milioni di euro in azioni e quote di fondi comuni, in decremento del 28,7% rispetto all'anno precedente.

La parte più consistente del portafoglio, al netto delle componenti azionaria e dei fondi comuni, aveva scadenza nei 5 anni (il 93%, rispetto al 92,1% di fine 2000), mentre il 42,5% scadeva entro l'anno, rispetto al 33,6% dell'anno precedente.

Banca Sella S.p.A.

In un contesto congiunturale caratterizzato da forte incertezza, la Banca Sella ha chiuso l'esercizio 2001 con un utile netto soddisfacente, attestatosi su 23,1 milioni di euro, in crescita del 4,1%, rispetto al precedente esercizio.

Il risultato positivo è stato reso possibile anche grazie alla tempestività con la quale si è tenuto conto, in corso d'anno, del cambiamento dello scenario. Conseguentemente sono stati rivisti budget e interventi strategici, rimettendo in discussione gli investimenti già previsti, salvaguardando esclusivamente quelli che potevano garantire ritorni più immediati e focalizzando l'attività sulle aree a maggior valore aggiunto.

I contributi reddituali più rilevanti sono pervenuti dalle Aree di business Banca commerciale (il margine di interesse, attestandosi su 128,5 milioni di euro, è risultato in crescita del 18,4%, rispetto all'esercizio precedente). Sistemi di pagamento e Banca telematica, con particolare riferimento al settore del Trading on line. Questi settori hanno registrato buoni livelli di crescita anche in termini di quote di mercato e hanno potuto compensare il minor contributo reddituale, rispetto all'esercizio precedente, di altri settori, fra cui, significativamente, il Risparmio gestito, soprattutto in relazione all'andamento dei mercati finanziari e alle conseguenti scelte di riallocazione del portafoglio delle famiglie.

Dal punto di vista dei volumi, il 2001 ha visto una soddisfacente crescita delle voci di raccolta diretta (+6,4% rispetto al 2000) e, soprattutto, degli impieghi per cassa (+12,1%, rispetto al 2000, significativamente superiore al sistema), peraltro in presenza del mantenimento di una buona qualità del credito, testimoniata da un rapporto fra sofferenze nette ed impieghi attestatosi sull'1,47%, rispetto all'1,37% del 2000. Nonostante le difficoltà registrate dai mercati finanziari, i volumi di risparmio gestito hanno sostanzialmente tenuto, facendo registrare una crescita, rispetto all'esercizio precedente, dello 0,6%, seppur con un andamento diversificato dei diversi settori: più positiva, cioè, per le gestioni centralizzate, le gestioni Private banking e il risparmio assicurativo, meno positiva per i fondi e le sicav.

Particolare attenzione è stata dedicata alle sinergie fra i diversi canali distributivi, tradizionali (succursali, reti di promotori finanziari e di agenti assicurativi, banche alleate e del Gruppo) e innovativi telematici (internet e la Banca telefonica), in un'ottica di multicanalità, nonché a un maggiore coordinamento fra i diversi attori delle politiche commerciali.

Banca Arditi Galati S.p.A.

La Banca Arditi Galati è presente in Puglia e Campania. La rete distributiva, nel corso del 2001, si è arricchita di 7 sportelli, raggiungendo, a fine anno, il numero complessivo di 22 unità operative, così suddivise: 16 sportelli in Puglia e 6 sportelli in Campania (di cui 5 in provincia di Salerno e 1 in Avellino).

I progetti di crescita previsti per l'anno 2001 si sono concretizzati con l'apertura della succursale di Taranto, avvenuta nel mese di dicembre, e con la già citata acquisizione — avvenuta in data 1° ottobre - del ramo d'azienda della Banca Generoso Andria e consistente nella rilevazione di tutti i suoi 6 sportelli, nelle piazze di Salerno, Giffoni Valle Piana, Cava dei Tirreni, Montecorvino Pugliano, Capaccio Scalo, Avellino.

La raccolta complessiva al 31 dicembre 2001 ha superato i 750 milioni di euro, registrando un incremento, su base annua, del 33,8%; senza l'effetto dell'acquisizione del ramo di Generoso Andria, l'incremento annuo sarebbe stato superiore al 12%. La scomposizione di questo aggregato vede una forte crescita della raccolta diretta (470,1 milioni di euro, a fine anno), con un incremento annuo del 62,4% e una crescita più contenuta, nella misura del 3,4%, della raccolta indiretta (279,8 milioni di euro, a fine anno), peraltro soddisfacente considerato l'andamento fortemente negativo del mercato borsistico italiano.

Buono è il risultato del collocamento delle polizze assicurative che ha registrato, nel corso dell'anno, una crescita percentuale dei premi pari al 62,7% (al 31 dicembre 2001, i premi complessivi ammontano a 19,5 milioni di euro).

Gli impieghi per cassa netti a clientela si sono incrementati, su base annua, del 38,3%, e hanno raggiunto la quota di 252 milioni di euro; al netto dell'acquisizione del ramo d'azienda della Banca Generoso Andria, la crescita sarebbe stata di poco superiore al 20% annuo. I crediti in sofferenza netti ammontavano, a fine anno, a 16,1 milioni di euro e rappresentavano il 6,4% degli impieghi netti per cassa a clientela. Il rapporto "sofferenze nette/impieghi netti" è risultato in crescita rispetto all'anno precedente di oltre 3 punti percentuali: il fenomeno è da mettere in relazione agli effetti dell'ac-

quisizione del ramo d'azienda della Banca Generoso Andria. Senza tale effetto, si sarebbe registrata una percentuale non superiore al 2,7%, contro il 3,2% del precedente esercizio.

L'acquisizione del ramo di azienda della Banca Generoso Andria ha comportato un costo di avviamento di oltre 10 milioni di euro, che ha inciso pro-quota sul conto economico dell'esercizio 2001.

L'utile, prima delle imposte, è stato pari a 4,5 milioni di euro, con un incremento di oltre il 40% rispetto al 2000. L'utile, al netto delle imposte e tasse, è stato pari a 2,7 milioni di euro, con un incremento del 206%, rispetto al precedente esercizio.

Banca Bovio Calderari S.p.A.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 ha visto consolidarsi il processo di espansione della Banca. L'articolazione territoriale si è ampliata con l'apertura di un nuovo sportello nel comune di Dimaro – Val di Sole (TN), arrivando così ad un totale di 25 succursali, localizzate nelle province di Trento (10), Belluno (7), Bolzano (5) e Treviso (3).

È parimenti cresciuto anche l'organico, che contava, a fine anno, 187 dipendenti (+10 unità, rispetto all'esercizio precedente).

L'utile netto d'esercizio è passato da 0,8 milioni di euro, a fine 2000, a 1,3 milioni di euro, a fine 2001, con un incremento del 54%, rispetto all'esercizio precedente.

La raccolta diretta è risultata pari a 386,6 milioni di euro, con un decremento su base annua del 4,3%; la raccolta indiretta ha registrato una flessione del 4,1%, portandosi a 592,8 milioni di euro, essenzialmente in conseguenza dell'andamento dei mercati finanziari. Il risparmio gestito si è attestato su 329,6 milioni di euro, registrando un aumento dello 0,1%, rispetto all'anno precedente, nonostante l'effetto negativo apportato dai corsi di mercato.

Gli impieghi totali sono risultati pari a 315,1 milioni di euro (+11,9%, su base annua), mentre gli impieghi per cassa si sono incrementati del 14,6%, rispetto al 2000. Il rapporto tra l'ammontare dei crediti in sofferenza (comprensivo degli interessi di mora ed al netto delle svalutazioni), pari a 6,5 milioni di euro, e gli impieghi per cassa si è ridotto al 2,2%, dal 3% di fine 2000.

Nel corso dell'anno 2001, la Banca Bovio Calderari ha proseguito nel suo processo di espansione dell'attività, rafforzando la gamma dei servizi offerti (tradizionali ed innovativi) e conseguendo brillanti risultati soprattutto nell'acquisizione di Tesorerie Enti.

Sempre importante rimane l'impegno nel settore dei canali distributivi alternativi, con particolare riferimento al settore internet ed alla diffusione di sistemi di pagamento in forma automatizzata. Questi ultimi hanno raggiunto livelli dimensionali operativi decisamente significativi, anche rispetto ai sistemi di pagamento tradizionali. In corso d'anno, le installazioni di P.O.S. e Remote banking sono passate, infatti, rispettivamente, da 2.442 a 3.323 (+36,1%) e da 559 a 749 (+34%).

I contratti di Banca telefonica sono pure passati da 2.511 a 3.815 (+51,9%) ed i contratti di Internet banking sono passati da 1.920 a 3.233 (+68,4%).

Banca di Palermo S.p.A.

Nel corso del 2001 la Banca ha sviluppato la propria presenza sul territorio regionale siciliano; in particolare da ottobre è operativa anche sulla Provincia di Agrigento, grazie alla acquisizione di 4 Succursali dalla ex B.C.C. Unione di Camastra e Naro. A fine anno la Banca poteva contare su 18 Succursali su 4 provincie; con esse collaborano 9 Centri di promozione finanziaria della Sella Consult diffusi sul territorio regionale.

L'organico si è attestato, a fine anno, su 133 dipendenti (rispetto ai 116, al 31 dicembre 2000).

Nel corso dell'anno, è stata attuata un'operazione sul capitale della Banca per complessivi 8,5 milioni di euro, di cui 3,3 milioni di euro destinati alla copertura delle perdite pregresse maturate in fase di avvio dell'attività e 5,2 milioni di euro destinati ad aumento di capitale sociale.

L'esercizio si è chiuso con una perdita di 359.351 euro, da imputare principalmente alla decisa contrazione dei ricavi da servizi generati dalla operatività della clientela sui mercati finanziari e all'incremento dei costi del personale e degli ammortamenti, correlato alla citata acquisizione. Complessivamente positive la variazioni intervenute sul margine di interesse (+19,1%), anche per

lo sviluppo degli impieghi con clientela, e sul margine di intermediazione (+5,4%).

È proseguita, nel 2001, la crescita dei volumi intermediati: la raccolta globale ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 19% (+8,9%, non includendo le 4 succursali acquisite), attestandosi su 516 milioni di euro, di cui 230 milioni di euro di raccolta diretta e 286 milioni di euro di raccolta indiretta e risparmio gestito.

Gli impieghi vivi si sono attestati su 101 milioni di euro, con una crescita del 51%, (+36%, non includendo le 4 Succursali acquisite), rispetto a fine 2000, mentre le sofferenze nette sono diminuite in valore assoluto di 1,2 milioni di euro (-8,5%, rispetto al 2000).

Banca Generoso Andria S.p.A.

La Banca Generoso Andria ha esercitato la propria attività di banca commerciale fino al 30 settembre 2001, cedendo, con efficacia dal 1° ottobre 2001, alla Banca Arditi Galati (con sede a Lecce e facente parte del Gruppo Sella da fine 2000) il ramo d'azienda bancaria costituito da tutte le sei succursali operative in Campania.

Tale decisione, determinata dalla necessità di accrescere la massa fiduciaria ed ottenere economie di scala, risultava già inquadrata nel piano strategico stilato nel 1999 in occasione dell'ingresso di Banca Sella nel capitale della Banca campana.

Completata la cessione del ramo d'azienda, Banca Generoso Andria continua, peraltro, a mantenere la licenza bancaria, in vista di sviluppi futuri attualmente non ancora definiti.

L'esercizio 2001 si è chiuso con un utile netto di 7, 5 milioni di euro, a fronte di 0,1 milioni di euro realizzato nel precedente esercizio. Incide in misura determinante sul risultato l'introito dell'avviamento incassato a fronte della citata cessione del ramo d'azienda. Le imposte gravano sul Conto Economico per 1,9 milioni di euro, di cui 1,6 milioni di euro per imposta straordinaria relativa alla operazione di cessione.

I.B.L. Investment Bank Luxembourg S.A.

Società di diritto lussemburghese costituita l'8 aprile 1999, Investment Bank Luxembourg S.A. svolge principalmente le attività di Private banking e di creazione, domiciliazione, gestione amministrativa e contabile di prodotti e strutture di investimento, per una clientela corporate, istituzionale e retail.

Nel corso del 2001, la Banca, che, a fine anno, contava 42 dipendenti, dotandosi di risorse umane e tecniche in grado di consentirle lo svolgimento di un'attività sempre più qualificata, ha sviluppato con particolare attenzione i settori di business relativi al corporate banking e all'attività di Banca Depositaria, per una valida clientela.

La raccolta globale si è attestata, a fine anno, su 1.663 milioni di euro.

Dal punto di vista reddituale, l'esercizio ha registrato un buon andamento e l'utile netto è stato pari a 1,3 milioni di euro.

Sella Bank A.G.

A partire dal 1° dicembre 2001 la Banca svizzera, al fine di meglio affermare la propria appartenenza al Gruppo, ha assunto, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci, la nuova ragione sociale Sella Bank AG, in luogo della precedente IBZ – Investment Bank AG.

L'Assemblea dei Soci, tenutasi in novembre, ha altresì deliberato un aumento di capitale di 2.200.000 franchi svizzeri, portando lo stesso a 10.000.000 franchi svizzeri, valore maggiormente in linea con le accresciute dimensioni della Banca.

L'attività principale della Banca continua ad essere quella di amministrazione e gestione di patrimoni di clientela privata e di imprese: con sede a Zurigo e succursali a Ginevra e Lugano, essa è presente nelle piazze finanziare svizzere di maggior rilievo.

Nel corso del 2001, un significativo impulso è stato dato al potenziamento della struttura dedicata alla consulenza e allo sviluppo commerciale, permettendo, pur in presenza di una congiuntura non favorevole, sia di conseguire una buona tenuta nell'acquisizione di nuova clientela, sia di impostare importanti premesse per la realizzazione di positive sinergie con le società della struttura internazionale del Gruppo.

In corso d'anno, l'immobile, di particolare pregio, acquistato in Lugano congiuntamente alla società svizze-

ra Selvimm SA (anch'essa appartenente al Gruppo) è stato oggetto dei necessari interventi di ristrutturazione, nella prospettiva di accogliere la locale succursale della Banca, il cui trasferimento è previsto per il mese di aprile del 2002.

Il risultato economico netto dell'esercizio è stato pari a 3.538.000 franchi svizzeri, con una crescita del 16,9%, rispetto all'esercizio precedente.

Sella Bank controlla interamente il capitale della Società PPM - Professional Portfolio Management A.G., società fiduciaria e di gestione patrimoniale con sede a Zurigo, che, nel corso dell'esercizio 2001, ha conseguito un utile netto di 46.101 franchi svizzeri.

SETTORE LEASING / CREDITO AL CONSUMO

Biella Leasing S.p.A.

Nel corso dell'anno è continuata la crescita del leasing, con percentuali di crescita in termini di volumi e pratiche superiori alle crescite registrate dal mercato italiano. Sono stati stipulati n. 5.361 contratti per un controvalore di circa 270 milioni di euro, con un incremento del 33% rispetto all'anno 2000, a fronte di una crescita media del settore della locazione finanziaria pari al 20%. Il taglio medio delle operazioni è stato di euro 50.364.

I contratti sottoscritti attraverso la rete distributiva del Gruppo hanno rappresentato il 36% del totale dei contratti stipulati.

Nel corso dell'anno è stata aperta la succursale di Milano, che ha portato a cinque le succursali della Società presenti sul territorio.

Nel mese di dicembre la Società ha ceduto crediti, rivenienti da contratti di leasing in bonis, per un ammontare di circa 202 milioni di euro, nell'ambito di una operazione di cartolarizzazione che si è completata nel mese di febbraio 2002 attraverso l'emissione di titoli obbligazionari da parte della società veicolo Secursel. Al netto di tale operazione i crediti impliciti ammontavano, al 31 dicembre 2001, a 278,5 milioni di euro.

L'ammontare dei crediti in sofferenza, comprensivo di interessi di mora e al netto delle svalutazioni, si è attestato su euro 872.546, con le sofferenze nette che, rispetto agli impieghi, al netto dell'operazione di cartolarizzazione, rappresentavano lo 0,3%.

La Società ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 3.2 milioni di euro, con un incremento del 15.8%, rispetto al 2000.

Consel S.p.A.

L'esercizio 2001 per la Consel S.p.A. (al suo primo anno di attività, dopo lo spin-off da Biella Leasing) ha registrato una buona conferma sul mercato italiano del credito al consumo, passando da una quota di mercato dello 0,28% a fine 2000 allo 0,46% a fine dicembre 2001. La Società contava, a fine anno, 51 dipendenti, 7 succursali operative e 3.200 punti vendita convenzionati su tutto il territorio italiano.

Nei dodici mesi di operatività. Consel ha ricevuto 65.536 richieste di finanziamenti per complessivi 174,7 milioni di euro; 49.346 sono state le pratiche liquidate, per un totale di 124,8 milioni di euro erogati; di queste, il 23,4% sono state acquisite con procedura telematica (finanziamenti erogati tramite internet e trasmissione on line delle pratiche).

Tra le attività più significative avviate nel corso dell'esercizio 2001, è da evidenziare quella relativa alle carte di credito revolving. In seguito ad autorizzazione da parte di Visa International ad esercitare l'attività di "Principal Member Financial House", ottenuta nel mese di febbraio 2001, Consel ha espletato tutte le pratiche e le formalità relative alla operatività del servizio (procedure di autorizzazione e certificazione, adeguamento dei sistemi, acquisizione dei programmi gestionali), fino all'emissione delle prime carte, a partire dal mese di novembre.

Nel corso dell'anno è proseguita e si è incrementata l'attività di erogazione del credito al consumo on line. Notevole attenzione è stata posta all'aggiornamento e allo sviluppo della nuova procedura telematica (sia off line che on line) in grado di ottimizzare la trasmissione delle richieste di finanziamento della clientela dai diversi punti vendita.

L'ammontare dei crediti in sofferenza, al netto delle svalutazioni, si è attestato su 405.783 euro, pari allo 0,29 % degli impieghi netti.

La Società ha chiuso l'esercizio 2001 con un utile netto di euro 521.007, al netto delle imposte per complessivi 397.828 euro. L'utile è stato totalmente destinato a Riserve.

SETTORE RISPARMIO GESTITO, INTERMEDIAZIONE MOBILIARE E RETE DI VENDITA

Si evidenzia, nel prospetto in questa pagina, l'andamento della Raccolta indiretta e delle Gestioni patrimoniali al 31/12/2000 e al 31/12/2001, relativamente ad alcune società del Gruppo.

Consistenze Raccolta Indiretta e Gestioni Patrimoniali (dati in milioni di euro)						
	Racc	Raccolta Indiretta		di cui: atrimoniali ⁽²⁾		
	2001	2000	2001	2000		
Banca Sella S.p.A.	12.616,4	12.119,2	3.831,3	3.744,8		
Banca Bovio Calderari S.p.A.	589,1	584,6	218,7	211,2		
Banca di Palermo S.p.A.	241,5	258,7	67,0	48,0		
Banca Arditi Galati S.p.A.	321,5	273,2	11,2	-		
Banca Generoso Andria S.p.A.(3)		32,5		_		
Fiduciaria Sella SIM p.A.	558,2	609,9	558,2	609,9		
Gestnord Fondi SGR p.A.	102,5	104,8	102,5	104,8		
Gestnord Intermediazione SIM S.p.A.	1.343,2	1.207,0	599,9	570,7		
Sella Asset Management SGR p.A.	97,5	255,6	97,5	255,6		
Sella Capital Markets SIM S.p.A.	50,1	53,7	24,1	35,6		

⁽¹⁾ Valori esposti al netto delle elisioni infra-gruppo

Comprensive della componente "Liquidità"

[®] Nel corso dell'esercizio, la Banca Generoso Andria ha ceduto il proprio ramo di azienda bancaria alla Banca Arditi Galati

Fiduciaria Sella SIM p.A.

La Società, operante nel settore delle gestioni patrimoniali fiduciarie, ha registrato, al 31 dicembre 2001, una raccolta globale pari a 558,2 milioni di euro, suddivisa in diciassette linee di gestione, di cui otto in fondi comuni di investimento.

L'utile netto si è attestato su euro 732.349, con un decremento del 22%, rispetto all'esercizio precedente.

Al fine di offrire un miglior servizio ai collocatori del servizio offerto dalla Società, nel corso dell'anno 2001 è stato reso operativo un nuovo ufficio in Torino, che si affianca a quelli di Aosta, Napoli e Milano, oltre alla sede di Biella

Gestnord Fondi SGR S.p.A.

La Società, operativa dalla sua costituzione nel settore della gestione collettiva del risparmio, dal 1999 ha esteso la propria operatività al settore delle gestioni individuali e della previdenza complementare.

Nel mese di settembre, sono divenuti operativi altri quattro nuovi fondi comuni aperti, che hanno elevato a 29 il numero dei fondi aperti armonizzati istituiti e gestiti dalla Società; è stato inoltre previsto il varo di altri cinque fondi comuni aperti armonizzati, divenuti poi operativi dal 14 gennaio 2002. I nuovi fondi hanno ulteriormente ampliato la tipologia dei prodotti offerti, consentendo alla clientela una scelta sempre più ampia sia a livello di specializzazione azionaria settoriale sia di diversificazione obbligazionaria.

Nel mese di ottobre 2001 sono stati istituiti due nuovi comparti del fondo "Gestnord Open Fund", ora costituito da otto comparti, di cui sette investono in un'ampia gamma di fondi e sicav sia italiani che esteri ed uno è caratterizzato da investimenti in O.I.C.V.M. collegati.

Da inizio 2001 la Società è divenuta gestore di sei comparti della Sella Sicav Lux, Sicav di diritto lussemburghese, per la quale Gestnord Fondi svolge altresì, dalla costituzione della stessa, la funzione di agente centralizzatore in Italia dei dati.

Gestnord Fondi ha inoltre ricevuto una delega di gestione per tre fondi di diritto monegasco ed un fondo di diritto irlandese. Il fondo pensione Eurorisparmio, costituito da cinque linee di investimento, ha registrato un incremento degli iscritti, ammontanti a 2.747 a fine esercizio, con un patrimonio globale di 5,4 milioni di euro.

È continuata, inoltre, l'attività, iniziata nel mese di aprile 1999, nel settore delle gestioni patrimoniali individuali, con un patrimonio gestito, a fine anno, di 102,4 milioni di euro.

A fine 2001, il patrimonio globale gestito si è attestato su 4.128,9 milioni di euro, dei quali 3.371,8 milioni di euro rappresentati dai fondi aperti armonizzati e 173,1 milioni di euro dal fondo di fondi (con una quota di mercato, rispetto a tutti i fondi di diritto italiano, dello 0,86%). L'utile netto realizzato dalla Società nel 2001 è stato di 2,5 milioni di euro.

Gestnord Intermediazione SIM S.p.A.

La Società, che opera nel settore dell'intermediazione mobiliare e delle gestioni patrimoniali, ha completato, nel corso del 2001, la realizzazione del progetto di apertura di succursali e uffici sul territorio a supporto dello sviluppo commerciale e della distribuzione.

Nel corso del 2001, la Società ha posto particolare attenzione all'attività di gestione dei patrimoni e al Private banking, costituendo prima una nuova direzione investimenti e attivando, poi, uno specifico progetto di sviluppo.

Si è, nel contempo, avviato il potenziamento dell'attività di collocamento di quote di fondi comuni e di quote di società di investimento a capitale variabile, allargando e diversificando in questo modo le fonti di ricavo.

L'utile netto conseguito nel 2001 si è attestato su 993 mila euro, in flessione del 64% circa rispetto al precedente esercizio.

La quota di mercato della Società, nel settore dell'intermediazione per conto terzi sul mercato azionario italiano, è risultata pari all'1,92%, in sostanziale stabilità rispetto ai dati dell'anno precedente. Il volume intermediato sul mercato azionario ha raggiunto l'importo di 20,9 miliardi di euro.

Per quanto concerne il settore del risparmio gestito, al 31 dicembre 2001 il patrimonio di terzi in deposito presso la Gestnord Intermediazione ammontava a 600 milioni di euro, contro i 580 milioni di euro del precedente esercizio.

A fine esercizio 2001, i patrimoni in amministrazione di clientela privata ammontavano a 460 milioni di euro, contro i 479 milioni di euro del precedente esercizio.

Sella Asset Management S.G.R.p.A.

L'esercizio 2001 della Società ha visto l'attività di gestione di portafogli mobiliari e di gestione collettiva di risparmio consolidarsi ad un valore di fine esercizio complessivamente pari a 384 milioni di euro, con un decremento del 63%, rispetto all'esercizio precedente.

La Società ha chiuso l'esercizio in sostanziale pareggio, al netto degli eventi straordinari.

Nell'ambito del risparmio gestito, Sella Asset Management ha continuato a svolgere la funzione di asset manager per gli investimenti della Sella Global Strategy Sicav, Sicav di diritto lussemburghese che, nel corso dell'esercizio, ha istituito ulteriori quattro comparti, tutti autorizzati alla commercializzazione in Italia, ampliando, così, la possibilità di diversificazione degli investimenti a disposizione della clientela. Al 31 dicembre 2001, i comparti della Sella Global Strategy Sicav assommavano a diciotto.

Sella Capital Markets SIM S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 20 novembre 2001, ha deliberato di sospendere le attività di gestione patrimoniale e di negoziazione per conto terzi, provvedendo, da un lato, a darne le comunicazioni di rito alle Autorità di vigilanza e, dall'altro, ad offrire alla clientela ed alle forze lavoro adeguate collocazioni operative nell'ambito del Gruppo creditizio di appartenenza.

Da quanto sopra esposto consegue che il bilancio al 31/12/2001 è stato ispirato al principio di prudenza amministrativa e, pertanto, si è proceduto ad azzerare contabilmente le poste patrimoniali, materiali ed immateriali, inerenti all'attività svolta sino ad allora e, coerentemente, non si è fatto luogo al rilevamento della fiscalità differita attiva.

L'esercizio chiuso al 31/12/2001 ha presentato una perdita di 2,5 milioni di euro.

Per quanto riguarda i volumi negoziati, il 2001 ha registrato nel comparto obbligazionario un totale annuo pari a euro 2.239,3 milioni (618,6 milioni di euro nel 2000), in quello azionario un totale pari a euro 642,9 milioni (euro 1.220,9 milioni nel 2000). In relazione all'attività in contratti derivati, il numero annuo dei contratti ammontava a 127.088 contratti (82.718 contratti nel 2000).

Il patrimonio globale ammontava, a fine esercizio, a 41.3 milioni di euro, di cui 24.3 milioni gestiti e 17 milioni amministrati.

Sella Consult SIM p.A.

La Società, nel corso dell'anno 2001 ha riorganizzato la propria struttura commerciale, creando 6 aree geografiche in grado di permettere un migliore coordinamento e coinvolgimento dei promotori finanziari. La politica commerciale, nel corso del 2001, è stata indirizzata prevalentemente al comparto assicurativo e a quello del risparmio gestito. Il numero dei Centri di promozione finanziaria (erano 71 a fine 2001, in aumento del 2,9%, rispetto a fine 2000), ha scontato la chiusura di quei centri che non offrivano opportunità di sviluppo adeguate.

Il numero di promotori finanziari si è incrementato fino alle 608 unità a fine 2001 (+6,3%, rispetto a fine 2000), con una quota di mercato nazionale pari all' 1,75% (era pari all'1,99%, nel 2000).

L'esercizio 2001 si è chiuso con una perdita di 3 milioni di euro, a causa principalmente della congiuntura dei mercati, che non ha consentito il raggiungimento degli obiettivi di crescita ipotizzati e dando, quindi, alla Società, minori ricavi. Tale risultato sconta anche gli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati durante gli anni precedenti e quelli del primo semestre dell'anno 2001.

Il portafoglio complessivo è risultato pari a 1.556,6 milioni di euro (+6%, rispetto al 2000).

Il totale del risparmio gestito si è attestato su euro 918,4 milioni di euro, costituendo il 59% circa, del portafoglio complessivo e registrando un incremento del 4,2%, rispetto all'anno precedente.

International Capital Holding S.A.

Le società parigine del Gruppo, International Capital Géstion S.A. e International Capital Bourse S.A., entrambe detenute al 100% da International Capital Holding S.A., sono state colpite, come l'insieme delle società dei rispettivi settori, dal contesto economico e borsistico sfavorevole del 2001.

International Capital Géstion S.A., specializzata in gestioni patrimoniali e fondi comuni di investimento, oltre che nel fornire un servizio di gestione per conto di terzi, ha mantenuto un risultato positivo di 76 mila euro. La diminuzione degli stock di portafoglio e dei volumi di transazioni hanno portato ad un calo delle commissioni attive, che sono passate a un valore pari a 3,3 milioni di euro, nel 2001, contro 5,2 milioni di euro nel 2000. La ragione risiede soprattutto nella tipologia dei mandati di gestione, che privilegiano la componente di "performance fee" variabile, mantenendo ad un livello minimo le "flat fees" fisse.

La Società ha reagito alla situazione di mercato continuando la sua attività di sviluppo: nel corso dell'esercizio sono stati aperti 193 nuovi conti, che hanno permesso a I.C.G. di contenere la perdita di stock di portafoglio clienti a 335 milioni di euro, contro 369 milioni a fine 2000 (-9%).

Il risultato di International Capital Bourse S.A., società di negoziazione attiva soprattutto sul mercato azionario francese presso una clientela istituzionale internazionale, è marcato dalla vendita delle azioni di Euronext, effettuata il 6 luglio 2001, che ha permesso alla società di realizzare una plusvalenza, al netto delle tasse e delle spese, di 9,9 milioni di euro, portando il risultato netto di esercizio a 10 milioni di euro, contro 2,2 milioni di euro nel 2000.

Il risultato al netto della plusvalenza Euronext, si mantiene positivo e pari a 166 mila euro, malgrado il sopracitato degrado dei mercati, che ha fatto crollare le commissioni attive da 9,9 milioni di euro al 31 dicembre 2000 a 6 milioni di euro a fine esercizio 2001. Da notare, in controtendenza, il fatturato legato all'attività di introduzione delle matricole in borsa, che ha registrato una crescita pari all'8,6%, rispetto all'anno precedente.

Sella Fund Management Ireland Ltd

Sella Fund Management Ireland è una Società di gestione di fondi comuni di investimento di diritto irlandese, strutturati nella forma di Unit Trusts.

Il patrimonio gestito è passato da 23,6 milioni di euro, a fine 2000, a 19,6 milioni di euro, a fine 2001, in relazione, principalmente, alle negative condizioni dei mercati azionari.

La gestione operativa dei fondi sopra citati è stata delegata alla società del Gruppo Sella Adviser Ireland Ltd, con esclusione del fondo Sella Eurobond che continua ad essere gestito da Gestnord Fondi. Nel corso dell'anno 2001, Sella Adviser Ireland ha, inoltre, ricevuto dalla compagnia assicurativa del Gruppo Sella Life l'incarico di gestire i fondi Opera, fondi unit linked differenziati sulla base del diverso profilo rischio-rendimento adottato. Le linee attualmente in essere sono cinque: Protetto, Prudente, Bilanciato, Dinamico, Aggressivo, con un relativo capitale affidato in gestione, al 31 dicembre 2001, pari a 20 milioni di euro.

Il risultato di esercizio di Sella Fund Management Ireland si è chiuso, al 31 dicembre 2001, in pareggio, mentre quello di Sella Adviser Ireland ha registrato, a fine anno, una perdita pari a 276 mila euro.

Sella Austria Consult A.G.

La Società, costituita il 17 giugno del 2001, con sede a Klagenfurt, ha per obiettivo la distribuzione di prodotti finanziari in Austria e, in prospettiva, in Germania ed Europa Centro-orientale. Nel suo primo esercizio di attività, essa ha operato strutturando la propria rete di distribuzione e sviluppando, in collaborazione con altre società del Gruppo, una serie di prodotti tali da soddisfare le esigenze del mercato locale.

Fra questi, sono da citare: la Sicav Aquileia, prodotta in collaborazione con Investment Bank Luxembourg, che, dopo aver avuto l'autorizzazione per la sua commercializzazione in Lussemburgo, è in attesa dell'autorizzazione in Austria, e la polizza unit linked Shannon, prodotta insieme a Sella Life, compagnia assicurativa irlandese del Gruppo.

Nel 2001 la Società ha chiuso con una perdita di circa 200.000 euro, relativa, peraltro, a soli tre mesi di attività.

CONSULENZA

Sella Corporate Finance - Sellalab S.p.A.

L'esercizio 2001 è stato caratterizzato da un forte sviluppo dell'attività svolta, con una crescita del giro d'affari del 77% sull'anno precedente e un utile di esercizio pari a 256.218 euro.

Tale crescita è stata realizzata sviluppando l'attività di Advisor nei settori del Venture Capital e del Private Equity. Il Venture Capital, in particolare, ha beneficiato dell'approccio guidato dalle regole di buon senso, prudenza, esperienza e ragionevolezza in un periodo difficile e turbolento per il settore, che ha visto i mercati prendere coscienza dell'irreversibile sviluppo del mondo internet e delle reti ma verificarne e correggerne i parametri di valutazione, senza dubbio sovrastimati nel biennio precedente. La Società ha operato come Advisor di fondi chiusi italiani ed esteri, portando a termine quattro operazioni su oltre duecento esaminate. Il 2001 ha visto, inoltre, il consolidamento dell'attività di Corporate Finance, in particolare su operazione di finanza strutturata, pool e cartolarizzazioni e finanza straordinaria, assistenza in M&A e general advisory, dove minore ma sempre significativa è stata l'incidenza dell'attività svolta in collaborazione con la Capogruppo.

Sella Trust Lux S.A.

Il 2001 è stato in primis un anno di consolidamento e di organizzazione della struttura amministrativa della società.

L'organico è stato, infatti, ampliato, grazie all'assunzione di un nuovo dipendente comandato in Lussemburgo con funzioni contabili e amministrative, il sistema informatico per la gestione e l'amministrazione della società e delle attività ad essa connesse è stato implementato e sono stati formalizzati gli accordi con i collaboratori esterni. La struttura organizzativa di Sella Trust è stata creata in stretta collaborazione con la Succursale di Banca Sella in Lussemburgo e con IBL, con le quali essa mantiene un rapporto di interdipendenza e sinergia.

La Società ha comunque chiuso l'esercizio con un fatturato ed un utile netto in crescita, pari rispettivamente a 545.203 euro e 103.251 euro.

SETTORE ASSICURATIVO

Brosel S.p.A.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha proseguito la sua attività di assistenza e consulenza nel settore assicurativo, iniziando fin dalla primavera ad operare anche nel mondo internet/intranet, con la proposta di prodotti assicurativi essenzialmente rivolti ai dipendenti e collaboratori del Gruppo Banca Sella. La nuova strategia di distribuzione è stata attuata sia per fornire in modo innovativo gli attuali servizi alla clientela già acquisita, sia per acquisire clientela nuova anche in quei segmenti di mercato, quale quello rappresentato dalle persone fisiche, che risultavano difficilmente raggiungibili, se non in modo antieconomico. Sono inoltre proseguiti gli studi e le ricerche per predisporre nuovi prodotti assicurativi rivolti ai professionisti (R.C. professionale) e alle imprese (R.C. degli amministratori e copertura dei danni indiretti da incendio).

È continuata con soddisfazione la collaborazione con le banche del Gruppo, sia per la copertura dei loro rischi tipici, sia per la predisposizione di prodotti assicurativi rivolti ai loro clienti persone fisiche sia, infine, per lo sviluppo della consulenza assicurativa alle aziende clienti delle banche medesime.

La Società ha proseguito, nel corso del 2001, la propria attività di sviluppo anche in aree territoriali diverse da quelle del biellese e principalmente in Sicilia, dove dal 2000 ha istituito un proprio ufficio a Palermo, considerata l'importanza commerciale che da tempo riveste la clientela di tale area geografica.

L'utile netto dell'esercizio, chiuso al 30 novembre 2001, è stato di 231.632 euro, superiore rispetto a quanto previsto a budget.

CBA Vita S.p.A.

Nel corso del 2001, in Italia, il settore vita della Bancassicurazione ha fatto registrare una crescita del 14%. I premi della nuova produzione si valutavano in 24,5 miliardi di euro. I prodotti tradizionali hanno fatto registrare un incremento più che doppio rispetto al 2000 (6 miliardi di euro), mentre i prodotti index linked risultavano sugli stessi livelli del 2000 (7,2 miliardi di euro).

Le polizze unit linked sono decresciute del 2% e ammontavano, a fine anno, su 11,3 miliardi di euro, di cui 4,1 miliardi di euro in prodotti a capitale garantito. I piani pensionistici, nonostante la loro maggiore popolarità a fine anno, si attestavano su 33,5 milioni di euro.

La Società ha complessivamente raccolto 128,5 milioni di euro, facendo registrare una crescita della produzione vita del 20%, contro il 12% dell'intero mercato e il 14% del settore Bancassicurazione.

L'esercizio si è chiuso con una perdita di 4 milioni di euro, interamente dovuta a perdite su titoli.

I premi della nuova produzione hanno raggiunto un valore pari a 96 milioni di euro. Al contrario del mercato, i prodotti tradizionali, pari a 1,2 milioni di euro, hanno fatto registrare, rispetto al 2000, un decremento dell'86%, mentre il comparto delle index linked ha realizzato una crescita del 32%, rispetto al 2000, pari a 95 milioni di euro.

Le polizze index linked sono state collocate in un totale di 3 emissioni: la prima, CBA SicurIndex (50,6 milioni di euro), indicizzata all'Eurostoxx 50: la seconda, CBA Top Ten (19,6 milioni di euro), legata ad un paniere di dieci titoli azionari ad alta capitalizzazione; la terza, CBA Piazza Affari (24,7 milioni di euro), agganciata all'andamento del Mib 30.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati collocati sul mercato due nuovi prodotti: in primavera, CBA Previpiù, una forma pensionistica individuale che ha raccolto circa 206 mila euro di premi; nel tardo autunno, CBA Per Sempre, una rendita immediata che ha raccolto premi unici per circa 75.400 euro.

Sella Life Ltd

La Società, con sede a Dublino, è attiva nella vendita all'estero di prodotti di risparmio assicurativo, con particolare riferimento alle polizze unit linked, distribuiti attraverso le reti distributive, in Italia e all'estero, delle società del Gruppo Banca Sella.

Sella Life, al suo secondo anno di attività, ha registrato un incremento dei premi incassati da 17 milioni di euro, a fine 2000, a 86 milioni di euro, a fine 2001.

Selcre S.p.A.

La Società, che si occupa di consulenza e assistenza

alla clientela nel comparto assicurativo dei crediti e delle cauzioni, ha svolto nel corso del 2001 un intensa attività, che ha generato diversi nuovi affari in entrambi i settori di attività.

La richiesta del mercato è aumentata rispetto al 2000 e gli accordi di collaborazione con le Compagnie di assicurazioni, instaurati negli ultimi mesi del 2000, si sono consolidati e incrementati, aggiungendosi, nel frattempo, altre nuove Compagnie.

Anche il numero delle collaborazioni commerciali con brokers minori e procacciatori liberi si è incrementato e la conseguente attività commerciale ha portato nuovi contratti non solo provenienti dalle aree del Piemonte e della Lombardia, ma anche da diverse altre regioni Italiane (Puglia, Marche, Emilia Romagna, Toscana, Liguria, Veneto e Trentino Alto Adige).

La Società ha chiuso il suo primo esercizio completo, al 31/12/2001, con un utile netto di 27 mila euro.

ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

Con riferimento all'attività delle altre società del Gruppo, si segnala l'importante contributo dato dalle società informatiche estere **Sella Synergy India Ltd** e **Selir S.r.l.** alla realizzazione del progetto di migrazione del sistema informatico delle aziende bancarie del Gruppo verso il nuovo sistema H2O (Host To Open).

Si segnala, infine, la chiusura del bilancio in perdita della Seldata S.r.l., società attiva nei settori dello sviluppo di software e del commercio elettronico, che ha risentito dell'evoluzione più lenta del previsto di quest'ultimo comparto.

Non vi sono ulteriori segnalazioni di particolare rilevanza, oltre a quanto già accennato in altra parte della Relazione, circa l'attività delle altre partecipate, che hanno operato, come di consueto, in perfetta sintonia con gli obiettivi strategici del Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione prevedibile dello sviluppo del Gruppo per il 2002, si colloca nell'ambito di previsioni macro economiche e di sistema già ampiamente riportate nel Bilancio della Banca, cui si rimanda.

Considerando che l'attività bancaria nell'ambito del Gruppo costituisce, in termini di totale attivo e di utile, l'attività preponderante, le linee strategiche a livello di Gruppo ricalcano in larga misura quelle già evidenziate con riferimento alla Banca Sella.

Nel presente capitolo verranno, quindi, evidenziati esclusivamente gli obiettivi che vanno a completare gli obiettivi specifici dell'attività creditizia in senso stretto.

Anche per le società del Gruppo si prevede un esercizio caratterizzato da una crescita "controllata", in uno scenario che non consente di ipotizzare incrementi particolarmente elevati dal lato dei ricavi. Per migliorare l'indicatore "cost to income", che si pone come target per il 2002 una discesa al 68-70%, occorrerà continuare ad agire soprattutto sul lato dei costi, ottimizzando gli investimenti già fatti. Ciò comporterà:

- a) una politica di investimenti legata alla rapidità dei ritorni economici attesi;
- b) una politica di assunzioni estremamente mirata;
- c) una revisione finalizzata all'ottimizzazione dell'organizzazione (tesa a migliorare l'efficienza e i livelli di servizio).

In concomitanza con recuperi di efficienza, la crescita prevista a livello consolidato potrà essere realizzata grazie a:

- miglioramenti ulteriori dei livelli di servizio, onde aumentare la customer retention;
- un miglioramento del cross selling;
- una concentrazione sulla vendita di prodotti a maggior valore aggiunto;
- la produzione di nuovi prodotti e servizi realizzati in un'ottica di massima economicità. Le attività che dovrebbero conoscere un maggiore incremento, in termini di innovazione di prodotto, dovrebbero essere quelle connesse alle società prodotto attive all'estero, in particolare con riferimento alla Bancassicurazione e ai fondi comuni e sicav, alle forme di finanziamento alternative al credito bancario, quali credito al consumo (offerto da Consel) e leasing (offerto da Biella Leasing), nonché al settore del

- risparmio gestito, quali ad esempio fondi pensione, hedge funds (offerti da Gestnord Fondi);
- la realizzazione di maggiori sinergie nell'ambito del Gruppo. Il 2002 dovrà, infatti, vedere applicato al 100% il principio operativo di trovare una contropartita delle operazioni in strumenti finanziari a livello di gruppo;
- un ulteriore affinamento del concetto di multicanalità anche a livello di Gruppo, con particolare attenzione ai canali quali internet e Banca telefonica;
- una crescita della rete di vendita tradizionale, in termini di succursali bancarie complessive e di numero di promotori a livello di Gruppo.

Complessivamente, l'obiettivo per il Gruppo è un incremento significativo della redditività, tale da far raggiungere al R.O.E. un livello attorno al 10%.

In relazione all'evoluzione sempre più rapida del mercato e degli scenari, la volontà di impostare una crescita intesa non solo in termini quantitativi, ma principalmente qualitativi, renderà sempre più stringente l'attività di controllo e gestione dei rischi. Fra questi, particolare attenzione sarà naturalmente posta sul rischio di credito, onde poter continuare a mantenere gli ottimi livelli di qualità dell'attivo raggiunti, nonché sui rischi connessi alle attività in strumenti finanziari innovativi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- È stata portata a compimento la prima fase del progetto di revisione dell'articolazione di compiti, deleghe e responsabilità tra la Capogruppo Finanziaria Bansel e la sub-holding Banca Sella, che si è sostanziata:
 - nella revisione dell'articolazione delle società nel gruppo, con la definizione di un gruppo di 17 società che operativamente verrà coordinato direttamente dalla Capogruppo (Banca Sella S.p.A., Banca Arditi Galati S.p.A., Banca Bovio Calderari S.p.A., Banca di Palermo S.p.A., Sella Investimenti Banca S.p.A., Biella Leasing S.p.A., C.B.A Vita S.p.A., Brosel S.p.A, Insel S.p.A, Gestnord Intermediazione Sim S.p.A, Selban S.p.A, B.C. Finanziaria S.p.A, Selcre

S.p.A., Immobiliare Maurizio Sella S.p.A., Immobiliare Sella S.p.A., Secursel S.r.l), mentre le restanti 29 società saranno coordinate operativamente dalla sub-holding Banca Sella. Queste ultime operano principalmente nei settori in cui è presente Banca Sella (quali il settore bancario, dell'asset management, del credito al consumo, dell'intermediazione mobiliare, del risparmio assicurativo), nonchè nel campo dell'informatica e della telematica, sia in Italia che all'estero;

- nel trasferimento dalla Banca Sella alla Capogruppo del novero di dipendenti necessario per completare gli organici dei servizi che, nel nuovo quadro organizzativo, consentiranno a quest'ultima di svolgere agevolmente tutto quanto le competa nell'esercizio dell'attività di governo del Gruppo, ponendo una particolare attenzione nella definizione di tutto quanto attiene le funzioni di controllo e prevedendo, in particolare, una situazione di "doppio comando" che, oltre all'Ispettorato di Gruppo, vedrà istituita nella Capogruppo anche la funzione di "Financial & Credit Risk Control";
- nella rinuncia, da parte di Maurizio Sella ed Enzo Panico, alle deleghe loro conferite in Banca Sella di Amministratore Delegato, il primo (che mantiene la carica di Presidente non operativo), e di Amministratore Delegato Vicario, il secondo

- (che conserva la carica di Consigliere), nonché nella nomina a Direttore Generale della Finanziaria Bansel di Guido Bigiordi, dimessosi dalla Banca Sella.
- In data 13 febbraio 2002 si è conclusa l'operazione di cartolarizzazione di 202,2 milioni di euro di crediti performing della Società Biella Leasing, con l'emissione, da parte della società veicolo Secursel, dei seguenti titoli:
 - Classe A (titoli senior): euro 187.000.000, con rating Aaa assegnato da Moody's, indicizzazione al tasso Euribor 3 mesi + spread 0,34%, durata media attesa pari a 4,5 anni;
 - Classe B (titoli mezzanine): euro 12.500.000, con rating A3, assegnato da Moody's, indicizzazione al tasso Euribor a 3 mesi + spread 0.33%, con garanzia FEI, durata media attesa pari a 6.5 anni;
 - Classe C (subordinato): euro 2.066.000, senza rating, interamente sottoscritto da Biella Leasing.

AZIONI PROPRIE

La Finanziaria Bansel S.p.A. mantiene in bilancio n. 11.842 azioni proprie.

Nessun'altra società inclusa nel consolidamento ha, nel corso dell'esercizio, detenuto, acquistato o alienato azioni, o quote proprie, o dell'impresa Capogruppo.

PROSPETTO DI RACCORDO

Qui di seguito, si riporta il prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo:

(dati in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserve ^(*)	Riserve di rivalutazione	Utile di esercizio	Totale
Bilancio della Capogruppo:	20.000	114.492	-	2.724	137.216
- Utile delle società consolidate					
attribuibile al Gruppo				50.753	50.753
- Utile delle società valutate con					
il metodo del patrimonio netto				(4.105)	(4.105)
- Dividendi incassati nell'esercizio		17.754		(17.754)	
- Riserve delle società consolidate					
attribuibili al Gruppo		59.745			59.745
- Riserve di rivalutazione					
delle società del Gruppo			12.240		12.240
- Fondo Rischi Bancari Generali					
delle società del Gruppo		48.752			48.752
- Rettifiche:					
Ammortamento delle differenze					
positive di consolidamento					
e di patrimonio netto				(9.397)	(9.397)
- storno plusvalenze infragruppo				(9.444)	(9.444)
Bilancio consolidato	20.000	240.743	12,240	12,777	285.760

[😕] nella voce "riserve" è ricompreso anche il "Fondo per rischi bancari generali".

La differenza fra il patrimonio risultante dal bilancio d'impresa e quello del bilancio consolidato è conseguente all'applicazione dei criteri e dei metodi descritti nella parte A, sezione 1, della Nota

Integrativa. Essi sono conformi alle previsioni normative e tendono a rappresentare la situazione ed i risultati del Gruppo come se esso fosse un'unica entità aziendale.

Biella, 28 marzo 2002

In nome e per conto del Consiglio Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Maurizio Sella



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti.

il bilancio consolidato è stato redatto in base alle disposizioni normative vigenti.

Sono compresi nel consolidamento tutti i bilanci delle società appartenenti al gruppo bancario denominato Gruppo Banca Sella che svolge attività bancaria e finanziaria e che è iscritto al relativo albo presso la Banca d'Italia.

Tutti i bilanci delle società consolidate con il metodo integrale chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a certificazione da parte della KPMG S.p.A. .

Nella relazione degli Amministratori e nella Nota Integrativa vengono esposti in modo esauriente i dati patrimoniali ed economici che hanno interessato le società del Gruppo nel corso del 2001 e riteniamo soddisfatto il principio di chiarezza richiesto dalla legge.

Le società del Gruppo Bancario sono state consolidate con il metodo integrale che prevede l'elisione del valore delle partecipazioni con le relative quote di patrimonio netto delle partecipate e l'acquisizione delle attività e passività delle società consolidate in un unico schema di bilancio.

Le partecipazioni in società controllate non rientranti nel Gruppo Bancario e le altre partecipazioni rilevanti sono state valutate con il criterio del patrimonio netto.

Il saldo delle differenze del consolidamento con il metodo integrale ed il maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto alla quota di patrimonio netto sono iscritti all'attivo e vengono ammortizzati in un periodo di dieci esercizi.

Sono stati elisi i rapporti patrimoniali ed economici tra le società consolidate con il metodo integrale.

L'applicazione dei criteri di consolidamento sopra illustrati è da noi condivisa.

Sulla base dei controlli eseguiti attestiamo che le voci del Bilancio Consolidato corrispondono alle risultanze contabili della Capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalle società partecipate.

I Sindaci Rag. Alberto Rizzo Dott. Vittorio Bernero Dott. Marco Scarzella

SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2001



STATO PATRIMONIALE

ATT	IVO (dati in migliaia di euro)	31/12/2001		31/12/2000	
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali				
	e uffici postali		83.614		71.098
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili				
	al rifinanziamento presso banche centrali		477.464		691.791
30.	Crediti verso banche:		1.602.647		1.005.657
	a) a vista	234.137		231.424	
	b) altri crediti	1.368.510		774.233	
40.	Crediti verso clientela		3.772.043		3.176.709
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito	_	791.891		1.088.957
	a) di emittenti pubblici	710.897		967.856	
	b) di banche	74.516		113.371	
	di cui:				
	- titoli propri	38.828		46.200	
	c) di enti finanziari	5.554		6.300	
	d) di altri emittenti	924	-	1.430	
	Azioni, quote e altri titoli di capitale		55.562		78.200
70.	Partecipazioni		53.205		44.659
	a) valutate al patrimonio netto	4.729		4.630	
	b) altre	48.476		40.029	
80.	Partecipazioni in imprese del gruppo		24.760		20.727
	a) valutate al patrimonio netto	24.760		20.727	
	b) altre	0	-	0	
	Differenze positive di consolidamento		52.576		56.615
	Differenze positive di patrimonio netto		4.651		5.359
110.	Immobilizzazioni immateriali		50.502		43.184
	di cui:				
	- costi di impianto	3.178		4.998	
	- avviamento	10.369		8.677	
	Immobilizzazioni materiali		665.865		533.088
	Azioni o quote proprie (valore nominale € 189)		979		979
	Altre attività		506.399		400.842
160.	Ratei e risconti attivi:		76.146		88.386
	a) ratei attivi	62.572		78.848	
	b) risconti attivi	13.574		9.538	
	di cui:				
	- disaggi di emissione	202		0	
	Totale dell'attivo		8.218.304		7.306.251

PAS	SIVO (dati in migliaia di euro)	31/12/2001		31/12/2000	
10.	Debiti verso banche:		1.208.448		1.133.005
	a) a vista	298.094		294,513	
	b) a termine o con preavviso	910.354		838.492	
20.	Debiti verso clientela:		4.929.796		4.223.567
	a) a vista	3.443.677	₩	2.630.443	
	b) a termine o con preavviso	1.486.119		1.593.124	
30.	Debiti rappresentati da titoli:		969.795		883.393
	a) obbligazioni	881.806	_	772.640	
	b) certificati di deposito	44.315	_=	60.640	
	c) altri titoli	43.674		50.113	
50.	Altre passività		403.609		379.393
60.	Ratei e risconti passivi:		67.356		80.867
	a) ratei passivi	32.250		55.599	
	b) risconti passivi	35.106		25.268	
70.	Trattamento di fine rapporto				
	di lavoro subordinato		32.953		30.351
80.	Fondi per rischi ed oneri:		71.187		55.920
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	2		2	
	b) fondi imposte e tasse	47.172		44.660	
	c) fondo di consolid. per rischi ed oneri futuri	0		0	
	d) altri fondi	24.013	= _	11.258	
90.	Fondi per rischi su crediti		17.090		18.895
100.	Fondo per rischi bancari generali		48.752		40.489
110.	Passività subordinate		155.330		150.459
140.	Patrimonio di pertinenza di terzi		76.980		71.891
150.	Capitale		20.000		15.494
170.	Riserve:		191.991		183.604
	a) riserva legale	6.003		5.860	
	b) riserva per azioni proprie	979		979	
	c) riserve statutarie	17.691		17.691	
	d) altre riserve	167.318		159,074	
180.	Riserve di rivalutazione		12.240		15.890
200.	Utile d'esercizio		12.777		23.033
	Totale del passivo		8.218.304	3	7.306.251

GA	RANZIE E IMPEGNI (dati in migliaia di e	uro) 31/12/2001		31/12/2000	
10.	Garanzie rilasciate di cui:		383.899		494.427
	- accettazioni - altre garanzie	2,478 381,421		9.806 484.621	
20.	Impegni di cui:		338.271		537.022
	- per vendite con obbligo di riacquisto	0		0	

CONTO ECONOMICO

(dat	ti in migliaia di euro)	Esercizio 2001		Esercizio 2000	S Title
10.	Interessi attivi e proventi assimilati		352.844		307.464
10.	di cui:		332.311		307.107
	- su crediti verso clienti	208.454		186.838	
	- su titoli di debito	78.839		68.092	
20.	Interessi passivi e oneri assimilati		(212.965)		(181.295)
	di cui:				
	- su debiti verso clienti	(120.150)		(100.428)	
	- su debiti rappresentati da titoli	(35.327)		(31.455)	
30.	Dividendi e altri proventi:		3.256		4.528
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	558		618	
	b) su partecipazioni	2.698		3.910	
	c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0		0	
40.	Commissioni attive		268.820		272.881
50.	Commissioni passive		(91.708)		(79.170)
60.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie		33.933		23.316
70.	Altri proventi di gestione		212.890		173.144
80.	Spese amministrative		(278.590)		(259.837)
	a) spese per il personale	(148.794)		(132.232)	
	di cui:				
	- salari e stipendi	(110.815)		(97.848)	
	- oneri sociali	(28.832)		(26.502)	
	- trattamento di fine rapporto	(5.468)		(4.952)	
	- trattamento di quiescenza e simili	(2.893)		(2.350)	
	b) altre spese amministrative	(129.796)		(127.605)	
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni				
	immateriali e materiali		(193.055)		(150.408)
100.	Accantonamenti per rischi ed oneri		(16.460)		(6.748)
110.	Altri oneri di gestione		(9.769)		(10.778)
120.	Rettifiche di valore su crediti e				
	accantonamenti per garanzie e impegni		(34.102)		(27.362)
130.	Riprese di valore su crediti e su				
	accantonamenti per garanzie e impegni		7.729		5.593
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		(1.949)		(3.182)
150.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		(946)	110000	(14)
170.	Utile (perdita) delle partecipazioni			2 1	
	valutate al patrimonio netto		(4.105)		(5.573)
180.	Utile delle attività ordinarie		35.823		62.559
190.	Proventi straordinari		31.098		8.728
200.	Oneri straordinari		(7.068)		(9.085)
210.	Utile (perdita) straordinario		24.030		(357)
240.	Imposte sul reddito dell'esercizio		(38.661)		(34.616)
	Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi		(8.415)		(4.553)
260.	Utile dell'esercizio		12.777		23.033

NOTA INTEGRATIVA - INDICE DETTAGLIATO

PARTE A - C	RITERI DI VALUTAZIONE	187
Forma e conte	nuto del bilancio consolidato	188
Sezione 1	Criteri di valutazione	188
Sezione 2	Rettifiche di valore e accantonamenti di natura fiscale	196
PARTE B - IN	NFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	197
Sezione 1	l crediti	198
Sezione 2	l titoli	202
Sezione 3	Le partecipazioni	204
Sezione 4	Le immobilizzazioni materiali e immateriali	210
Sezione 5	Altre voci dell'attivo	211
Sezione 6	I debiti	212
Sezione 7	I fondi	214
Sezione 8	Il capitale, le riserve e le passività subordinate	218
Sezione 9	Altre voci del passivo	222
Sezione 10	Le garanzie e gli impegni	223
Sezione 11	Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività	225
Sezione 12	Gestione e intermediazione per conto terzi	229
PARTE C - IN	NFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	237
Sezione 1	Gli interessi	238
Sezione 2	Le commissioni	239
Sezione 3	I profitti e le perdite da operazioni finanziarie	241
Sezione 4	Le spese amministrative	242
Sezione 5	Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti	243
Sezione 6	Altre voci del conto economico	245
Sezione 7	Aftre informazioni sul conto economico	246
PARTE D - A	LTRE INFORMAZIONI	247
Sezione 1	Gli amministratori e i sindaci	248



PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE



FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

ed è corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, in precedenza esposta.

Il bilancio consolidato e la nota integrativa consolidata sono redatti in migliaia di euro.

A corredo della nota integrativa, per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale del gruppo è stato predisposto il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto ed il rendiconto finanziario.

Il bilancio consolidato è sottoposto a revisione contabile dalla KPMG S.p.A..

SEZIONE 1 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati per la formazione del bilancio consolidato sono conformi al D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, al D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 ed alle istruzioni della Banca d'Italia emanate con Provvedimento del 30/7/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e risultano invariati rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio.

I criteri di seguito esposti, ove previsto dalla normativa, sono stati concordati con il Collegio sindacale.

1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, determinato tenendo conto sia della situazione di solvibilità dei debitori sia del valore delle garanzie che assistono i crediti stessi.

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sono iscritti a conto economico per la quota incassata o comunque ritenuta recuperabile.

Le stime di perdita sono state basate su valutazioni analitiche dei crediti per cassa e delle garanzie rilasciate in sofferenza, integrate da valutazioni degli altri crediti non scevri da potenziali inesigibilità.

Le perdite accertate nell'esercizio e le stime di perdita del periodo su crediti per cassa e sulle garanzie rilasciate sono iscritte nella voce "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni" del conto economico.

Alla voce "riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni" è appostato il ripristino di valore dei crediti svalutati in esercizi precedenti.

Non è stato eseguito alcun accantonamento a fronte del "rischio paese", la cui consistenza è peraltro contenuta e non si prevedono perdite. Non si presumono altresì perdite a fronte delle garanzie rilasciate.

Per i contratti di locazione finanziaria, indicizzati all'andamento del tasso di cambio delle valute estere, il credito implicito, in linea capitale, è stato valutato al cambio corrente ed il maggior/minor valore è stato iscritto tra le altre attività/passività.

2. TITOLI DI PROPRIETÀ E OPERAZIONI FUORI BILANCIO (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo specifico, comprensivo degli scarti di emissione maturati, rettificato dagli scarti di negoziazione; questi ultimi sono determinati quale differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore di

rimborso, al netto degli scarti di emissione ancora da maturare.

I titoli junior, derivanti dall'operazione di cartolarizzazione dei mutui in bonis, sono iscritti in bilancio al presunto valore di realizzo determinato in funzione del grado di recuperabilità del portafoglio crediti oggetto di cartolarizzazione. Tale valore viene aggiornato di anno in anno in funzione della stima circa la previsione degli incassi derivanti dal portafoglio cartolarizzato.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati nel seguente modo:

- i titoli quotati in mercati organizzati sono valutati al minore tra il costo comprensivo degli scarti di emissione maturati ed il prezzo di mercato inteso quale media dei prezzi rilevati nel mese di dicembre;
- i titoli di debito non quotati sono valutati al minore tra il costo ed il valore normale rappresentato dal valore di titoli quotati aventi eguali caratteristiche e/o determinato in base ad altri elementi obiettivi quale l'attualizzazione dei flussi finanziari a tassi di mercato:
- le azioni e i titoli assimilati non quotati sono valutate al minore tra il costo ed il valore normale;
- i fondi comuni di investimento sono valutati al minore fra il costo ed il valore di mercato, inteso quale prezzo rilevato nell'ultimo giorno lavorativo dell'esercizio.

Il valore originario dei titoli è ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione. Le operazioni in titoli da regolare sono valutate con i criteri adottati per i portafogli di destinazione. Le operazioni pronti contro termine, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli, sono esposte come operazioni finanziarie di raccolta o di impiego.

I titoli in valuta estera sono valutati con gli stessi criteri sopra esposti con conversione in euro, ai tassi di cambio a pronti correnti alla fine del periodo, dei valori in divisa estera. Il valore di costo dei titoli è determinato con il metodo contabile cosiddetto "lifo a scatti".

Contratti derivati

I contratti derivati sono valutati singolarmente secondo i criteri propri della categoria di appartenenza (contratti di copertura e contratti di negoziazione).

I valori espressi dalla valutazione sono iscritti nello stato patrimoniale separatamente senza compensazioni fra attività e passività.

Contratti derivati di copertura

Sono contratti posti in essere con lo scopo di proteggere dal rischio di avverse variazioni dei parametri di mercato il valore di singole attività o passività in bilancio o "fuori bilancio", o di insiemi di attività o di passività in bilancio o "fuori bilancio".

Un'operazione è considerata di copertura in presenza delle seguenti condizioni documentate:

- Intento di porre in essere la copertura:
- Elevata correlazione tra le caratteristiche tecnicofinanziarie delle attività o passività coperte e quelle del contratto di copertura.

Il venir meno nel tempo di una sola delle condizioni sopra esposte determina la riqualificazione del derivato come "contratto di negoziazione".

I contratti derivati di copertura sono valutati in modo coerente con le attività o le passività oggetto della copertura.

Le relative modalità di esposizione in bilancio sono così riassumibili:

Stato patrimoniale: nelle voci "Ratei attivi" e/o "Ratei passivi" confluiscono le quote di competenza dei differenziali o margini di interesse in corso di maturazione relativi ai contratti di copertura del risultato di interesse delle attività e passività fruttifere.

Conto economico: qualora lo scopo del contratto derivato sia quello di immunizzare il risultato di interesse di attività o passività fruttifere, i relativi risultati economici concorrono alla determinazione del margine di interesse "pro rata temporis". In questo caso il saldo di tutti i differenziali e margini trova iscrizione tra gli interessi attivi o tra quelli passivi, secondo il relativo segno algebrico. Qualora, invece, il contratto derivato attui una copertura del rischio di oscillazione dei prezzi di mercato o del rischio di cambio, i proventi/oneri da esso generati confluiscono nella voce "Profitti/perdite da operazioni finanziarie".

Analogo criterio di valutazione è utilizzato per le operazioni di "negoziazione pareggiata" (operazioni nelle quali due contratti derivati di segno opposto trovano piena compensazione tra loro).

Contratti derivati di negoziazione

I contratti derivati su titoli, tassi di interesse, indici o altre attività sono valutati secondo i seguenti criteri:

- i contratti quotati in mercati organizzati sono valutati al valore espresso dal mercato il giorno di chiusura dell'esercizio;
- i contratti ancorati a parametri di riferimento oggetto di rilevazione ufficiale sono valutati in base al valore finanziario determinato avendo riguardo alle quotazioni di mercato dei suddetti parametri il giorno di chiusura dell'esercizio.

Le relative modalità di esposizione in bilancio sono così riassumibili:

Stato patrimoniale: i valori determinati dalla valutazione dei contratti non di copertura confluiscono nelle voci "Altre attività" ed "Altre passività".

Conto economico: i risultati economici originati dai contratti derivati non di copertura sono iscritti nella voce "Profitti/perdite da operazioni finanziarie".

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni non rilevanti sono considerate immobilizzazioni finanziarie e sono iscritte al valore di conferimento e/o al costo di acquisizione, ritenuti congrui in rapporto alla consistenza patrimoniale delle partecipate ed al valore strategico ed economico, ad eccezione delle partecipazioni per le quali si è proceduto alla rettifica a seguito di una durevole perdita di valore e/o per versamenti a copertura perdite.

Le opzioni su titoli, che riguardano esclusivamente l'acquisizione di partecipazioni non quotate, sono valutate al valore di contratto.

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUSE LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO)

Le attività, passività e le operazioni fuori bilancio denominate in valute aderenti all'U.M.E., sono tradotte in euro applicando i rispettivi tassi di conversione.

Le attività, passività e le operazioni fuori bilancio denominate in valute non aderenti all'U.M.E., sono tradotte in euro al cambio a pronti rilevato dalla Banca d'Italia l'ultimo giorno lavorativo dell'anno.

Non esistono immobilizzazioni finanziarie in valuta, materiali o immateriali che non siano coperte né globalmente, né specificatamente sul mercato a pronti o su quello a termine.

Le operazioni a termine ed i contratti derivati in valuta sono valutati nel seguente modo:

- per le operazioni di "copertura" l'impegno a termine è stato valutato ai tassi di cambio a pronti correnti alla fine del periodo e la differenza rispetto al valore di contratto è stata rilevata a conto economico; il differenziale tra il cambio a pronti alla data della stipulazione ed il cambio a termine è stato iscritto tra gli "interessi" per la parte di competenza dell'esercizio;
- per le operazioni di "negoziazione" e per le opzioni su valute l'impegno a termine è stato valutato al tasso di cambio a termine corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Per il presente bilancio sono considerate di "copertura" le operazioni a termine aventi finalità di ridurre il rischio di cambio inerente alle posizioni in divisa estera detenute dal Gruppo.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al valore di conferimento e/o al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e delle spese incrementative e, relativamente agli immobili, delle rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche leggi, al netto degli ammortamenti annualmente imputati al conto economico.

Il maggior valore di conferimento attribuito agli immobili è stato ammortizzato applicando al medesimo le aliquote fiscali ordinarie ridotte alla metà. Gli ammortamenti calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e a fronteggiare l'obsolescenza di quei beni a più elevato contenuto tecnologico.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti al loro costo di acquisto, eventualmente maggiorato degli oneri di diretta imputazione.

I beni concessi in locazione finanziaria anteriormente al 30 novembre 1988 sono calcolati applicando le aliquote massime ordinarie consentite dalla legge fiscale con riferimento alle classi merceologiche cui appartengono le imprese che hanno ricevuto tali beni.

Per i beni concessi in locazione finanziaria successivamente al 30 novembre 1988 e fino al 31 dicembre 1994, gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti determinate in funzione della durata del contratto e commisurate al costo del bene diminuito del prezzo convenuto per il trasferimento della proprietà al termine della locazione. Per i beni in locazione finanziaria dal 1° gennaio 1995, gli ammortamenti sono stati calcolati, come previsto dall'art. 3, comma 103, lettera c), della legge finanziaria 1996, in relazione al piano di ammortamento finanziario di ciascun contratto.

6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al valore di conferimento e/o al costo di acquisto al netto degli ammortamenti annualmente imputati al conto economico.

I costi di avviamento sostenuti per l'acquisto di succursali sono ammortizzati in un periodo di dieci anni in relazione al prevedibile beneficio derivante dall'attività operativa.

Le quote di ammortamento sono stanziate in funzione della prevista utilità residua delle immobilizzazioni, comunque non superiore a cinque anni, con l'eccezione dei costi per lavori di ristrutturazione dei locali non di proprietà, la cui utilità residua è posta in relazione alla durata dei singoli contratti di locazione, e dei marchi e degli avviamenti, il cui valore è ammortizzato in dieci anni.

7. ALTRI ASPETTI

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende:

 i bilanci delle società del gruppo bancario denominato "Gruppo Banca Sella", la cui principale attività consiste nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria, nonché di attività strumentali alle attività principali.
 L'area di consolidamento integrale corrisponde all'area del gruppo bancario.

Il gruppo bancario è stato iscritto al relativo albo presso la Banca d'Italia in data 11 agosto 1992.

Il gruppo è composto dalla Finanziaria Bansel S.p.A. (capogruppo) e dalle società controllate elencate nella tabella di pagina 192.

La Banca Sella S.p.A. è azienda conferitaria risultante dalla concentrazione, attuata con decorrenza 1º dicembre 1991 ai sensi della Legge 30 luglio 1990, n. 218 (Legge Amato) e successivi decreti delegati, delle preesistenti aziende bancarie Banca Sella Società per Azioni e Banca Piemontese S.p.A..

Da tale operazione e dalle successive fasi di riorganizzazione del gruppo è emerso un maggior valore degli attivi conferiti, il cui residuo al 31 dicembre 2001 è di 40.997 migliaia di euro, che, agli effetti fiscali, è regolato dalle disposizioni dell'art. 7 della Legge 218/90.

I bilanci inclusi nell'area di consolidamento sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione delle Assemblee degli Azionisti. Essi sono stati opportunamente riclassificati, ove necessario, al fine di rendere la forma di presentazione aderente ai criteri previsti dal D.Lgs. 27/1/1992 n. 87 e dalle Istruzioni della Banca d'Italia emanate con provvedimento del 15 luglio 1992 e successive modificazioni e integrazioni. Il risultato economico consolidato, comprende l'importo di 6.071 migliaia di euro corrispondente alla "variazione netta del Fondo rischi bancari generali", derivante da iscrizioni nel conto economico delle controllate Banca Sella S.p.A. (+ 5.165 migliaia di euro), Banca Arditi Galati S.p.A. (+ 516 migliaia di euro) e Sella

Società	Attività
Banca Sella S.p.A.	Bancaria
Banca Bovio Calderari S.p.A.	Bancaria
Banca di Palermo S.p.A.	Bancaria
Banca Arditi Galati S.p.A.	Bancaria
Banca Generoso Andria S.p.A.	Bancaria
Sella Investimenti Banca S.p.A.	Bancaria
Sella Bank A.G.	Bancaria
I.B.L. Investment Bank Luxembourg S.A.	Bancaria
Selban S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni
B.C. Finanziaria S.r.l.	Finanziaria di partecipazioni
Insel S.r.l.	Finanziaria di partecipazioni
Sella Holding N.V.	Finanziaria di partecipazioni
Sella South Holding S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni
International Capital Holding S.A.	Finanziaria di partecipazioni
Biella Leasing S.p.A.	Locazione finanziaria
Consel S.p.A.	Credito al consumo
Gestnord Fondi SGR S.p.A.	Società di Gestione del Risparmio
Sella Asset Management SGR S.p.A.	Società di Gestione del Risparmio
Sella Fund Management Ireland Ltd.	Gestione di fondi comuni
International Capital Gestion S.A.	Gestione di fondi comuni
Gestnord Intermediazione SIM S.p.A.	Intermediazione mobiliare e gestioni
Sella Capital Markets S.p.A S.I.M.	Intermediazione mobiliare e gestioni
International Capital Bourse S.A.	Intermediazione mobiliare
Sella Consult SIM p.A.	Rete di vendita
Sella Austria Consult A.G.	Rete di vendita
P.P.M Professional Portfolio Management A.G.	Gestioni patrimoniali
Sella Adviser Lux S.A.	Consulenza in materia di valori mobiliari
Sella Adviser Ireland Ltd.	Consulenza in materia di valori mobiliari
Fiduciaria Sella SIM p.A.	Fiduciaria dinamica
Selfid S.p.A.	Fiduciaria statica
Sella Trust Lux S.A.	Trust
Sella Corporate Finance S.p.A.	Consulenza alle imprese
Secursel S.r.l.	Cartolarizzazione crediti
Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A.	Immobiliare
Immobiliare Sella S.r.l.	Immobiliare
SELVIMM S.A.	Immobiliare
Seldata S.r.l.	Fornitura servizi informatici
Easy Nolo S.p.A.	Noleggio apparecchiature informatiche
Selsoft Direct Marketing S.r.l.	Direct marketing
Selir S.r.l.	Produzione software
Sella Synergy India Ltd.	Produzione software

Consult SIM p.A. (-52 migliaia di euro); poiché il Fondo rischi bancari generali è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa ed è assimilabile ad una riserva patrimoniale, la rettifica di consolidamento sopra descritta non ha prodotto effetto sul patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2001.

La chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre per tutte le società oggetto del consolidamento.

Criteri di consolidamento

Le partecipazioni in società controllate rientranti nel gruppo bancario sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

Il valore di carico delle partecipazioni nelle società consolidate con il metodo dell'integrazione globale è eliminato con le corrispondenti quote di pertinenza del gruppo di capitale, riserve, fondo sovrapprezzo azioni e fondi rischi bancari generali al momento del primo consolidamento (convenzionalmente riportato al 1º gennaio 1993, data di entrata in vigore del D.Lgs. 87/92) o dell'acquisizione, se successiva.

Le differenze positive risultanti dal confronto tra le quote di patrimonio di pertinenza del gruppo ed il valore della partecipazione, dopo l'eventuale imputazione agli elementi dell'attivo e delle riserve di rivalutazione, sono state portate in detrazione delle differenze negative fino a concorrenza di queste. L'importo residuo è stato iscritto nell'attivo di bilancio consolidato ed è ammortizzato in un periodo di 10 esercizi, ritenuto congruo in relazione ai futuri benefici derivanti dagli investimenti e dei tempi necessari ad integrare la struttura organizzativa delle società del gruppo.

Le partecipazioni in società controllate non rientranti nell'ambito del gruppo bancario, nonché le altre partecipazioni rilevanti, sono valutate con il criterio del patrimonio netto, ad eccezione della partecipazione nella Fiduciaria Banknord S.p.A. che non è stata oggetto di consolidamento, essendone prevista la dismissione.

Il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto è stato iscritto all'attivo ed ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.

Le quote di utile e di patrimonio di pertinenza di terzi sono state evidenziate separatamente nel conto economico consolidato e nel passivo dello stato patrimoniale consolidato.

La conversione dei bilanci in moneta diversa da quella di conto (euro) è stata effettuata applicando alle singole poste patrimoniali ed economiche i tassi di cambio vigenti a fine esercizio. Le differenze, originate dalla conversione delle voci di patrimonio netto dell'esercizio precedente ai cambi correnti di fine esercizio, sono state imputate direttamente al patrimonio netto consolidato.

Sono stati eliminati i rapporti intercorsi fra le società consolidate ed in particolare:

- i rapporti attivi e passivi e le operazioni "fuori bilancio";
- i proventi ed oneri relativi ad operazioni effettuate;
- i profitti e le perdite risultanti dalle operazioni di negoziazione di valori diversi dai titoli, dalle valute ed altri strumenti finanziari.

Crediti

I crediti verso la clientela e verso gli enti creditizi sono rilevati all'atto della loro effettiva erogazione. Per le operazioni di conto corrente, di anticipazione e altre sovvenzioni, l'erogazione corrisponde con il momento della loro esecuzione; per le altre operazioni (portafoglio, estero, titoli) con la data di regolamento convenzionalmente pari alla valuta economica di addebito o di accredito dei valori stessi nei conti dei clienti e degli enti creditizi.

I conti sono depurati delle eventuali partite illiquide, il cui sbilancio netto è esposto tra le altre attività e/o altre passività dello stato patrimoniale.

Il valore originario dei crediti è così determinato:

- effetti scontati, anticipi su effetti s.b.f.: sono contabilizzati al valore nominale; gli interessi a maturare sono iscritti alla voce "Risconti passivi";
- conti correnti: i saldi includono gli interessi e le competenze di chiusura scaduti a fine esercizio anche se liquidati a nuovo, nonché le operazioni "sospese" alla fine del periodo se riconducibili ai conti in esame;
- mutui, depositi, finanziamenti e altre sovvenzioni: sono iscritti per il valore residuo in linea capitali oltre agli eventuali interessi su rate scadute e non pagate.

Eventuali finanziamenti con interessi regolati in via anticipata sono esposti al nominale; gli interessi non scaduti sono appostati tra i "Risconti passivi".

Titoli

I "titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali", "obbligazioni e altri titoli di debito" e "azioni, quote e altri titoli di capitale", sono iscritti in bilancio al momento del regolamento che è convenzionalmente rappresentato per i titoli di debito dalla data di computo dei dietimi di interesse e per i titoli di capitale dalla data di liquidazione contrattuale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I criteri di appostazione, per quanto riguarda le partite illiquide e gli interessi relativi ai conti della clientela e degli enti creditizi sono analoghi a quelli descritti per i "crediti". Tra i "debiti verso la clientela" e i "debiti verso gli enti creditizi" sono inclusi i fondi raccolti mediante operazioni "pronti contro termine" in titoli.

I "debiti rappresentati da titoli" espongono il valore dei prestiti subordinati emessi dalle Banche ed i fondi raccolti mediante l'emissione di certificati di deposito ed obbligazioni, oltre al valore degli assegni bancari propri e circolari.

Ratei e risconti

Sono calcolati a valore pieno con il criterio della competenza, in proporzione al maturato, tenute presenti le condizioni di regolamento dei diversi rapporti e le singole forme tecniche.

Trattamento di fine rapporto

Al fondo di trattamento di fine rapporto è stato stanziato l'ammontare delle passività maturate, nei confronti del personale dipendente, in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti tenendo conto della retribuzione percepita e della rivalutazione del fondo preesistente.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento per imposte, sia dirette che indirette, di competenza dell'esercizio ed include le imposte differite.

L'accantonamento per le imposte indirette (imposta di bollo, tassa contratti di borsa ed imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio-lungo termine) è stato eseguito in base alla puntuale determinazione dell'ammontare dovuto.

L'accantonamento per l'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG), per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e per le imposte sul reddito delle società ed unita operanti all'estero è stato stimato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale, corrente e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Si ricorda che il Provvedimento della Banca d'Italia del 3 agosto 1999 ha imposto a tutti i soggetti che redi-

gono il bilancio bancario/finanziario la rilevazione accanto alla fiscalità "corrente" della fiscalità "differita", sia attiva che passiva. Tale rilevazione deriva dalla necessità di considerare le differenze talora esistenti fra le regole tributarie e le regole civilistiche, quindi le diversità fra valori fiscali e valori di bilancio che si possono verificare nella determinazione del reddito d'impresa. Le differenze sopra indicate possono avere natura permanente (che producono cioè oneri e benefici irreversibili) o temporanea (destinata cioè a riassorbirsi nel tempo): queste ultime danno origine alla fiscalità "differita". Le passività per imposte differite relative alle differenze temporanee tassabili sono iscritte al fondo imposte; le attività per imposte anticipate relative alle differenze temporanee deducibili sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce 150 "Altre attività". La compensazione tra passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate viene attuata qualora esse si riferiscano alla stessa società, alla stessa imposta e scadano nel medesimo periodo temporale.

La fiscalità differita riferita alle poste patrimoniali in sospensione di imposta non è stata iscritta in bilancio, in quanto non si ritiene probabile che nel futuro prevedibile vengano posti in essere comportamenti atti a determinare la tassazione di tali poste.

L'effetto fiscale differito, derivante dalle rettifiche di consolidamento, è rilevato qualora si manifestino le condizioni che possano determinare una variazione dell'onere fiscale nel breve/medio termine.

Altri Fondi

Gli "altri fondi" includono gli accantonamenti per costi di competenza dell'esercizio, il cui ammontare sarà accertato definitivamente nell'anno successivo, oltre ad accantonamenti prudenziali a fronte di impegni nei confronti del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Fondo per rischi bancari generali

Il fondo, costituito ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27/1/1992 n. 87, è destinato alla copertura del rischio generale di impresa.

Fondo rischi su crediti

Il fondo rischi su crediti, costituito a fronte di eventuali perdite su crediti, non ha funzione rettificativa dell'attivo.

Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve di rivalutazione

Espongono il capitale, interamente versato; le riserve costituite nel tempo secondo le delibere delle assemblee degli azionisti, anche in conformità a disposizioni di legge.

A fronte delle "riserve patrimoniali" in sospensione di imposta sono stati eseguiti accantonamenti unicamente a fronte dell'affrancamento di cui all'art. 1 del D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 467, non prevedendosi, allo stato attuale, operazioni che determinino ulteriori tassazioni.

Garanzie e impegni

La voce include le garanzie e gli impegni analiticamente esposti nella sezione 10 della presente nota integrativa, ove sono illustrate anche le attività costituite a garanzia di propri debiti, i margini attivi utilizzabili su linee di credito e le operazioni a termine e i contratti derivati che non trovano valorizzazione, per espressa disposizione, nel prospetto di stato patrimoniale. Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

Gli impegni, le operazioni a termine e le altre poste sopra citate sono iscritte nel seguente modo:

- contratti di depositi e finanziamento in base all'importo da erogare e/o da ricevere;
- le linee di credito irrevocabili, in base all'importo residuo utilizzabile;
- i contratti di compravendita di titoli e valute, in base al prezzo "secco" di regolamento;
- i contratti derivati su titoli, valute ed altri valori che comportino lo scambio di capitali, in base al prezzo di regolamento ad eccezione dei contratti trattati in mercati che prevedono lo scambio di

- margini giornalieri (futures, options) che sono esposti al valore nominale;
- i contratti derivati che non comportino lo scambio di capitali (contratti su tassi di interesse e su indici), in base al capitale nozionale di riferimento;
- gli altri impegni e rischi, in base al valore dell'impegno contrattuale assunto.

I premi pagati e quelli incassati per le "opzioni su titoli e su valute" sono patrimonializzati sino alla data di esercizio o scadenza dell'operazione stessa.

Il premio rappresenta il valore del contratto di opzione.

Attività per conto terzi

Le attività acquisite o compravendute in nome e per conto di terzi non sono iscritte nello stato patrimoniale.

In apposite sezioni della presente nota integrativa sono riportati i dati relativi a queste attività.

Interessi attivi e passivi

Sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza e includono oneri e proventi assimilati agli stessi, in coerenza al disposto dell'art. 13 del D.Lgs. 27/1/1992 n. 87.

Dividendi

I dividendi a nostro favore sono rilevati al momento dell'incasso. Il credito di imposta sui dividendi è rilevato fra gli altri proventi.

Comparabilità del bilancio

I dati esposti in bilancio sono comparabili con le risultanze dell'esercizio precedente. La "variazione dell'area di consolidamento" rilevabile nel "prospetto delle variazione nei conti di patrimonio netto" è esclusivamente da riferire alla modifica delle percentuali di possesso di alcune delle società già incluse nell'area di consolidamento nell'esercizio precedente.

SEZIONE 2 RETTIFICHE DI VALORE E ACCANTONAMENTI DI NATURA FISCALE

Non sono state eseguite rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE (dati in migliaia di euro)



SEZIONE 1 I CREDITI

1.1 Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche"		
	2001	2000
a) Crediti verso banche centrali	236,586	22.115
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0
c) Crediti per contratti di locazione finanziaria	0	105
d) Operazioni pronti contro termine	705.638	304.670
e) Prestito di titoli	0	0
1.2 Dettaglio della voce 40 "crediti verso clientela"		
I'm Dettagne dena vete 10 theath verbe thanton	2001	2000
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	11.975	10.549
b) Crediti per contratti di locazione finanziaria	9.504	9.647
c) Operazioni pronti contro termine	266.998	24.447
d) Prestito di titoli	0	0
1.3 Crediti verso clientela garantiti		
1.) Cleuti veiso chenteia garantiti	2001	2000
a) Da ipoteche	560.239	429.247
b) Da pegni su:		
1. Depositi di contante	24.620	246.668
2. Titoli	146.946	126.321
3. Altri valori	24.223	18.277
	195.789	391.266
c) Da garanzie di:		
1. Stati	0	0
2. Altri enti pubblici	585	435
3. Banche	16.377	26.809
4. Altri operatori	654.629	756.070
	671.591	783.314
Totale	1.427.619	1.603.827
1.4 Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)		
ar, waster an overstand forested Hittelson of Hotel	2001	2000
Crediti in sofferenza con clientela	75.258	72.105
Crediti in sofferenza con banche	0	0
Totale	75.258	72.105
1.5 Caraditi may intercept di mayo		
1.5 Crediti per interessi di mora	2001	2000
a) Crediti in sofferenza (al nominale)	40.197	
		37.875
b) Altri crediti	40.407	37 070
Totale	40.197	37.878

Composizione della voce 10 "cassa e disponibilità presso Banche centrali e Uffici postali"

	•	_	
	Divise euro	Altre divise	Totale
Cassa	68.203	3.493	71.696
Cassa vaglia postali	176	0	176
Altri valori in carico al cassiere	64	6	70
	68.443	3.499	71.942
Depositi liberi presso Banca d'Italia e Banche centrali locali	3.148	7.835	10.983
Depositi presso uffici postali	556	133	689
	3.704	7.968	11.672
Totale	72.147	11.467	83.614

Composizione della voce 30 "crediti verso banche"

	Divise euro	Altre divise	Totale
A vista			
Saldi liquidi su conti correnti per servizi resi	57,422	21.167	78.589
Depositi liberi	132.519	21.453	153.972
Altre forme tecniche	1.497	79	1.576
	191.438	42.699	234.137
Altri crediti			
Verso Banca d'Italia e banche centrali locali	236.584	0	236.584
Depositi vincolati	208,445	217.727	426.172
Operazioni pronti contro termine di impiego	699.397	6.241	705.638
Pronti contro termine e riporti	116	0	116
Crediti in sofferenza	0	0	0
	1.144.542	223.968	1.368.510
Totale	1.335.980	266.667	1.602.647
di cui: residenti	1.072.887	152.373	1.225.260
non residenti	263.093	114.294	377.387

Composizione della voce 40 "crediti verso clientela"

	Divise euro	Altre divise	Totale
Conti correnti attivi	842.487	39.472	881.959
Finanziamenti per anticipi	443.736	52.551	496.287
Anticipazioni non regolate in conto corrente	6.621	7.000	13.621
Altre sovvenzioni non regolate in conto corrente	638.425	118.310	756.735
Sovvenzioni a società di cartolarizzazione crediti	202.102	0	202.102
Altri crediti (crediti personali, mutui)	846.096	10.572	856.668
Crediti al consumo	160.363	0	160.363
Canoni di locazione leasing	8.663	0	8.663
Crediti per operazioni di factoring	0	0	0
Operazioni pronti contro termine di impiego e riporti	266.998	0	266.998
Operazioni di prestito titoli	0	0	0
Rischio di portafoglio (al lordo dei risconti passivi)	37.189	0	37.189
Crediti in sofferenza	75.222	36	75.258
Altre forme tecniche	16.180	20	16.200
Totale	3.544.082	227.961	3.772.043
dì cui: residenti	3.207.680	145.949	3.353.629
non residenti	337.402	82.012	419.414

Per quanto riguarda le operazioni di leasing finanziario, i canoni futuri ammontavano a fine 2001 a 333.990.100 euro, le cui quote capitali (crediti impliciti) si sono attestate su 278.455.058 euro. Al 31 dicembre 2000 le medesime poste ammontavano, rispettivamente, a 417.804.946 euro e 353.937.154 euro. Gli importi al 31 dicembre 2001 sono al netto dell'operazione di cartolarizzazione di crediti per circa 202 milioni di euro, ceduti nel mese di dicembre dalla Società Biella Leasing.

Numero dei conti debitori con clientela, compresi i crediti personali

	2001	2000
Divise euro	175.195	181.001
Altre divise	1.471	1.404
	176.666	182.405
Numero delle operazioni pronti c/termine di impiego in essere	8	4

1.6 Situazione dei crediti per cassa al 31 dicembre 2001

	Esposizione lorda	Rettif. di valore comples.	Esposizione netta
Banche			
A. Crediti dubbi	413	0	413
A.1 Sofferenze	0	0	0
A.2 Incagli	0	0	0
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4 Crediti ristrutturati	0	0	0
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	413	0	413
B. Crediti in bonis	1.602.234	0	1.602.234
Totale	1,602,647	0	1.602.647
Clienti			
A. Crediti dubbi	213.770	100.747	113.023
A.1 Sofferenze	157.305	82.047	75.258
A.2 Incagli	53,224	18.700	34.524
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4 Crediti ristrutturati	878	0	878
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	2.363	0	2.363
B. Crediti in bonis	3.659.678	658	3.659.020
Totale	3.873.448	101.405	3.772.043

I crediti in sofferenza in essere presso soggetti in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, espressi a valori lordi prima delle rettifiche, hanno raggiunto 157,3 milioni di euro. Il valore presumibile di realizzo di detti crediti, valutati in via analitica, è risultato pari a 75,3 milioni di euro, al netto di perdite stimate, in linea capitale e interessi, per € 82 milioni. Il grado di copertura dei crediti in sofferenza (rettifiche di valore su sofferenze / sofferenze lorde) è passato dal 51,5%, a fine 2000, al 52,5%, a fine 2001. Al netto delle rettifiche, il rapporto fra sofferenze e impieghi per cassa è passato dal 2,4% al 2,1%.

Dinamica dei crediti dubbi dell'anno 2001

Causali	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 1º gennaio 2001	148.714	31.452	0	0	4.407
A.1 di cui: per interessi di mora	37.875	3	0	0	0
B. Variazioni in aumento	61.281	89.716	0	935	2.348
B.1 ingressi da crediti in bonis	2.842	83.617	0	0	2.046
B.2 interessi di mora	7.021	0	0	0	0
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	28.795	0	0	935	0
B.4 altre variazioni in aumento	22.623	6.099	0	0	302
C. Variazioni in diminuzione	52.690	67.944	0	57	3.979
C.1 uscite verso crediti in bonis	2.909	15.673	0	0	3.804
C.2 cancellazioni	14.017	0	0	0	0
C.3 incassi	12.346	18.884	0	57	0
C.4 realizzi per cessioni	143	0	0	0	0
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	935	28.795	0	0	0
C.6 altre variazioni in diminuzione	22.340	4.592	0	0	175
D. Esposizione lorda finale al 31 dicembre 2001	157.305	53.224	0	878	2.776
D.1 di cui: per interessi di mora	40.197	5	0	0	0

Dinamica delle rettifiche di valore complessive dell'anno 2001

Causali	Sofferenze	Incagli r	Crediti in corso di istrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 1° gennaio 2001	76.609	8.127	0	0	0	286
A.1 di cui: per interessi di mora	23.790	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	36.790	18.876	0	0	0	534
B.1 rettifiche di valore	21.258	18.315	0	0	0	534
B.1.1 di cui: per interessi di mora	5.693	0	0	0	0	0
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	1.213	0	0	0	0	0
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti	3.826	0	0	0	0	0
B.4 altre variazioni in aumento	10.493	561	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	31.352	8.303	0	0	0	162
C.1 riprese di valore da valutazione	1.018	2.362	0	0	0	0
C.1.1 di cui: per interessi di mora	31	0	0	0	0	0
C.2 riprese di valore da incasso	1.827	1.554	0	0	0	0
C.2.1 di cui: per interessi di mora	846	0	0	0	0	0
C.3 cancellazioni	16.796	120	0	0	0	0
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	3.826	0	0	0	0
C.5 altre variazioni in diminuzione	11.711	441	0	0	0	162
D. Rettifiche complessive finali al 31 dicembre 2001	82.047	18.700	0	· 0	0	658
D.1 di cui: per interessi di mora	27.946	0	0	0	0	0

SEZIONE 2

2.1 I titoli immobilizzati

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	137.611	136.642
1.1 Titoli di Stato	135.559	134.590
- Quotati	135.559	134.590
- Non quotati	0	0
1.2 Altri titoli	2.052	2.052
- Quotati	2.052	2.052
- Non quotati	0	0
2. Titoli di capitale	620	620
- Quotati	0	0
- Non quotati	620	620
Totale	138.231	137.262

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

A. Esistenze iniziali	177.200
B. Aumenti B.1 Acquisti	2.167 2.052
B.2 Riprese di valore e rivalutazioni	0
B.3 Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
B.4 Altre variazioni	115
C. Diminuzioni	41.136
C.1 Vendite	0
C.2 Rimborsi	39.999
C.3 Rettifiche di valore	0
C.4 Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0
C.5 Altre variazioni	1.137
D. Rimanenze finali	138.231

Le società controllate, sulla base di specifiche delibere dei rispettivi Consigli di Amministrazione, hanno individuato le caratteristiche tecniche del comparto titoli immobilizzati stabilendone i parametri dimensionali. Questi titoli, per caratteristiche tecniche e finalità perseguite, rappresentano, per le società del Gruppo, uno stabile investimento e sono destinati ad essere mantenuti in portafoglio fino alla naturale scadenza.

Ai valori di bilancio la consistenza del portafoglio titoli immobilizzato del Gruppo è pari a 137,611 milioni di euro, di cui 135,559 milioni rappresentati da Buoni del Tesoro Poliennali.

La contrazione, rispetto alla consistenza di 177,200 milioni di euro in essere alla fine del precedente esercizio, è dovuta alla scadenza, nel portafoglio della Banca Sella, di alcuni B.T.P. giunti alla naturale scadenza nel corso del secondo semestre di questo esercizio.

L'unico acquisto, per 2,052 milioni di euro, effettuato da Banca Sella S.p.A., è relativo a un titolo emesso da Secursel s.r.l. nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione dei mutui fondiari operata da Banca Sella nel corso del 2001. Non ci sono state, invece, vendite e nemmeno trasferimenti di titoli dal portafoglio immobilizzato al portafoglio non immobilizzato o viceversa.

L'importo complessivo dei rimborsi è stato di 39,999 milioni di euro; la rateizzazione degli scarti di emissione e di negoziazione spiega le altre variazioni in aumento (voce B4) e le altre variazioni in diminuzione (voce C5).

Il raffronto tra il valore di bilancio e i prezzi di mercato, calcolati sulla base della media aritmetica dei prezzi rilevati negli ultimi 6 mesi del 2001, evidenzia minusvalenze per 0,969 milioni di euro.

2.3 I titoli non immobilizzati

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	1.131.744	1.135.194
1.1 Titoli di Stato	1.027.534	1.030.625
- Quotati	1.027.532	1.030.623
- Non quotati	2	2
1.2 Altri titoli	104.210	104.569
- Quotati	13.485	13.736
- Non quotati	90.725	90.833
2. Titoli di capitale	54.942	55.046
- Quotati	54.114	54.206
- Non quotati	828	840
Totale	1.186.686	1,190,240

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

A. Esistenze iniziali	1.681.747
B. Aumenti	94.487.560
B.1 Acquisti	94.461.525
- Titoli di debito:	83.051.573
- Titoli di Stato	78.951.417
- Altri titoli	4.100.156
- Titoli di capitale	11.409.952
B.2 Riprese di valore e rivalutazioni	549
B.3 Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0
B.4 Altre variazioni	25.486
C. Diminuzioni	94.982.621
C.1 Vendite e rimborsi	94.979.587
- Titoli di debito:	83.524.186
- Titoli di Stato	79,384,074
- Altri titoli	4,140,112
- Titoli di capitale	11.455.401
C.2 Rettifiche di valore	2.795
C.3 Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0
C.4 Altre variazioni	239
D. Rimanenze finali	1.186.686

Il portafoglio titoli non immobilizzato è rappresentato dai titoli detenuti dalle società del Gruppo per finalità di tesoreria o a scopo di negoziazione con il

in portarogno troni non immobilizzato e rappresentato dai troni detenuti date società dei Gruppo per finalità di tesoreria o a scopo di negoziazione con il pubblico, iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale per 1.186,686 milioni di euro. La contrazione, rispetto alla consistenza di 1.681,747 milioni di euro in essere alla fine del precedente esercizio, trova principale spiegazione nei consistenti rimborsi dei Titoli di Stato italiani che sono scaduti nel corso del 2001.

Gli investimenti in questo comparto hanno privilegiato i Titoli di Stato italiani a tasso variabile e a breve scadenza, mentre più contenuta è risultata la componente delle obbligazioni societarie, costituita, in particolare, da emissioni di istituzioni creditizie.

Le rettifiche di valore per le minusvalenze accertate sul portardogli titoli non immobilizzato, emerse da un raffronto tra i valori di bilancio e le medie aritmetiche di proprio contenuta di discompto.

dei prezzi del mese di dicembre, sono state di 2,795 milioni di euro.

Da un analogo raffronto emergono plusvalenze, non contabilizzate, per 3,554 milioni di euro, di cui 0,706 milioni di euro di plusvalenze non realizzabili in quanto collegate ad operazioni di assets swaps e 0,557 milioni di euro di plusvalenze non realizzabili in quanto collegate ad operazioni di overnight indexed swaps.

SEZIONE 3 LE PARTECIPAZIONI

- min - mi	-			a a 1	
- 74	Pa	urtec	pazion	I TILOT	antı
200			L D LL CL A V AA.	- A	ULAA DA

De	nominazione	Sede	Tipo di rapporto	Patrimonio netto(A)	Risultato economico(B)	Rapporto di p		Disp. voti Ass. Ordin.	Valore bilancio
						partecipante	quota %	quota %	consolidate
A.	Imprese incluse nel consolidamento								
4.1	Metodo integrale								
1.	FINANZIARIA BANSEL S.p.A.	Biella	1	137.216	2.724				
2.	SELBAN S.p.A.	Biella	1	8.756	361	A.1 1	92,8350%	92,8350%	XXX
3.	BANCA SELLA S.p.A.	Biella	1	252.995	23.074	A.1 1	95,0200%	95,0200%	XX
						A.1 2	4,9800%	4,9800%	XX
ŀ.	INSEL S.r.I.	Biella	1	37.243	(470)	A.1 3	99,9900%	99,9900%	XX
						A.11	0,0100%	0,0100%	XX
i,	GESTNORD FONDI SGR S.p.A.	Milano	1	19.828	2.525	A.13	80,0519%	80,0519%	XX
						A.1 4	5,0000%	5,0000%	XX
						A.1 6	1,2222%	1,2222%	XX
						A.1 19	10,0000%	10,0000%	XX
).	SELLA CONSULT SIM p.A.	Milano	1	6.579	(2.993)	A.13	79,0000%	79,0000%	XX
						A.1 19	10,0000%	10,0000%	XX
						A.1 1	3,4750%	3,4750%	XX
	SELLA ASSET MANAGEMENT	Milano	1	4.044	(152)	A.13	85,1588%	85,1588%	XX
	SGR S.p.A.					A.16	2,5000%	2,5000%	XX
						A.1 19	10,0000%	10,0000%	XX
	GESTNORD INTERMEDIAZIONE	Torino	1	22.683	993	A.13	47,0255%	47,0255%	XX
	SIM S.p.A.					A.1 6	8,6922%	8,6922%	XX
١.		Biella	1	26.458	3.187	A.13	76,7809%	76,7809%	XX
0.	. SELLA CORPORATE FINANCE S.p.A.	Biella	1	1.078	256	A.13	99,5000%	99,5000%	XX
						A.19	0,5000%	0,5000%	XX
1	. IMMOBILIARE LANIFICIO	Biella	1	16.910	174	A.1 3	99,9527%	99,9527%	XX
	MAURIZIO SELLA S.p.A.					A.14	0,0473%	0,0473%	XX
2	. IMMOBILIARE SELLA S.r.I.	Biella	1	3.701	(129)	A.1 3	99,0100%	99,0100%	XX
						A.1 4	0,9900%	0,9900%	XX.
3	SELDATA S.r.i.	Biella	1	773	(209)	A.13	99,0200%	99,0200%	XX.
	. SELSOFT DIRECT MARKETING S.r.l.	Biella	1	350	(88)	A.1 3	99,9000%	99,9000%	XX
						A.1 13	0,1000%	0,1000%	XX.
5	. SELIR S.r.I.(C)	Roman	ia 1	342	143	A.1 27	99,9017%	99,9017%	XX
	B.C. FINANZIARIA S.r.i.	Biella	1	36.452	401	A.13	78,7910%	78,7910%	XX
						A.1 4	4,0138%	4,0138%	XX
						A.1 13	0,0055%	0,0055%	XX
7	. FIDUCIARIA SELLA SIM p.A.	Biella	1	3.579	732	A.1 3	42,3000%	42,3000%	XX
						A.1 2	30,0000%	30,0000%	XX
						A.1 19	10,0000%	10,0000%	XX
8	. SELFID S.p.A.	Biella	1	499	103	A.1 2	88,0000%	88,0000%	XX
	. BANCA BOVIO CALDERARI S.p.A.	Trento	1	28.593	1.257	A.1 16	71,0000%	71,0000%	XX
	. SELLA SOUTH HOLDING S.p.A.	Biella	1	52.061	216	A.1 3	75,0000%	75,0000%	XX
						A.1 4	25,0000%	25,0000%	XX
21	. SELLA BANK A.G. ^(D)	Svizzer	a 1	17.100	2,420	A.1 27	74,6200%	74,6200%	XX
	. P.P.M. PROFESS, PORTFOLIO								
	MANAG. A.G. ^(D)	Svizzer	a 1	601	31	A.1 21	100,0000%	100,0000%	XX

	2		11
CEGILE	narteo	เกลรเกกเ	rilevanti

Den	ominazione	Tipo Sede rappor		Patrimonio netto(A)	Risultato economico ^(B)	Rapporto di p	partecipazione	Disp. voti Ass. Ordin.	Valore bilancio
						partecipante	quota %	quota %	consolidato
23.	SELLA CAPITAL MARKETS S.p.A. SIM	Milano	1	9,176	(2.520)	A.13	55,1596%	55,1596%	XXX
						A.1 4	8,3385%	8,3385%	XXX
						A.1 5	10,0000%	10,0000%	XXX
						A.1 19	4,9418%	4,9418%	XXX
						A.1 38	3,9914%	3,9914%	XXX
24.	SELLA SYNERGY INDIA Ltd.	India	1	505	15	A.1 27	51,0000%	51,0000%	XXX
25.	BANCA DI PALERMO S.p.A.	Palermo	1	20.299	(359)	A.1 20	71,7000%	71,7000%	XXX
						B. 2	5,0000%	5,0000%	XXX
26.	SELLA ADVISER LUX S.A.	Lussemburgo	1	505	114	A.1 27	100,0000%	100,0000%	XXX
27.	SELLA HOLDING N.V.	Olanda	1	48.934	1.631	A.13	95,1041%	95,1041%	XXX
						A.14	4,8959%	4,8959%	XXX
28.	I.B.L. INVESTMENT BANK								
	LUXEMBOURG S.A.	Lussemburgo	1	10.769	1.281	A.1 27	82,4500%	82,4500%	XXX
29.	SELVIMM S.A. ⁽⁰⁾	Svizzera	1	7.938	(7)	A.1 27	99,9666%	99,9666%	XXX
						A.1 21	0,0167%	0,0167%	XXX
						A.1 22	0,0167%	0,0167%	XXX
30.	SELLA ADVISER IRELAND Ltd.	Irlanda	1	435	(276)	A.1 27	100,0000%	100,0000%	XXX
31.	SELLA FUND MANAGEMENT IRELAND Ltd.	Irlanda	1	156	0	A.1 27	100,0000%	100,0000%	XXX
	CONSEL S.p.A.	Torino	1	8.268	521	A.1 3	76,7809%	76,7809%	XXX
	INTERNATIONAL CAPITAL HOLDING S.A.	Francia	1	9.933	1.210	A.1 27	56,9962%	56,9962%	XXX
34.	INTERNATIONAL CAPITAL BOURSE S.A.	Francia	1	14.981	10.020	A.1 33	100,0000%	100,0000%	XXX
	INTERNATIONAL CAPITAL GESTION S.A.	Francia	1	1.736	76	A.1 33	100,0000%	100,0000%	XXX
	SELLA TRUST LUX S.A.	Lussemburgo	1	295	103	A.1 27	99,0000%	99,0000%	XXX
		U				A.13	1,0000%	1,0000%	XXX
37.	SECURSEL S.r.l.	Milano	1	10	0	A.1 1	80,0000%	80,0000%	XXX
	BANCA ARDITI GALATI S.p.A.	Lecce	1	49.940	2.707	A.1 20	51,2500%	51,2500%	XXX
	BANCA GENEROSO ANDRIA S.p.A.	Giffoni V.P.	1	20.164	7.483	A.13	99,9500%	99,9500%	XXX
						A.1 20	0,0500%	0,0500%	XXX
40.	SELLA INVESTIMENTI BANCA S.p.A.	Torino	1	10.042	42	A.1 3	99,9999%	99,9999%	XXX
						A.1 1	0,0001%	0,0001%	XXX
41	EASY NOLO S.p.A.	Biella	1	71	(29)	A.1 3	88,0000%	88,0000%	XXX
	SELLA AUSTRIA CONSULT A.G.	Austria	1	300	(223)	A.1 27	61,0780%	61,0780%	XXX
1201		7,000.10	Ė	300	(220)		0110.0070	01,070070	
В.	Partecipazioni valutate al patrimonio netto								
1.	BROSEL S.p.A.	Biella	1	1.061	232	A.1 3	60,0000%	60,0000%	XXX
						A.1 19	10,0000%	10,0000%	XXX
2.	C.B.A. VITA S.p.A.	Milano	1	21.766	(3.975)	A.1 3	35,0000%	35,0000%	XXX
						A.1 4	30,0000%	30,0000%	XXX
						A.15	8,0000%	8,0000%	XXX
						A.1 6	4,0000%	4,0000%	XXX
						A.1 19	5,0000%	5,0000%	XXX
						A.1 23	6,0000%	6,0000%	XXX
3.	LANIFICI RIVETTI S.r.I.	Biella	8	2.262	232	A.13	21,9449%	21,9449%	XXX
4.	SELLA LIFE IRELAND Ltd.	Irlanda	1	4.862	(859)	A.1 27	100,0000%	100,0000%	XXX
5.	SELCRE S.p.A. ⁽⁰⁾	Biella	8	130	27	B. 1	39,0000%	39,0000%	XXX
						A.13	10,0000%	10,0000%	XXX

COTTUD	 1	 -il-	

								segue pai	tecipazioni rilevanti
De	Denominazione		Tipo di rapporto	Patrimonio netto(A)	Risultato economico ⁽⁸⁾	Rapporto di p	artecipazione	Disp. voti Ass. Ordin.	Valore bilancio
			11			partecipante	quota %	quota %	consolidato
6.	MARTIN MAUREL SELLA								
	BANQUE PRIVEE S.A.M.(G)	Monac	co 8	9.251	233	A.1 27	45,0000%	45,0000%	XXX
7.	MINDVIEW S.p.A.	Biella	1	96	(87)	A.1 3	60,0000%	60,0000%	XXX
8.	6LOG S.p.A.	Pavia	8	1	(161)	A.1 3	30,0000%	30,0000%	XXX
C.	Altre partecipazioni rilevanti								
1.	FIDUCIARIA BANKNORD S.p.A.®	Milano	8	967	10	A.1 4	20,0000%	20,0000%	0

- Desunto dai bilanci al 31/12/2001, tenendo conto delle operazioni sul capitale avvenute entro il 31/12/2001
- m Importo già ricompreso nella voce "patrimonio netto" di cui alla colonna precedente
- 11 controvalore in euro è stato determinato applicando il cambio EUR/ROL al 31/12/2001 di 27.817
- Il controvalore in euro è stato determinato applicando il cambio EUR/CHF al 31/12/2001 di 1,4829
- Dati di bilancio al 31/12/2000
- Il controvalore in euro è stato determinato applicando il cambio EUR/INR al 31/12/2001 di 43,547

Tipo di rapporto:

1 controllo - maggioranza dei diritti di voto nell'Assemblea ordinaria

8 impresa associata

Nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti operazioni sul capitale delle Società del Gruppo:

- Banca Arditi Galati S.p.A: conversione in euro da L.32.000.000 (corrispondenti a 16,5 milioni di euro) a 19,2 milioni di euro;
- Banca di Palermo S.p.A.: aumento di capitale da L.30.000.000.000 a L.40.000.000.000 (corrispondenti a 20,7 milioni di euro) e successiva conversione in euro. Il nuovo capitale sociale ammonta a 20,4 milioni di euro;
- Banca Generoso Andria S.p.A: conversione in euro da L.19.200.000.000 (corrispondenti a 9,9 milioni di euro) a 9.907.200 euro;
- B.C. Finanziaria S.p.A: conversione in euro e contestuale aumento da L.52.500,000.000 (corrispondenti a 27,1 milioni di euro) a 34,008 milioni di euro;
- Biella Leasing S.p.A: conversione in euro e contestuale aumento da L.25.000.000.000 (corrispondenti a 12,9 milioni di euro) a 15 milioni di euro;
- Brosel S.p.A: conversione in euro e contestuale aumento da L.200.000.000 (corrispondenti a 103.291 euro) a 300.000 euro;
- CBA Vita S.p.A: conversione in euro da L.40.000.000 (corrispondenti a 20,7 milioni di euro) a 20,8 milioni di euro;
- Consel S.p.A: conversione in euro da L.15.000.000.000 (corrispondenti a 7,7 milioni di euro) a 7,650 milioni di euro;
- Fidsel S.p.A: conversione in euro da L.2.000.000.000 (corrispondenti a 1,032 milioni di euro) a 1,040 milioni di euro;
- Finanziaria Bansel S.p.A: conversione in euro e contestuale aumento da L.30.000.000 (corrispondenti a 15,5 milioni di euro) a 20 milioni di euro;
- Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A: conversione in euro da L.20.000.000 (corrispondenti a 10,3 milioni di euro) a 10,4 milioni di euro;
- Insel S.r.l: conversione in euro da L.72.500.000.000 (corrispondenti a 37,4 milioni di euro) a 37,7 milioni di euro;
- Seldata S.r.l: conversione in euro da L.1.000.000.000 (corrispondenti a 516.500 euro) a 520.000 euro;
- Sella Bank A.G.: aumento del capitale sociale da 6.000.000 franchi svizzeri a 7.800.000 franchi svizzeri, mediante la conversione dei buoni di partecipazione in azioni con diritto di voto e da 7.800.000 franchi svizzeri a 10.000.000 franchi svizzeri, a pagamento, sottoscritto pro-quota dagli azionisti;
- Sella Consult SIMp.A: aumento di capitale e successiva conversione in euro da L.5,500.000.000 (corrispondenti a 2,8 milioni di euro) a 7 milioni di euro;
- Sella Corporate Finance S.p.A.: conversione in euro da L.1.000.000.000 (corrispondenti a 516.500 euro) a 520,000 euro;
- Sella Life S.p.A: aumento di capitale da euro 5.000.000 a euro 6.500.000;
- Sella South Holding S.p.A: conversione in euro da L.100.000.000 (corrispondenti a 51,6 milioni di euro) a 51 milioni di euro.

3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo

	2001	2000
a) Attività	1	2
1. Crediti verso banche	0	0
di cui: subordinati		-
2. Crediti verso enti finanziari	0	0
di cui: subordinati		-
3. Crediti verso altra clientela	-1	2
di cui: subordinati		-
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	0	0
di cui: subordinati		-
b) Passività	12.498	21.658
1. Debiti verso banche	0	0
2. Debiti verso enti finanziari	0	0
3. Debiti verso altra clientela	12.498	21.658
4. Debiti rappresentati da titoli	0	0
5. Passività subordinate	0	0
c) Garanzie e impegni	334	399
1. Garanzie rilasciate	334	399
2. Impegni	0	0

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del Gruppo)

	2001	2000
a) Attività	30.967	83.640
1. Crediti verso banche	8.215	16.906
di cui: subordinati		
2. Crediti verso enti finanziari	13	7.857
di cui: subordinati	-	-
3. Crediti verso altra clientela	2.479	2.287
di cui: subordinati	-	
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	20.260	56.590
di cui: subordinati		
b) Passività	125.662	116.799
1. Debiti verso banche	21.607	21.389
2. Debiti verso enti finanziari	85.641	21.669
3. Debiti verso altra clientela	914	1.767
4. Debiti rappresentati da titoli	17.500	71.974
5. Passività subordinate	0	0
c) Garanzie e impegni	2.665	9.663
1. Garanzie rilasciate	2.665	9.662
2. Impegni	0	1

3.4 Composi	zione della	voce 70	"partecipazioni"
-------------	-------------	---------	------------------

	2001	2000
a) In banche	22.981	24.787
1. Quotate	0	0
2. Non quotate	22.981	24.787
b) In enti finanziari	18.191	6.326
1. Quotate	0	0
2. Non quotate	18.191	6.326
c) Altre	12.033	13.546
1. Quotate	715	1.978
2. Non quotate	11.318	11.568
Totale	53,205	44.659

3.5 Composizione della voce 80 "partecipazione in imprese del Gruppo"

	2001	2000
a) In banche	0	0
1. Quotate	0	0
2. Non quotate	0	0
b) In enti finanziari	0	0
1. Quotate	0	0
2. Non quotate	0	0
c) Altre	24.760	20.727
1. Quotate	0	0
2. Non quotate	24.760	20.727
Totale	24.760	20.727

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.0.1 Tatterpasion in imprese del Grappo	
A. Esistenze iniziali	20.727
B. Aumenti	8.317
B.1 Acquisti	8.317
B.2 Riprese di valore	0
B.3 Rivalutazioni	0
B.4 Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	4.284
C.1 Vendite	0
C.2 Rettifiche di valore	0
C.3 Altre variazioni	4.284
D. Rimanenze finali	24.760
E. Rivalutazioni totali	0
F. Rettifiche totali	0
3.6.2 Altre partecipazioni	44.050
A. Esistenze iniziali	44.659
B. Aumenti	12.072
B.1 Acquisti	11.885
B.2 Riprese di valore	0
B.3 Rivalutazioni	0
B.4 Altre variazioni	187
C. Diminuzioni	3.526
C.1 Vendite	2.550
C.2 Rettifiche di valore	946
di cui: svalutazioni durature	946
C.3 Altre variazioni	30
D. Rimanenze finali	53.205
E. Rivalutazioni totali	0
F. Rettifiche totali	2.010

SEZIONE 4 LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	Immobili	Impianti e mobili	Beni in locazione	Totale
A. Esistenze iniziali	93.571	47.462	392.056	533.089
B. Aumenti	9.978	22.226	369.332	401.536
B.1 Acquisti	9.438	22.131	368.578	400.147
B.2 Riprese di valore	0	0	0	0
B.3 Rivalutazioni	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni	540	95	754	1.389
C. Diminuzioni	2.474	25.710	240.576	268.760
C.1 Vendite	254	366	103.054	103.674
C.2 Rettifiche di valore	2.220	25.266	137.522	165.008
a) Ammortamenti	2.220	25.266	137.522	165.008
b) Svalutazioni durature	0	0	0	0
C.3 Altre variazioni	0	78	0	78
D. Rimanenze finali	101.075	43.978	520.812	665.865
E. Rivalutazioni totali	21.537	96	0	21.633
F. Rettifiche totali	11.977	95.811	295.184	402.972
a) Ammortamenti	11.977	95.811	295.184	402.972
b) Svalutazioni durature	0	0	0	0

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

	Software	Software Costi sostenuti su cespiti in affitto		Totale
A. Esistenze iniziali	14.678	4.998	23.508	43.184
B. Aumenti	16.814	223	9.647	26.684
B.1 Acquisti.	16.796	223	9.305	26.324
B.2 Riprese di valore	0	0	0	0
B.3 Rivalutazioni	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni	18	0	342	360
C. Diminuzioni	10.497	2.043	6.826	19.366
C.1 Vendite	0	0	126	126
C.2 Rettifiche di valore	10.474	1.595	6.141	18.210
a) Ammortamenti	10.474	1.595	6.141	18.210
b) Svalutazioni durature	0	0	0	0
C.3 Altre variazioni	23	448	559	1.030
D. Rimanenze finali	20.995	3.178	26.329	50.502
E. Rivalutazioni totali	0	0	0	0
F. Rettifiche totali	37.387	9.019	12.522	58.928
a) Ammortamenti	37.387	9.019	12.522	58.928
b) Svalutazioni durature	0	0	0	0

[®] Avviamento pagato per l'acquisizione di sportelli e altri costi pluriennali.

SEZIONE 5 ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 Composizione della voce 150 "altre attività"

	2001	2000
Assegni di conto corrente tratti su terzi in corso di negoziazione	63.026	54.070
Assegni di conto corrente tratti da clienti in corso di lavorazione	3.809	20.448
Cedole e titoli scaduti in corso di negoziazione	30.466	13.533
Imposte versate in via di acconto	24.942	34.116
Anticipo imposte versate su trattamento di fine rapporto	2.090	2.321
Anticipo ritenute ed imposte indirette versate in eccesso	175	183
Crediti di imposta su dividendi	8.115	6.227
Crediti verso l'Erario	47.851	32.146
Attività per imposte anticipate	11.411	7.105
Ritenute d'acconto subite	1.293	1.465
Debitori diversi per premi pagati su opzioni acquistate e non ancora esercitate	1.266	3.019
Premi su contratti derivati in attesa di regolamento a scadenza	9.899	2.227
Contropartita di rivalutazione di operazioni a termine in cambi e contratti derivati	29.439	63.793
Contropartita di rivalutazione su contratti di locazione finanziaria indicizzati a divise estere	6.873	0
Debitori per depositi cauzionali costituiti in nome proprio	19.728	5.876
Commissioni e provvigioni in corso di addebito	135,517	28.705
Disposizioni di pagamento diverse in corso di addebito	10.723	41.675
Partite viaggianti tra filiali non attribuite ai conti di pertinenza	166	511
Anticipi a fornitori	9.451	5.226
Modulistica in magazzino	583	685
Pensioni riconosciute ai beneficiari in attesa di accredito da INPS	39.157	34.660
Contributi da ricevere per contratti di formazione lavoro	815	815
Aggiustamenti da consolidamento	8.316	5.641
Altre partite	41.288	36.393
Totale	506.399	400.840

La composizione della voce "attività per imposte anticipate" è riportata nella parte B - sezione 7.

5.2 Composizione della voce 160 "ratei e risconti attivi"

	2001	2000
Ratei su:		
Interessi maturati su crediti verso banche	5.576	4.474
Interessi maturati su crediti verso clientela	16.472	16.275
Interessi maturati su titoli della proprietà	24.504	35.722
Differenziali su contratti derivati	5.258	13.377
Canoni di locazione finanziaria	7.992	6.221
Commissioni e proventi diversi	631	700
Altri	2.139	2.079
	62.572	78.848
Risconti su:		
Interessi corrisposti in via anticipata a banche e a clientela	527	537
Provvigioni e commissioni	8.429	5.192
Spese amministrative (affitti passivi, assicurazioni, ecc.)	3.638	2.098
Disaggio emissione titoli	202	0
Altre partite	778	1.711
	13.574	9.538
Totale	76.146	88.386

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

	2001	2000
a. Crediti verso banche	0	0
b. Crediti verso clientela	0	0
c. Obbligazioni ed altri titoli di debito	5.242	126
Totale	5.242	126

SEZIONE 6

61	Dettaglio	dolla	TOCO	10	Udahiri	HAYEA	hancha"
D. I.	Detragno	aena	VOCE	TU	debili	versu	Danene

	2001	2000
a) Operazioni pronti contro termine	367.420	148.740
b) Prestito di titoli	0	0
6.2 Dettaglio della voce 20 "debiti verso clientela"		
	2001	2000
a) Operazioni pronti contro termine	1.025.945	1.063.032
b) Prestito di titoli	0	0

Composizione della voce 10 "debiti verso banche"

	Divise euro	Altre divise	Totale
A vista			
Saldi liquidi su conti correnti per servizi resi	151.242	4.381	155.623
Depositi liberi	142.402	0	142.402
Altre forme tecniche	69	0	69
	293.713	4.381	298.094
A termine o con preavviso			
Depositi vincolati	140.257	166.094	306.351
Anticipazioni passive non regolate in conto corrente	227.824	6.184	234.008
Operazioni di pronti contro termine su impieghi e riporti	367.420	0	367.420
Anticipazioni passive per risconto effetti	2.575	0	2.575
Altre forme tecniche	0	0	0
	738.076	172.278	910.354
Totale	1.031.789	176.659	1.208.448
di cui: residentí	902.873	39.283	942.156
non residenti	128.916	137.376	266.292

Composizione della voce 20 "debiti verso la clientela"

	Divise euro	Altre divise	Totale
A vista			
Depositi a risparmio	396.233	195	396.428
Conti correnti passivi	2.667.029	173.294	2.840.323
Altri	206.926	0	206.926
	3.270.188	173.489	3.443.677
A termine o con preavviso			
Depositi a risparmio vincolati	32.618	1.452	34.070
Conti correnti passivi e altri conti vincolati	89.539	119.663	209.202
Operazioni pronti c/termine di raccolta	1,019.704	6.241	1.025.945
Altre forme tecniche	216.758	144	216.902
	1.358.619	127.500	1.486.119
Totale	4.628.807	300.989	4.929.796
di cui: residenti	4.420.665	104.747	4.525.412
non residenti	208.142	196.242	404.384

	2001	2000
Numero dei conti con clientela in essere		
Depositi a risparmio	160.667	170.245
Conti correnti	326.258	299.741
	486.925	469.986
Numero delle operazioni pronti c/termine di raccolta in essere	2.947	3.636

Composizione della voce 30 "debiti rappresentati da titoli"

	Divise euro	Altre divise	Totale
Obbligazioni			
Non convertibili	881.806	0	881.806
Certificati di deposito:			
A breve	32.955	886	33.841
A medio lungo termine	10.359	115	10.474
Altri titoli:			
Assegni circolari	42.558	0	42.558
Assegni propri in circolazione	1.116	0	1.116
Totale	968.794	1.001	969.795
di cui: residenti	966.235	739	966.974
non residenti	2.559	262	2.821
		2001	2000
Numero dei certificati di deposito in essere		1.800	4.122

SEZIONE 7 I FONDI

	2001	2000
Fondi rischi su crediti	17.090	18.895
7.3 Westerdand mallianessing det ((See de vicebé en une dési)		
7.2 Variazioni nell'esercizio dei "fondi rischi su crediti"		
A. Esistenze iniziali		18.895
3. Aumenti		1.978
B.1 Accantonamenti		1.949
B.2 Altre variazioni		29
C. Diminuzioni		3.783
C.1 Utilizzi		1.797
C.2 Altre variazioni		1.986
D. Rimanenze finali		17.090
7.3 Composizione della voce 80/d "fondi per rischi ed oneri - altri fond	i"	
	2001	2000
A fronte dell'impegno verso il Fondo interbancario di tutela dei depositi	1.644	938
A fronte di revocatorie fallimentari	2.737	2.892
A fronte del rischio di oscillazione dei corsi dei titoli di proprietà	8.263	116
A fronte dei rischi per garanzie rilasciate	222	C
A fronte di oneri di natura diversa	11.147	7.312
Totale	24.013	11.258
Variazione della voce 80/d "fondi per rischi ed oneri - altri fondi"		
Saldo al 31 dicembre 2000		11.258
тепо		
- Utilizzo a fronte di interventi verso il Fondo interbancario di tutela dei depositi		15
- Utilizzo a fronte di oneri per revocatorie fallimentari		169
- Utilizzo a fronte di oneri di natura diversa		2.462
- Giro a sopravvenienze attive per la quota eccedente		1.099
- Altre variazioni		715
più		
- Accantonamenti a carico del conto economico (1)		16.682
- Altre variazioni		533
11000100100100		

Non è stato effettuato alcun accantonamento a seguito della sentenza n. 425 del 09/10/2000 della Corte Costituzionale, che ha sancito l'illegittimità per eccesso di delega dell'art. 25 c. 3 del D.Lgs. 342/99, il cui contenuto garantiva la validità delle clausole di capitalizzazione degli interessi dei contratti in essere alla data di entrata in vigore della delibera C.I.C.R. del 09/02/2000; la Consulta, con la sentenza citata, non ha in alcun modo giudicato nel merito la questione, limitandosi a rilevare l'inadeguatezza della legge delega quale fonte normativa per l'emanazione della disposizione in questione.

Variazioni intervenute nella voce 70	"trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"
--------------------------------------	------------------------------------------------------

meno Liquidazioni corrisposte al personale cessato dal servizio 2.437. Anticipazioni erogate ai sensi di legge 366 Cirato a società controllate per personale trasferito alle stesse 857. Altre variazioni 668 più - Accantonamento a copertura totale delle quote maturate nell'anno 4.707. Cirato da società controllate per personale trasferito dalle stesse 857 Altre variazioni 777 Saldo al 31 dicembre 2001 32.953 Composizione della voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Composizione della voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" 2001 2002 Per oneri di quiescenza 2 2 2 Totale 2 2 Variazioni intervenute nella voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Saldo al 31 dicembre 2000 meno 2 2 2 Altri utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio (2.2014) - Altri utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio (2.2014) - Altri utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio (2.2014) - Altri utilizzi oni (2.2014) - Altri			
Liquidazioni corrisposte al personale cessato dal servizio 2.437 - Anticipazioni erogate ai sensi di legge 366 - Ciristo a società controllate per personale trasferito alle stesse 857 - Altre variazioni 657 Più - Accantonamento a copertura totale delle quote maturate nell'anno 4,700 - Girato da società controllate per personale trasferito dalle stesse 857 - Altre variazioni 77 - Saldo al 31 dicembre 2001 32,953 Composizione della voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Composizione della voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Variazioni intervenute nella voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Variazioni intervenute nella voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Variazioni intervenute nella voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Variazioni intervenute nella voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Variazioni intervenute nella voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Altre variazioni Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" A fronte di imposte ul reddito IRPEG e assimilabili 35,274 25,524 A fronte di imposte ul reddito IRPEG e assimilabili 35,274 25,524 A fronte di imposte indirette e tasse 1,090 7,555	Saldo al 31 dicembre 2000		30.351
- Anticipazioni erogate ai sensi di legge - Girato a società controllate per personale trasferito alle stesse - Altre variazioni - Accantonamento a copertura totale delle quote maturate nell'anno - Accantonamento a copertura totale delle quote maturate nell'anno - Girato da società controllate per personale trasferito dalle stesse - Altre variazioni - Composizione della voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" - Composizione della voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" - Per oneri di quiescenza - 2 - 7 - 7 - 7 - 7 - 7 - 7 - 7 - 7 - 7 - 7	meno		
- Girato a società controllate per personale trasferito alle stesse 667 - Altre variazioni 667 più - Accantonamento a copertura totale delle quote maturate nell'anno 4,700 - Girato da società controllate per personale trasferito dalle stesse 858 - Altre variazioni 777 - Saldo al 31 dicembre 2001 32,955 Composizione della voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Composizione della voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" 2001 2000 Per oneri di quiescenza 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	- Liquidazioni corrisposte al personale cessato dal servizio		2.43
Altre variazioni 60 più - Accartonamento a copertura totale delle quote maturate nell'anno 4,700 - Girato da società controllate per personale trasferito dalle stesse 85 - Altre variazioni 77 - Saldo al 31 dicembre 2001 32,95 Composizione della voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Composizione della voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Per oneri di quiescenza 2 2 2 - Totale 2 2 2 Variazioni intervenute nella voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Saldo al 31 dicembre 2000 2 2 Variazioni intervenute nella voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Saldo al 31 dicembre 2000 2 2 Variazioni intervenute nella voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Saldo al 31 dicembre 2000 2 2 Altri utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio 3 (0) - Altri utilizzi (0) - Altre variazioni (0) - Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" A fronte di imposte sul reddito IRPEG e assimilabili 35,274 25,524 A fronte di imposte sul reddito IRPEG e assimilabili 35,274 25,524 A fronte di imposte differite 1,201 2,094 A fronte imposte aptrimoniale 117 34 A fronte imposte indirette e tasse 1,090 7,555	- Anticipazioni erogate ai sensi di legge		366
Accaritonamento a copertura totale delle quote maturate nell'anno 4,70 - Accaritonamento a copertura totale delle quote maturate nell'anno 4,70 - Ciriato da società controllate per personale trasferito dalle stesse 85 - Altre variazioni 77 Saldo al 31 dicembre 2001 32,95 Composizione della voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" - Composizione della voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" - Variazioni intervenute nella voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" - Variazioni intervenute nella voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" - Saldo al 31 dicembre 2000 - Altri utilizzi - Altre variazioni - Più - Accantonamenti di competenza dell'esercizio - Saldo al 31 dicembre 2001 - Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" - Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" - Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" - Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" - Altronte di imposte sul reddito IRPEG e assimilabili - 35,274 - 25,52 - A fronte di imposte differite - 1,201 - 2,094 - A fronte di imposte differite - 1,201 - 2,094 - A fronte imposta patrimoniale - 117 - 34 - A fronte imposte indirette e tasse - 1,090 - 7,55	- Girato a società controllate per personale trasferito alle stesse		85
Accantonamento a copertura totale delle quote maturate nell'anno 4.70 Girato da società controllate per personale trasferito dalle stesse 85 Altre variazioni 77 Saldo al 31 dicembre 2001 32.95 Composizione della voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Per oneri di quiescenza 2 Totale 2 Variazioni intervenute nella voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Variazioni intervenute nella voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili Saldo al 31 dicembre 2000 meno - Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio - Altri utilizzi - Altre variazioni più - Accantonamenti di competenza dell'esercizio Saldo al 31 dicembre 2001 Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" A fronte di imposte sul reddito IRPEG e assimilabili 35.274 25.52 A fronte di imposte sul reddito IRAP 9,490 9,14 A fronte di imposte al reddito IRAP 1,201 2.09 A fronte imposta patrimoniale 1,201 2.09 A fronte imposta patrimoniale 1,17 34 A fronte imposte indirette e tasse 1,090 7.55	·		6
Accantonamento a copertura totale delle quote maturate nell'anno 4.703 - Girato da società controllate per personale trasferito dalle stesse 85 - Altre variazioni 77 - Saldo al 31 dicembre 2001 32.95 Composizione della voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Per oneri di quiescenza 2 2 2 7 - Totale 2 2 7 Variazioni intervenute nella voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Saldo al 31 dicembre 2000 2 7 Wariazioni intervenute nella voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Saldo al 31 dicembre 2000 2 7 Meno - Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio 9 7 - Altri utilizzi 9 8 - Accantonamenti di competenza dell'esercizio 9 7 - Altri variazioni 9 7 Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" A fronte di imposte sul reddito IRPEG e assimilabili 35.274 25.522 A fronte di imposte sul reddito IRAP 9,490 9.144 A fronte di imposte all'erite 1,201 2.094 A fronte imposte apatrimoniale 1,171 3,44 A fronte imposte indirette e tasse 1,090 7,555			
- Girato da società controllate per personale trasferito dalle stesse 777 Saldo al 31 dicembre 2001 32.955 Composizione della voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" 2001 2001 2001 2001 2001 2001 2001 200	più		
- Altre variazioni 77' Saldo al 31 dicembre 2001 32.95' **Composizione della voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" **Per oneri di quiescenza 2 2 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7	- Accantonamento a copertura totale delle quote maturate nell'anno		4.703
- Altre variazioni 77' Saldo al 31 dicembre 2001 32.95' Composizione della voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Per oneri di quiescenza 2 2 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7	- Girato da società controllate per personale trasferito dalle stesse		857
Composizione della voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" 2001 2001 Per oneri di quiescenza 2 Totale 2 Totale 2 Variazioni intervenute nella voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Saldo al 31 dicembre 2000 meno - Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio (Altri utilizzi) (Altri uti	- Altre variazioni		77
Composizione della voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" 2001 2000 Per oneri di quiescenza 2 Totale 2 Totale 2 Variazioni intervenute nella voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Saldo al 31 dicembre 2000 meno - Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio (Altri utilizzi) (Altri utili	Saido al 31 dicembre 2001		32,953
Variazioni intervenute nella voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili" Saldo al 31 dicembre 2000 meno - Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio - Altri utilizzi - Altre variazioni Caltre variazioni Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" A fronte di imposte sul reddito IRPEG e assimilabili A fronte di imposte differite 1.201 A fronte di imposta patrimoniale A fronte di imposta patrimoniale A fronte imposte indirette e tasse 1.090 7.55	Per oneri di quiescenza		
Saldo al 31 dicembre 2000 meno - Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio - Altri utilizzi - Altre variazioni 6 Accantonamenti di competenza dell'esercizio Saldo al 31 dicembre 2001 Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed imposte e tasse" A fronte di imposte sul reddito IRPEG e assimilabili 35.274 25.524 A fronte di imposte sul reddito IRAP 9.490 9.147 A fronte di imposte differite 1.201 2.098 A fronte imposta patrimoniale 117 344 A fronte imposte indirette e tasse 1.090 7.553			
- Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio (Caltri utilizzi (Caltr			2
Altri utilizzi - Altre variazioni chiù - Accantonamenti di competenza dell'esercizio - Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" A fronte di imposte sul reddito IRPEG e assimilabili - A fronte di imposte sul reddito IRAP - A fronte di imposte differite - 1.201 - 2.098 - A fronte imposta patrimoniale - 117 - 344 - A fronte imposte indirette e tasse - 1.090 - 7.555			(
Altre variazioni più Accantonamenti di competenza dell'esercizio Saldo al 31 dicembre 2001 Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" A fronte di imposte sul reddito IRPEG e assimilabili A fronte di imposte sul reddito IRAP A fronte di imposte differite A fronte di imposte differite A fronte imposta patrimoniale A fronte imposte indirette e tasse 1.090 7.555			
più - Accantonamenti di competenza dell'esercizio Saldo al 31 dicembre 2001 Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" 2001 A fronte di imposte sul reddito IRPEG e assimilabili 35.274 A fronte di imposte sul reddito IRAP A fronte di imposte differite 1.201 A fronte di imposta patrimoniale A fronte imposte indirette e tasse 1.090 7.555			
Accantonamenti di competenza dell'esercizio Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" 2001 2000 A fronte di imposte sul reddito IRPEG e assimilabili 35.274 25.524 A fronte di imposte sul reddito IRAP 9.490 9.144 A fronte di imposte differite 1.201 2.098 A fronte imposta patrimoniale 117 344 A fronte imposte indirette e tasse 1.090 7.553	THE TAILBUILDIN		(
Accantonamenti di competenza dell'esercizio Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" A fronte di imposte sul reddito IRPEG e assimilabili A fronte di imposte sul reddito IRAP A fronte di imposte differite A fronte di imposte differite 1.201 2.098 A fronte imposta patrimoniale 117 344 A fronte imposte indirette e tasse 1.090 7.553	píù		(
Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" 2001 2000 A fronte di imposte sul reddito IRPEG e assimilabili 35.274 25.524 A fronte di imposte sul reddito IRAP 9.490 9.144 A fronte di imposte differite 1.201 2.098 A fronte imposta patrimoniale 1.17 344 A fronte imposte indirette e tasse 1.090 7.555			(
Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse" 2001 2000 A fronte di imposte sul reddito IRPEG e assimilabili 35.274 25.524 A fronte di imposte sul reddito IRAP 9.490 9.141 A fronte di imposte differite 1.201 2.098 A fronte imposta patrimoniale 117 344 A fronte imposte indirette e tasse 1.090 7.555			
A fronte di imposte sul reddito IRPEG e assimilabili 35.274 25.524 A fronte di imposte sul reddito IRAP 9.490 9.141 A fronte di imposte differite 1.201 2.098 A fronte imposta patrimoniale 117 344 A fronte imposte indirette e tasse 1.090 7.555	Saldo al 31 dicembre 2001		(
A fronte di imposte sul reddito IRPEG e assimilabili 35.274 25.524 A fronte di imposte sul reddito IRAP 9.490 9.141 A fronte di imposte differite 1.201 2.098 A fronte imposta patrimoniale 117 344 A fronte imposte indirette e tasse 1.090 7.555	Saldo al 31 dicembre 2001		(
A fronte di imposte sul reddito IRPEG e assimilabili 35.274 25.524 A fronte di imposte sul reddito IRAP 9.490 9.144 A fronte di imposte differite 1.201 2.096 A fronte imposta patrimoniale 117 344 A fronte imposte indirette e tasse 1.090 7.555	2		
A fronte di imposte sul reddito IRAP 9.490 9.14 A fronte di imposte differite 1.201 2.090 A fronte imposta patrimoniale 1.17 3.44 A fronte imposte indirette e tasse 1.090 7.555			
A fronte di imposte differite 1.201 2.094 A fronte imposta patrimoniale 117 34 A fronte imposte indirette e tasse 1.090 7.55	Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi im	2001	2000
A fronte imposta patrimoniale 117 34 A fronte imposte indirette e tasse 1.090 7.55	Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi im A fronte di imposte sul reddito IRPEG e assimilabili	2001 35.274	200 25.52
A fronte imposte indirette e tasse 1.090 7.55.	Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi im A fronte di imposte sul reddito IRPEG e assimilabili A fronte di imposte sul reddito IRAP	2001 35.274 9.490	200 25.52 9.14
	Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi im A fronte di imposte sul reddito IRPEG e assimilabili A fronte di imposte sul reddito IRAP A fronte di imposte differite	2001 35.274 9.490 1.201	200 25.52 9.14
Totale 47.172 44.660	Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi im A fronte di imposte sul reddito IRPEG e assimilabili A fronte di imposte sul reddito IRAP A fronte di imposte differite A fronte imposta patrimoniale	2001 35.274 9.490 1.201 117	2000 25.52 9.14 2.090 34
	8	2001 35.274 9.490 1.201 117	2000 25.524 9.14 2.098 344

Variazioni intervenute nella voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse"

Saldo al 31 dicembre 2000	44.659
meno	
- Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	38.783
- Giro a sopravvenienze attive per la quota eccedente	634
- Utilizzi del fondo imposte differite per fiscalità maturate	922
- Altri utilizzi	179
più	
Accantonamenti di competenza dell'esercizio	
- Imposte su reddito	41.789
- Imposte indirette e tasse	1.058
- Imposte differite	76
- Altri incrementi	108
Saldo al 31 dicembre 2001	47.172

Con decisione C (2001) 3955 emessa il giorno 11 dicembre 2001, la Commissione Europea ha ritenuto che il D.Lgs n. 153/99 (cosiddetta legge Ciampi) costituisce "aiuto di Stato" ed è quindi incompatibile con le regole del mercato comune europeo. Si precisa inoltre che il D.Lgs n. 153/99 non è stato finora oggetto di modifiche normative tali da dare attuazione alla decisione medesima. Il sistema bancario Italiano ritiene che esistano fondati motivi per proporre ricorso contro la suddetta decisione e Banca Sella, così come altre primarie banche italiane, ha conferito mandato all'Associazione Bancaria Italiana affinche la stessa proponga ricorso avanti alla Corte Comunitaria competente. Tale ricorso è stato depositato in data 21 febbraio 2002 presso il Tribunale di Primo Grado a Lussemburgo. A seguito di quanto sopra esposto, è stato deciso comunque di accantonare a fondo imposte e tasse, a titolo assolutamente prudenziale, un importo aggiuntivo pari a € 481.000, corrispondente al rischio derivante dall'eventuale revoca delle agevolazioni suddette per l'esercizio 2001.

Fiscalità differita

Con riferimento alla rilevazione della fiscalità differita, si rinvia anche a quanto già illustrato nella parte A, sezione 1, criteri di valutazione, fondi per rischi ed oneri, fondo imposte e tasse.

Le attività per imposte anticipate in essere a fine esercizio (11,7 milioni di euro) si riferiscono in modo particolare alle seguenti voci:

- 1. perdite fiscali di esercizio, riportabili a compensazione di futuri utili fiscali di esercizio: 0,6 milioni di euro;
- 2. svalutazione crediti per la parte eccedente il massimale annuo, deducibile in più esercizi: 3 milioni di euro;
- 3. fondo oscillazione titoli di proprietà, deducibile nell'esercizio nel quale l'onere diviene certo: 3,3 milioni di euro;
- 4. fondi per rischi ed oneri di natura diversa, deducibili nell'esercizio nel quale gli oneri divengono certi: 3,3 milioni di euro.

Le passività per imposte differite in essere a fine esercizio (1,5 milioni di euro) si riferiscono esclusivamente alla seguente voce:

1. plusvalenze derivanti dalla cessione di immobilizzazioni detenute per almeno 3 anni, tassabili in cinque esercizi: 1,5 milioni di euro.

Ove si realizzino i presupposti indicati dal Provvedimento della Banca d'Italia, le passività per imposte differite sono compensate con le attività per imposte anticipate. A fini di quadratura si può quindi evidenziare che:

ammontare attività per imposte anticipate (11,7 milioni di euro) meno ammontare passività per imposte differite (1,5 milioni di euro) = importo voce "Attività per imposte anticipate" – 150 stato patrimoniale (11,4 milioni di euro) meno importo voce "Fondo per imposte differite" – 80/b stato patrimoniale (1,2 milioni di euro).

Con riferimento alle aliquote d'imposta utilizzate per il calcolo dellà fiscalità differita, ci si è riferiti ad aliquote medie ponderate, ove si fosse in presenza di frazioni del medesimo reddito tassate con aliquote diverse.

Entità e variazioni intervenute nell'esercizio nelle passività per imposte differite non incluse nella sottovoce 80/b "fondi imposte e tasse".

È stata considerata come elemento a deduzione del patrimonio di vigilanza consolidato la fiscalità differita gravante sul fondo rischi su crediti per interessi di mora, nel quale viene accantonata la quota di interessi di mora ritenuta recuperabile.
Imposte differite totali gravanti sul fondo rischi su crediti per interessi di mora al 31 dicembre 2001: 3,9 milioni di euro.

Entità e variazioni delle differenze temporanee tassabili per le quali non ricorrano i presupposti per l'iscrizione di passività per imposte differite.

Riserve in sospensione di imposta: trattasi di riserve di patrimonio netto in sospensione di imposta, per le quali non sono state assunti, e non si ritiene probabile di assumere in futuro, comportamenti idonei ad integrare i presupposti per la tassazione delle stesse.

Immobilizzazioni rivalutate in sospensione di imposta: trattasi di immobilizzazioni che sono state rivalutate in sospensione di imposta con utilizzo di leggi speciali. Per tali beni non sono stati assunti, e non si ritiene probabile di assumere in futuro, comportamenti idonei ad integrare i presupposti per la tassazione delle stesse.

Variazioni intervenute nelle attività per imposte anticipate (lorde) - contropartita conto economico

	2001	2000
1. Importo iniziale	7.525	7.129
2. Aumenti	7.601	5.000
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	7.463	3.283
2.2 Altri aumenti	138	1.717
3. Diminuzioni	3.427	4.604
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	3.103	4.544
3.2 Aftre diminuzioni	324	60
4. Importo finale	11.699	7.525

Si precisa che non è stata redatta la tabella "attività per imposte anticipate – contropartita patrimonio netto", in quanto non esistono casi rientranti in tale fattispecie.

Variazioni intervenute nelle passività per imposte differite (lorde) - contropartita conto economico

	2001	2000
1. Importo iniziale	2.519	3.157
2. Aumenti	141	526
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	141	407
2.2 Altri aumenti	0	119
3. Diminuzioni	1.170	1.164
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	1.132	1.013
3.2 Altre diminuzioni	38	151
4. Importo finale	1.490	2.519

5i precisa che non è stata redatta la tabella "passività per imposte differite – contropartita patrimonio netto", in quanto non esistono casi rientranti in tale fattispecie.

SEZIONE 8 IL CAPITALE, LE RISERVE E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

Composizione della voce 150 "capitale"

V =	2001	2000
Azioni ordinarie n. 40.000.000 da nominali € 0,50	20.000	15.494

Il capitale sociale è aumentato gratuitamente nel corso dell'esercizio mediante prelievo dalle riserve di rivalutazione e dalla riserva straordinaria.

Composizione della voce 170 "riserve"

	2001	2000
a) Riserva legale	6.003	5.860
o) Riserva statutaria	17.691	17.691
c) Altre riserve:		
- Riserva da conferimento ex Legge 30.7.1990 n. 218	64.449	64,449
- Riserva straordinaria	14.382	14.945
- Riserva per azioni proprie	979	979
- Altre	88.487	79.681
Totale Totale	191.991	183.605

Non è stata rilevata fiscalità differita con riferimento a nessuna delle riserve in sospensione di imposta (a tal riguardo, vedasi anche quanto riferito nella sezione 7 – I fondi – fondi imposte e tasse).

Composizione della voce 180 "riserve di rivalutazione"

	2001	2000
Riserva ex Legge 2/12/1975 n. 576	0	104
Riserva ex Legge 19/3/1983 n. 72	0	3.545
Riserva ex Legge 21/11/2000 n. 342	12.240	12.241
Totale	12.240	15.890

Composizione della voce 100 "fondo per rischi bancari generali"

	2001	2000
Fondo per rischi bancari generali	48.752	40.489

Composizione della voce 200 "utile d'esercizio"

125-1	2001	2000
Utile d'esercizio	12,777	23.033

Si segnala che nella determinazione delle imposte sul reddito e quindi degli utili di esercizio per gli anni 1998, 1999 e 2000 ci si è avvalsi delle agevolazioni fiscali di cui al D.Lgs. 153/99, cosiddetta "legge Ciampi", con impatti così quantificabili: anno 1998 euro 118.000, anno 1999 euro 118.000, anno 2000 euro 502.000, per un totale di euro 738.000. Si evidenzia che, con Decisione C (2001) 3955 emessa il giorno 11 dicembre 2001, la Commissione Europea ha ritenuto che il D.Lgs nº 153/99 (cosiddetta legge Ciampi) costituisce "aiuto di Stato" ed è quindi incompatibile con le regole del mercato comune europeo. Il sistema bancario italiano ritiene che esistano fondati motivi per proporre ricorso contro la suddetta decisione e Banca Sella SpA, così come altre primarie banche italiane, ha conferito mandato all'Associazione Bancaria Italiana affinchè la stessa proponga ricorso avanti alla Corte Comunitaria competente. Tale ricorso è stato depositato in data 21 febbraio 2002 presso il Tribunale di Primo Grado a Lussemburgo.

Composizione della voce 140 "patrimonio di pertinenza di terzi"

	2001	2000
Patrimonio di pertinenza di terzi	76.980	71.891

La quota di pertinenza di terzi, sulla base degli "equity ratios", delle riserve di rivalutazione, del fondo rischi bancari generali e del fondi rischi su crediti, ammonta a € 2,663 milioni.

Composizione della voce 110 "passività subordinate"

	Emittente	Scadenza	Tasso(*)	Importo
Obbligazioni in lire emesse il 01/06/1993	Banca Sella	1 giugno 2003	3,15%	10.329
Obbligazioni in lire emesse il 15/10/1997	Banca Sella	15 ottobre 2003	3,40%	14.461
Obbligazioni in lire emesse il 28/08/1998	Banca di Palermo	28 agosto 2003	3,00%	2.582
Obbligazioni in lire emesse il 23/11/1998	Banca Arditi Galati	23 novembre 2004	4,00%	1.549
Obbligazioni in lire emesse il 01/12/1998	Banca Sella	1 dicembre 2004	3,00%	6.197
Obbligazioni in lire emesse il 14/12/1998	Banca Arditi Galati	14 dicembre 2004	3,05%	1.549
Obbligazioni in euro emesse il 01/06/1999	Banca Sella	1 giugno 2005	3,50%	20.000
Obbligazioni in euro emesse il 01/06/1999	Banca Arditi Galati	1 giugno 2005	3,50%	1.463
Obbligazioni in euro emesse il 01/07/1999	Banca di Palermo	1 luglio 2005	3,05%	1.200
Obbligazioni in euro emesse il 20/12/1999	Banca Bovio Calderari	20 dicembre 2005	3,70%	8.000
Obbligazioni in euro emesse il 15/05/2000	Banca Sella	15 maggio 2006	3,40%	25.000
Obbligazioni in euro emesse il 01/11/2000	Banca Sella	1 novembre 2006	3,65%	25.000
Obbligazioni in euro emesse il 31/01/2001	Banca di Palermo	31 gennaio 2007	4,85%	1.000
Obbligazioni in euro emesse il 03/09/2001	Banca Sella	1 settembre 2007	4,50%	35.000
Obbligazioni in euro emesse il 15/10/2001	Banca di Palermo	15 ottobre 2007	4,25%	2.000
Totale				155.330

(*) In corso al 31/12/2001

Il prestito obbligazionario, emesso il 1º giugno 1993, a tasso variabile, ha già rimborsato tre annualità il 1º giugno 2001 e rimborserà le prossime due a decorrere dal 1º giugno 2002.

Il prestito obbligazionario, emesso il 15 ottobre 1997, a tasso variabile, ha già rimborsato tre annualità il 15 ottobre 2001 e rimborserà le prossime due a decorrere dal 15 ottobre 2002.

Il prestito obbligazionario, emesso il 23 novembre 1998, a tasso fisso, ha già rimborsato due annualità il 23 novembre 2001 e rimborserà le prossime tre a decorrere dal 23 novembre 2002.

Il prestito obbligazionario, emesso il 1º dicembre 1998, a tasso variabile, ha già rimborsato due annualità il 1º dicembre 2001 e rimborserà le prossime tre a decorrere dal 1º dicembre 2002.

Il prestito obbligazionario, emesso il 14 dicembre 1998, a tasso variabile, ha già rimborsato due annualità il 14 dicembre 2001 e rimborserà le prossime tre a decorrere dal 14 dicembre 2002.

Il prestito obbligazionario, emesso il 1° giugno 1999, a tasso variabile, ha già rimborsato una annualità il 1° giugno 2001 e rimborserà le prossime quattro a decorrere dal 1° giugno 2002.

Il prestito obbligazionario, emesso il 1º giugno 1999, a tasso fisso, ha già rimborsato una annualità il 1º giugno 2001 e rimborserà le prossime quattro a decorrere dal 1º giugno 2002.

Il prestito obbligazionario, emesso il 1º luglio 1999, a tasso variabile, ha già rimborsato una annualità il 1º luglio 2001 e rimborserà le prossime quattro a decorrere dal 1º luglio 2002.

Il prestito obbligazionario, emesso il 20 dicembre 1999, a tasso variabile, ha già rimborsato una annualità il 20 dicembre 2001 e rimborserà le prossime quattro a decorrere dal 20 dicembre 2002.

Il prestito obbligazionario, emesso il 15 maggio 2000, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 15 maggio 2002.

Il prestito obbligazionario, emesso il 1° novembre 2000, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 1° novembre 2002.

Il prestito obbligazionario, emesso il 31 gennaio 2001, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 31 gennaio 2003.

Il prestito obbligazionario, emesso il 3 settembre 2001, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 3 settembre 2003.

Il prestito obbligazionario, emesso il 15 ottobre 2001, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 15 ottobre 2003. Il prestito obbligazionario emesso il 28 agosto 1998, a tasso variabile, sarà rimborsato in un'unica soluzione alla scadenza.

Le passività subordinate di cui sopra sono conformi ai requisiti previsti dalla Banca d'Italia per essere computate tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza".

In particolare:

- in caso di liquidazione della Banca il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che tutti gli altri creditori, non ugualmente subordinati, siano pagati;
- non esistono clausole di rimborso anticipato se non su iniziativa della banca previo consenso della Banca d'Italia.

In base alle disposizioni di Banca d'Italia riguardanti il "Patrimonio di vigilanza", la computabilità delle passività subordinate emesse è stata così ridotta:

Obbligazioni emesse il 28/08/1998 tre quinti

Composizione della voce 90 "differenze positive di consolidamento"

	2001	2000
Differenze positive di consolidamento		
Esistenza iniziale	97.242	49.877
Incrementi dell'esercizio	5.232	37.718
Decrementi dell'esercizio	(355)	(110)
Giro da differenze positive di patrimonio netto	0	9.757
Totali	102.119	97.242
Differenze negative di consolidamento		
Esistenza iniziale	9.092	9.134
Incrementi dell'esercizio	0	81
Decrementi dell'esercizio	0	(123)
Totali	9.092	9.092
Differenze positive di consolidamento		
Nette	93.027	88.150
Rettifiche di valore		
Di esercizi precedenti	31.535	20.983
Giro da differenze positive di patrimonio netto	0	1.639
Dell'esercizio	9.120	8.962
Storno ammortamenti per rimborso costo	(204)	(49)
Differenze positive di consolidamento	52,576	56.615

Composizione della voce 100 "Differenze positive di patrimonio netto"

	2001	2000
Differenze positive di patrimonio netto		
Esistenza iniziale	7.148	15.920
Incrementi dell'esercizio	8	985
Decrementi dell'esercizio	0	0
Storno per vendite	0	0
Giro a differenze positive di consolidamento	0	(9.757)
Totali	7.156	7.148
Rettifiche di valore		
Di esercizio precedenti	1.788	2.711
Dell'esercizio	717	716
Giro a differenze positive di consolidamento	0	(1.639)
Differenze positive di patrimonio netto	4.651	5.360

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza al 31 dicembre

	2001	2000
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	239.273	225.935
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	143.943	140.213
A.3 Elementi da dedurre	5.799	4.058
A.4 Patrimonio di vigilanza	377.417	362.090
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	336.985	313.433
B.2 Rischi di mercato	12.173	10.227
di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	12.000	10.130
- rischi di cambio	173	97
B.3 Altri requisiti patrimoniali	2.052	0
B.4 Totale requisiti patrimoniali	351.210	323.660
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate	4.390.125	4.045.755
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	5,45%	5,58%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	8,60%	8,95%

SEZIONE 9 ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

	2001	2000
Somme a disposizione da riconoscere a terzi	80,175	62.988
Premi incassati su opzioni non ancora esercitate	1.171	2.138
Debiti verso fornitori e commissioni da riconoscere a diversi	57.102	61.016
Imposte da versare all'Erario per conto terzi	12.036	15.678
Iva da versare	387	517
Accantonamenti a fronte di spese del personale		
(inclusi i versamenti da effettuare all'Erario e agli Enti previdenziali)	21.939	19.878
Compensi da riconoscere ad amministratori e sindaci	1.279	1.387
Contributi da riconoscere ad enti diversi	7.332	4.581
Versamenti a copertura di effetti richiamati	381	489
Contropartita della valutazione di operazioni a termine in cambi e contratti derivati	23.492	47.842
Somme di terzi per depositi cauzionali a favore di terzi	3.855	7.239
Aggiustamenti da consolidamento	0	0
Partite viaggianti passive tra succursali	0	0
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	0	39.388
Bonifici da eseguire	143.888	89.595
Partite diverse	50.572	26.657
Totale	403.609	379.393

9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

	2001	2000
Ratei su:		
Interessi su debiti verso banche	3.740	6.665
Interessi su debiti verso clientela	6.861	21.102
Interessi su debiti rappresentati da titoli	10.481	12.158
Interessi su passività subordinate	1.049	884
Differenziali su contratti derivati	7.735	13.360
Provvigioni e commissioni	148	139
Indicizzazione canoni	13	2
Altri	2.223	1.288
	32.250	55.598
Risconti su:		
Interessi riscossi anticipatamente su crediti verso clientela	20.159	10.958
Sconto di portafoglio	1.732	1.566
Provvigioni e commissioni	2.568	2.723
Proventi diversi	1,235	692
Canoni di locazione finanziaria	9.157	9.206
Altri	255	123
	35.106	25.268
Totale	67.356	80.866

SEZIONE 10 LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

	Residenti	Non residenti	Totale
a) Crediti di firma di natura commerciale:			
- Accettazioni	21.601	0	21.601
- Avalli e fideiussioni	233.157	2.935	236.092
- Crediti documentari	4.228	1.803	6.031
	258.986	4.738	263.724
Crediti di firma di natura finanziaria:			
- Accettazioni	5.301	3.116	8.417
- Avalli e fideiussioni	57.872	10.044	67.916
	63.173	13.160	76.333
:) Attività costituite in garanzia:			
- Depositi cauzionali per conto terzi	41.371	2.471	43.842
Totale	363.530	20.369	383.899
10.2 Composizione della voce 20 "impegni"			
·	Residenti	Non residenti	Totale
) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo:			
- Acquisti di titoli non ancora regolati	139.819	7.899	147.718
- Finanziamenti da erogare a clienti	23.315	0	23.315
Danositi da affattuara con bancha	22.526	7 (25	41 171

	Residenti	Non residenti	Totale
a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo:			
- Acquisti di titoli non ancora regolati	139.819	7.899	147.718
- Finanziamenti da erogare a clienti	23.315	0	23.315
- Depositi da effettuare con banche	33.536	7.635	41.171
- Altri impegni e rischi	12.650	0	12.650
	209.320	15.534	224.854
b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto:			
- Impegno verso il Fondo interbancario di tutela dei depositi	8.596	0	8.596
- Margini disponibili su linee di credito irrevocabilmente concesse	32.393	209	32.602
- Altri impegni e rischi	50.527	21.692	72.219
	91.516	21.901	113,417
Totale	300.836	37.435	338.271

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

	2001	2000
Titoli a garanzia anticipazioni da Banca d'Italia	40.570	41.126
Titoli a garanzia emissione su mandato di assegni circolari	11.445	8.912
Titoli a garanzia di operazioni pronti contro termine	568.102	857.211
Titoli a garanzia di altre operazioni	51.917	52.296

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

	2001	2000
a) Banche centrali	43.018	12.015
b) Altre banche	0	1.033

10.5 Operazioni a termine

Categorie di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazion
1. Compravendite	286.272	850.351	
1.1 Titoli	0	294.762	
- Acquisti	0	196.480	
- Vendite	0	98.282	(
1.2 Valute	286.272	555.589	(
- Valute contro valute	70.777	89.507	
- Acquisti contro euro	160.876	200.873	
- Vendite contro euro	54.619	265.209	
. Depositi e finanziamenti	0	0	92.378
- Da erogare	0	0	64.48
- Da ricevere	0	0	27.892
. Contratti derivati	2.254.335	162.033	
3.1 Con scambio di capitali	965.213	9.834	
a) Titoli	0	9.222	
- Acquisti	0	6.803	
- Vendite	0	2.419	
b) Valute	965.213	612	
- Valute contro valute	166.991	0	
- Acquisti contro euro	247.861	306	
- Vendite contro euro	550.361	306	
c) Altri valori	0	0	
- Acquisti	0	0	
- Vendite	0	0	
3.2 Senza scambio di capitali	1.289.122	152.199	
a) Valute	295.599	0	
- Valute contro valute	0	0	
- Acquisti contro euro	237.191	0	
- Vendite contro euro	58.408	0	
b) Altri valori	993.523	152.199	
- Acquisti	286.948	79.431	
- Vendite	706.575	72.768	

Tra gli acquisti e le vendite indicate al punto 3.2 b) sono inclusi 146.038 migliaia di euro di "basis swaps".

Tra le vendite indicate ai punti 3.1 a) e 3,2 b) sono inclusi 144.347 migliaia di euro di contratti derivati a copertura titoli in portafoglio non immobilizzati,

Tra gli acquisti e le vendite indicate ai punti 3.2 a) e 3.2 b) sono inclusi 56.885 migliaia di euro di contratti derivati incorporati in obbligazioni emesse e 60.329

migliaia di euro di contratti derivati incorporati in contratti di "interest rate swaps".

SEZIONE 11 CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

mi	mi	est	~	- 1	ь 1		4 .
п	т.		(-T2	ทกก	in.	risc	in r
	_	0 4	A10			ALO U	444

	2001	2000
a) Ammontare	110.055	206.213
b) Numero	2	3

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	2001	2000
a) Stati	10.548	10.478
b) Altri enti pubblici	12.585	11.686
c) Società non finanziarie	1.773.549	1.638.421
d) Società finanziarie	674.779	461.665
e) Famiglie produttrici	221.517	213.719
f) Altri operatori	1.079.065	840.740
Totale	3.772.043	3.176.709

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	2001	2000
a) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	437.556	408.058
b) Altri servizi destinabili alla vendita	355.170	293.739
c) Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	293.826	327.952
d) Edilizia e opere pubbliche	214.202	164.186
e) Prodotti in metallo esclusi le macchine ed i mezzi di trasporto	87.820	98.400
f) Altre branche di attività economica	585.812	540.171
Totale	1.974.386	1.832.506

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

a) Stati 0 0 b) Altri enti pubblici 1.599 1.624 c) Banche 3.556 5.278 d) Società non finanziarie 237.497 323.574 e) Società finanziarie 66.119 90.021 f) Famiglie produttrici 13.563 12.633 g) Altri operatori 61.565 61.297 Totale 383.899 494.427		2001	2000
c) Banche 3.556 5.278 d) Società non finanziarie 237.497 323.574 e) Società finanziarie 66.119 90.021 f) Famiglie produttrici 13.563 12.633 g) Altri operatori 61.565 61.297	a) Stati	0	0
d) Società non finanziarie 237.497 323.574 e) Società finanziarie 66.119 90.021 f) Famiglie produttrici 13.563 12.633 g) Altri operatori 61.565 61.297	b) Altri enti pubblici	1.599	1.624
e) Società finanziarie 66.119 90.021 f) Famiglie produttrici 13.563 12.633 g) Altri operatori 61.565 61.297	c) Banche	3.556	5.278
f) Famiglie produttrici 13.563 12.633 g) Altri operatori 61.565 61.297	d) Società non finanziarie	237,497	323.574
g) Altri operatori 61.565 61.297	e) Società finanziarie	66.119	90.021
M	f) Famiglie produttrici	13.563	12.633
Totale 383.899 494.427	g) Altri operatori	61.565	61.297
	Totale	383.899	494.427

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altrí Paesi	Totale
1. Attivo	5.852.147	700.832	146.628	6.699.607
1.1 Crediti verso banche	1.225.260	305.883	71.504	1.602.647
1.2 Crediti verso clientela	3.352.629	346.744	72.670	3.772.043
1.3 Titoli	1.274,258	48.205	2.454	1.324.917
2. Passivo	6.589.407	311.965	361.997	7.263.369
2.1 Debiti verso banche	942.156	133.322	132.970	1.208.448
2.2 Debiti verso clientela	4.525.412	175.545	228.839	4.929.796
2.3 Debiti rappresentati da titoli	966.974	2.768	53	969,795
2.4 Altri conti (pass. subordinate)	154.865	330	135	155.330
3. Garanzie e impegni	664.366	40.776	17.028	722.170

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

			Du	ırata determi	nata				
		oltre 1 anno			Durata				
Voci/durate residue		¢.	r.	fino a	5 anni	oltre	5 anni	indeterminata	Totale
	a vista	fino a 3 mesi	fino a 12 mesi	tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato		
1. Attivo	1.527.120	2.817.570	1.334.454	440.077	927.895	132.965	401.890	146.926	7.728.897
1.1 Titoli del Tesoro									
rifinanziabili	41.284	27.163	117.144	84.092	175.496	21.169	11.116	0	477.464
1.2 Crediti verso banche	234.460	1.245.703	79.460	0	0	0	0	43.024	1.602,647
1.3 Crediti verso clientela	1.235.832	1.083.846	401.905	182.079	413.103	34.295	339.558	81.425	3.772.043
1.4 Obbligazioni									
e altri titoli di debito	4.740	38.406	310.660	43.642	338.452	5.460	50.531	0	791.891
1.5 Operazioni									
"fuori bilancio"	10.804	422.452	425.285	130.264	844	72.041	685	22.477	1.084.852
2. Passivo	3.604.757	2.623.759	812,253	319.704	791.543	154.812	18.916	22.477	8.348.221
2.1 Debiti verso banche	280.922	664.533	155.735	9.551	97.694	13	0	0	1.208.448
2.2 Debiti verso clientela	3.249.154	1.621.871	58,771	0	0	0	0	0	4.929,796
2.3 Debiti rappresentati									
da titoli	45.816	24.050	136.385	144.372	580.806	27.275	11.091	0	969.795
- Obbligazioni	0	12.646	119.512	132.065	579.217	27.275	11.091	0	881.806
- Certificati di deposito	2.142	11.404	16.873	12.307	1.589	0	0	0	44.315
- Altri titoli	43.674	0	0	0	0	0	0	0	43.674
2.4 Passività subordinate	0	0	33.159	2.130	112.441	0	7.600	0	155.330
2.5 Operazioni									
"fuori bilancio"	28.865	313.305	428.203	163.651	602	127.524	225	22.477	1.084.852

11.7 Attività e passività in valuta

	2001	2000
a) Attività		
1. Crediti verso banche	266.667	393.343
2. Crediti verso clientela	227.961	200.462
3. Titoli	3,468	5.018
4. Partecipazioni	3,352	3.293
5. Altri conti (cassa)	11.467	6.155
	512.915	608.271
Altre voci	1.759	3.109
Totale ^(*)	514.674	611.380
o) Passività		
1. Debiti verso banche	176.659	273.052
2. Debiti verso clientela	300.989	298.234
3. Debiti rappresentati da titoli	1.001	744
	478.649	572.030
Altre voci	2.954	1.509
Totale	481.603	573.539

Oltre a 6.866 migliaia di euro di crediti impliciti (quote capitali) su contratti di locazione finanziaria indicizzati all'andamento sul cambio delle valute estere.

11.8 Operazione di cartolarizzazione dei crediti

INFORMAZIONI QUALITATIVE SULLE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

BANCA SELLA

Nell'esercizio appena concluso è stata perfezionata l'operazione di cartolarizzazione relativa alla cessione pro-soluto, avvenuta in data 29/12/2000, di crediti della Banca Sella derivanti da erogazione di mutui ipotecari e fondiari performing a famiglie (residenti in Italia). Essi sono stati ceduti alla Secursei S.r.l., società veicolo controllata dalla Finanziaria Bansel S.p.A. Non si è ritenuto necessario predisporre i prospetti di distribuzione per aree territoriali e per settori di attività economica dei debitori ceduti, in quanto questi appartengono tutti alla categoria "famiglie produttrici" residenti in "Italia".

La società veicolo ha, infatti, emesso, in data 26 aprile 2001, tre tranches di titoli, di cui due con rating per un controvalore di \in 201.700.000 ed una, priva di rating di \in 2.052.000, sottoscritta direttamente dalla Banca Sella.

L'operazione di cartolarizzazione non ha modificato la gestione dei rapporti con la clientela, in quanto l'attività di servicing è stata affidata alla Banca Sella.

Descrizione dell'operazione ed andamento della stessa.

L'operazione effettuata dalla Banca Sella con la consulenza di Sella Corporate Finance, società del Gruppo Banca Sella, e con il supporto, in qualità di arranger, di Credit Agricole Indosuez, è stata completata in data 26 aprile 2001 con l'emissione dei titoli ed il perfezionamento dei relativi contratti.

I titoli, quotati alla Borsa del Lussemburgo, con rating Aaa per un importo di € 184.400.000 e con rating A2 per un importo di € 17.300.000, sono stati collocati sul mercato da Credit Agricole Indosuez, Banca Commerciale Italiana, Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI, Unicred Banca Mobiliare, Deutsche Genossenschaftsbank, Societad Espanola de Banco de Negocios, Banco Bilbao Vizcaya.

La cessione del portafoglio crediti, composto da mutui ipotecari/fondiari performing erogati a privati dalla Banca Sella, è stata effettuata in data 29 dicembre 2000.

Le caratteristiche dei crediti ceduti, così come previsto dalla Legge 130 del 30 aprile 1999, sono state individuate sulla base di criteri oggettivi di selezione, che sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Complessivamente sono stati ceduti 4.244 mutui ipotecari in bonis per un valore di cessione di \in 203.746.450. Il prezzo di cessione, pari a \in 207.997.130, corrisponde al credito residuo dei mutui ceduti pari a \in 203.746.450 ed al rateo per interessi maturati alla data di cessione pari a \in 4.250.680. Al 31/12/2001 il debito residuo di tali mutui ammontava a \in 180.270.836.

Qui di seguito si riporta la tabella riassuntiva riguardante gli incassi fino al 30/09/2001, sulla base dei quali sono state pagate le cedole ai portatori dei titoli con rating Aaa e A2, e al 31/12/2001 (dati in unità di euro):

	30/09/2001	31/12/2001
- Incassi (capitale+interessi)	24.237.598	28.967.591
- Rimborsi anticipati (capitale)	5.250,536	6.690.865
- Penalità per Rimborsi anticipati	66.700	89,494
- Altri Incassi	4.002	25.336
- Mutui classificati come deliquent nel periodo di riferimento		
[ritardo nel pagamento delle rate (capitale+interessi)]	2.662.475	2.997.675
- Recupero crediti insoluti nel periodo (capitale+interessi)	1.988.401	2.481.074
- Mutui classificati in default	_	-
- Trigger Event alla data del primo pagamento al 31/10/2001		-
- Debito capitale residuo	184.559.155	180.270.836
- Rateo interessi maturato sui Mutui	2.665.416	3.572.206

La soglia critica del trigger event alla data del primo pagamento è il 4%.

Al 31/12/2001 non sussistevano rettifiche di valore registrate sulle posizioni.

Al 31/12/2001 i titoli junior risultano iscritti al valore di costo, ritenuto rappresentativo del presunto valore di realizzo degli stessi. Tale valutazione è supportata dalla positiva evoluzione degli incassi.

In base al Payment Report predisposto dal Calculation Agent il titolo subordinato \subset ha maturato una cedola pari $a \in 421.044$, che sarà pagata alla prossima data di pagamento. Inoltre la Banca ha rilevato ratei attivi sui titoli junior in portafoglio pari $a \in 3.572.206$ e commissioni di servicing pari $a \in 230.699$.

L'attività di incasso e gestione dei mutui per conto di Secursel S.r.l. è effettuata dalla Banca Sella, servicer dell'operazione, che è anche mandataria all'incasso dei pagamenti sui mutui ricevuti dai clienti.

Alla Banca Sella è anche conferito il mandato per la gestione e l'incasso dei crediti che passeranno a sofferenza dopo la cessione.

Gli incassi vengono accreditati su conti aperti da Secursel presso Credit Agricole Indosuez, che ha assunto il ruolo di gestore della liquidità e di agente per il pagamento dei titoli. Sulla base di rapporti mensili preparati dal Servicer, Credit Agricole Indosuez, a cui è stato affidato il ruolo di Calculation agent, effettua, su base semestrale, i conteggi per ripartire le somme incassate tra le spese e le commissioni da corrispondere ai vari soggetti interessati all'operazione e la remunerazione ai portatori dei titoli. I pagamenti vengono effettuati il 30 ottobre ed il 30 aprile di ogni anno.

Eventuali sbilanci di liquidità sono coperti da una linea di credito a breve concessa da Banca Sella per un importo di L.10 miliardi.

Il ruolo di rappresentante comune degli investitori è stato assunto da Credit Agricole Lussemburgo.

Banca Sella, alla cessione del portafoglio, si è impegnata a garantirne le idonee caratteristiche attraverso un contratto di Garanzia ed Indennizzo. Caratteristiche delle emissioni dei titoli

Classe A: € 184.400.000, con rating Aaa assegnato da Moody's, scadenza legale il 26 aprile 2021, indicizzazione al tasso Euribor a 6 mesi + spread 0,28 b.p.; Classe B: € 17.300.000, con rating A2 assegnato da Moody's, scadenza legale il 26 aprile 2021, indicizzazione al tasso Euribor a 6 mesi + spread 0,85 b.p.; Classe C: € 2.052.000, senza rating, scadenza legale il 26 aprile 2021.

Il rendimento del titolo classe C è determinato come differenziale tra gli interessi incassati in relazione al portafoglio ceduto e quanto liquidato a titolo di interessi sui titoli, oneri e spese dell'operazione.

Le tranche A e B sono quotate alla Borsa del Lussemburgo, mentre il titolo C è stato sottoscritto interamente da Banca Sella.

L'ammortamento del titolo B è subordinato al globale rimborso dei titoli di classe A.

Il rimborso del titolo C è subordinato al globale rimborso dei titoli A e B.

Per l'attribuzione del rating dei titoli, l'agenzia di rating ha valutato le stime sugli incassi del portafoglio con un modello di ipotesi statistica ed applicando coefficienti di stress per tenere conto di eventuali scenari peggiorativi.

Su indicazione dell'agenzia di rating, è stata prevista, a favore della Società cessionaria, la concessione di una linea di liquidità della durata di 364 giorni, per far fronte ad eventuali carenze di liquidità se i flussi generati dagli incassi non fossero sufficienti a garantire la remunerazione dei creditori. Tale linea di liquidità è stata garantita dalla Banca Sella.

Si segnala che la linea di liquidità non è stata, a tutto il 31 dicembre 2001, utilizzata, in quanto i flussi di cassa si sono dimostrati sufficienti a coprire le necessità dei pagamenti.

BIELLA LEASING

La cartolarizzazione dei crediti permette l'approvvigionamento di mezzi finanziari in alternativa all'indebitamento diretto, con riduzione del rischio ai fini del coefficiente di solvibilità senza estromettere l'Originator dalla gestione del rapporto con il cliente.

L'operazione di cartolarizzazione di Biella Leasing S.p.A. si concretizza per mezzo di più contratti tra loro collegati e più precisamente:

- cessione pro-soluto, da parte dell'Originator (Biella Leasing S.p.A.) di crediti in bonis relativi a contratti di leasing il cui incasso è gestito dallo stesso
 Originator quale "Servicer", su specifico mandato del cessionario. Il prezzo di cessione è pari al valore dei crediti impliciti maggiorato del rateo di interessi maturati fino alla data di validità della cessione.
- cessione "revolving" con periodicità trimestrale e scadenza novembre 2003.
- acquisizione pro-soluto di crediti da parte del cessionario/società veicolo ed emissione da parte di quest'ultima, di "notes" caratterizzate da un diverso grado di rimborsabilità, al fine di reperire mezzi finanziari . Tali titoli sono stati emessi in data 13/02/2002 e risultano in parte quotati alla Borsa del Lussemburgo.
- sottoscrizione delle "notes" Senior e Mezzanine, da parte di intermediari collocatori, e sottoscrizione da parte dell'Originator delle notes Junior, quale garanzia limitata con funzione rafforzativa delle garanzie rappresentate dai crediti ceduti.

Biella Leasing S.p.A. il 21/12/2001 ha provveduto alla cessione dei crediti, con effetto economico dall'1/12/2001, con relativa gestione degli incassi relativi al mese di dicembre quale Servicer mentre per quanto concerne l'emissione delle "obbligazioni" questa è stata posticipata ai primi mesi del 2002.

Complessivamente sono stati ceduti n. 7.276 contratti di leasing in bonis per un valore di cessione di $\stackrel{<}{\otimes}$ 202.102.345. Il prezzo di cessione pari a $\stackrel{<}{\otimes}$ 202.752.451, corrisponde al credito residuo dei canoni ceduti pari a $\stackrel{<}{\otimes}$ 202.102.345 ed al rateo per interessi maturati alla data di cessione pari a $\stackrel{<}{\otimes}$ 650.106. Le varie garanzie che assistevano i crediti ceduti sono state trasferite alla Secursel S.r.l.

Al 31/12/2001 non sussistevano rettifiche di valore registrate sulle posizioni.

Non si è ritenuto necessario predisporre i prospetti di distribuzione per aree territoriali dei debitori ceduti in quanto questi appartengono tutti alla categoria "residenti in Italia".

Il prospetto sotto riportato illustra la distribuzione per settori di attività economica dei debitori ceduti:

- Società non finanziarie	173.566.240
- Famiglie produttrici	28.000.784
- Società ed enti finanziari	535.321
- Totale	202.102.345

L'attività di incasso e gestione dei canoni per conto di Secursel S.r.l. è effettuata dalla Biella Leasing, servicer dell'operazione, che è anche mandataria all'incasso dei pagamenti dei canoni di leasing.

Alla Biella Leasing è anche conferito il mandato per la gestione e l'incasso dei crediti che eventualmente passeranno a sofferenza dopo la cessione.

Gli incassi vengono accreditati su conti aperti da Secursel presso Credit Agricole Indosuez, che ha assunto il ruolo di gestore della liquidità e di agente per il pagamento dei titoli. Sulla base di rapporti mensili preparati dal Servicer, Credit Agricole Indosuez, a cui è stato affidato il ruolo di Calculation agent, effettua, su base trimestrale, i conteggi per ripartire le somme incassate tra le spese e le commissioni da corrispondere ai vari soggetti interessati all'operazione e la remunerazione ai portatori dei titoli. I pagamenti vengono effettuati il 28 maggio, il 28 agosto, il 28 novembre ed il 28 febbraio di ogni anno.

Eventuali sbilanci di liquidità saranno coperti da una linea di credito a breve che sarà concessa da Banca Sella per un importo di € 5 milioni.

Il ruolo di rappresentante comune degli investitori è stato assunto da Credit Agricole Lussemburgo.

Biella Leasing, alla cessione del portafoglio, si è impegnata a garantirne le idonee caratteristiche dei crediti ceduti attraverso un contratto di Garanzia ed Indennizzo.

Qui di seguito si riporta la tabella riassuntiva riguardante gli incassi fino al 31/12/2001 (dati in unità di euro):

- Incassi (capitale + interessi)	7.274.741
- Riscatti anticipati	728,489
- Altri Incassi	7.566
- Debito capitale residuo al 31/12/2001	196.061.689
- Rateo interessi maturato al 31/12/2001	647.102

I Titoli Senior e Mezzanine, emessi il 13/02/2002, sono stati collocati da Credit Agricole Indosuez nei seguenti paesi: il 36% circa in Irlanda e Regno Unito, il 40% in Francia e la restante parte in Italia ed altri paesi europei.

Per quanto riguarda il titolo di classe C è stato sottoscritto da Biella Leasing S.p.A.

SEZIONE 12 GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1	Nego	ziazion	e di	titoli
A	71-5			***

	2001	2000
a) Acquisti	70.974.072	29.248.731
1. Regolati	70.782.222	29.151.733
2. Non regolati	191.850	96.998
b) Vendite	70.310.854	29.260.831
1. Regolate	70.105.851	29.173.176
2. Non regolate	205.003	87.655

12.2 Gestioni patrimoniali

	2001	2000
Attività mobiliari gestite per conto della clientela	5.779.644	5.642.489

Le attività mobiliari gestite di cui sopra non comprendono la componente "liquidità" (c/c e depositi) che si è attestata, nel 2001, a € 266,945 milioni e, nel 2000, a € 306,196 milioni.

 $La\ componente\ "gestita"\ complessivamente\ nelle\ varie\ forme\ dal\ Gruppo\ \`e\ pertanto\ di\in 6.046,589\ milioni\ nel\ 2001\ e\ di\in 5.948,686\ milioni\ nel\ 2000.$

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

	2001	2000
a) Titoli di terzi in deposito - escluse gestioni patrimoniali - (1) di cui:	12.089.954	10.345.041
quote di fondi gestiti da società di cui alla Legge 23 marzo 1983, n. 77,		
incluse nel consolidamento (Gestnord Fondi SGR S.p.A.)	2.404.811	2.233.993
o) Titoli di terzi depositati presso terzi	12.497.686	12.022.913
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	1.352.572	1.708.857
⁹ di cui: - a custodia	11,264,924	9.934.521
- a garanzia	825.030	410.520
	12.089.954	10.345.041

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

	2001	2000
a) Rettifiche "dare"	693.248	634.039
1. Conti correnti	5.111	5.472
2. Portafoglio centrale	313.634	312.372
3. Cassa	188.526	168.655
4. Altri conti	185.977	147.540
b) Rettifiche "avere"	682.525	673.427
1. Conti correnti	5.239	8.669
2. Cedenti effetti e documenti	644.142	633.294
3. Altri conti	33.144	31.464

Operazioni di cartolarizzazione

SITUAZIONE DELL'OPERAZIONE BANCA SELLA S.P.A.

Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate e dei titoli emessi

	Situazione al 31/12/2001
A) Attività cartolarizzate	184.283.783
A1) Crediti	180.265.763
A3) Altre	4.018.020
Ratei attivi su P.C.T.	8.394
Ratei attivi su conti correnti bancari	76.330
Ritenute su interessi attivi bancari	37.849
Ratei attivi su interessi su crediti	3.572,206
Crediti da incassare	218.466
Altri crediti in conto interessi	104.775
i) Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	25.670.976
B3) Liquidità	1.749.026
B4) Investimenti	23.921.950
C) Titoli emessi	203.752.000
C1) Titoli classe A	184.400.000
C2) Titoli classe B	17.300.000
C3) Titoli classe C	2.052.000
) Altre passività	6.202.759
Debiti verso terzi	30.543
Ratei passivi per interessi su swap	308.480
Ratei passivi per interessi su titoli emessi	5.162.676
Ratei passivi su ritenute su interessi e interessi passivi	21.329
Debiti diversi per spese cartolarizzazione	21.488
Somme maturate a favore del titolo C	421.044
Fatture da ricevere da terzi	235.303
Ratei passivi su P.C.T.	1.895
) Interessi passivi su titoli emessi	7.179.328
Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	1.014.438
Commissioni di servicing	958.772
Per altri servizi	55,666
l) Altri oneri:	407.225
Interessi passivi su swap	365.026
Altri oneri	42.199
) Interessi generati dalle attività cartolarizzate	11,585,032
) Altri ricavi:	695.558
Proventi da cessioni crediti	134.514
Interessi attivi bancari	140.183
Proventi da P.C.T.	420.861

B) INFORMAZIONI QUALITATIVE

B.1) Descrizione dell'operazione e dell'andamento della stessa

Data dell'operazione: L'operazione si è conclusa in 2 momenti successivi: in data 28/12/00 è stato perfezionato il contratto di acquisto dei crediti mentre in data 26/04/2001 sono stati emessi i titoli mediante i quali è stato finanziato l'acquisto.

Cedente: Banca Sella S.p.A., una società per azioni esercente l'attività bancaria con sede in Biella, Via Italia 2.

Crediti oggetto di cessione:

Crediti ipotecari

Il portafoglio oggetto di cessione è costituito da crediti Ipotecari residenziali performing della Banca Sella S.p.A. "individuabili in blocco". I crediti oggetto di cessione sono stati selezionati in base a criteri oggettivi ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge del 30 aprile 1999, n. 130, e dell'articolo 58 del D.lg. 1.9.1993, n. 385.

Unitamente ai crediti ceduti, si intenderà trasferito all'Acquirente ogni diritto, garanzia, privilegio ed altro accessorio connesso a tali crediti

Il Servicer trasferirà all'Acquirente tutte le somme relative ai crediti, incluse: i) le somme derivanti dal recupero degli importi dovuti a titolo di capitale e interessi anche di mora, ii) le somme derivanti dall'incasso dei rimborsi assicurativi o di altre garanzie accordate in favore del Cedente e iii) le somme derivanti dall'esercizio di altri diritti connessi. Il prezzo complessivo pagato per l'acquisto dei crediti è stato di L 394.508.139.533 in linea capitale pari a € 203.746.450 e Lire 8.230.463,228 per ratei maturati pari a € 4.250.680.

B.2) Indicazione dei soggetti coinvolti

Acquirente dei crediti: Secursel S.r.l., società costituita in data 11/10/2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge del 30 aprile 1999, n. 130, con sede

Via Pirelli, 19 - Milano, Italia, iscritta presso il competente Registro delle Imprese.

Il Cedente Banca Sella S.p.A. è incaricata della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e di pagamento ai sensi di un contratto Servicer:

di Servicing che prevede come corrispettivo una commissione di Servicing. La servicing fee, pagata semestralmente, equivale allo 0,50% su base annua dell'ammontare gestito in linea capitale.

Secursel S.r.l. ha concluso, contestualmente all'emissione dei titoli, una serie di contratti di interest rates swap, per un totale di EUR Interest Rate Swap:

200.303.319, con Crédit Agricole Indosuez S.A. (interest rates swap provider), al fine di coprire il rischio di tasso inerente alla struttura, e dovuto alla differenza tra il parametro di indicizzazione dei titoli emessi ed i diversi parametri di indicizzazione del portafoglio

acquisito.

Banca Sella S.p.A. ha concesso a Secursel S.r.l. una linea di liquidità rotativa con lo scopo di finanziare i pagamenti fino al punto (xii) Liquidity Agreement:

compreso di cui all'Ordine di Priorità dei Pagamenti con esclusione di quelli relativi al rimborso della linea stessa

Alla Data di Cessione Secursel S.r.l., in qualità di Emittente, e Banca Sella S.p.A., nella propria veste di Cedente, hanno stipulato un Obblighi del Cedente:

Contratto di Garanzia e Indennizzo ai cui sensi il Cedente ha prestato determinate dichiarazioni e garanzie in favore dell'Emittente in relazione al Portafoglio e ha accettato di tenere indenne l'Emittente relativamente a determinati costi, spese e passività dell'Emittente

sostenuti in relazione all'acquisto e alla proprietà del Portafoglio.

Il Contratto di Garanzia e Indennizzo contiene dichiarazioni e garanzie del Cedente in relazione alle seguenti categorie:

a) lo status del Cedente e determinati aspetti generali relativi al trasferimento delle Pretese e ai Documenti della Transazione;

b) dichiarazioni e garanzie generali in relazione ai finanziamenti, ai Mutui e alle Garanzie Reali;

c) dichiarazioni e garanzie specifiche in relazione ai Mutui, alle Garanzie Reali e alle Polizze Assicurative;

d) dichiarazioni e garanzie in relazione ai Beni Immobili;

e) dichiarazioni e garanzie in relazione alle Procedure Esecutive, alle Procedure Giudiziarie e alle Procedure Concorsuali.

B.3) Caratteristiche delle emissioni

Titoli asset-backed a ricorso limitato:

Secursel S.r.l. ha emesso titoli senior (Classe A Notes) per un importo di Euro 184,4 milioni, titoli mezzanine (Classe B Notes) per un importo di Euro 17,3 milioni, e titoli junior (Classe C Notes) per un importo di Euro 2,052 milioni.

La Classe junior é stata sottoscritta dal Cedente.

Tutti i titoli emessi sono a ricorso limitato sui crediti acquistati sopra descritti e sugli altri diritti connessi, ed hanno le seguenti

caratteristiche:

Classe A

EURO

Valuta: EURO 184,400,000 Importo:

variabile Tasso:

EURIBOR 6 mesi + spread di 0,28 % p.a. Parametro:

semestrale Cedola: Durata legale: 20 anni

Rimborso:

amortising pass-through ossia con ammortamento legato agli incassi sui crediti sottostanti, con un periodo di preammortamento di 18 mesi Rating:

I titoli hanno ottenuto un rating Aaa da parte dell'agenzia di rating Moody's

Il rating fornito esprime un giudizio sulla probabilità che i titoli corrispondano integralmente al capitale e interessi dovuti entro

la scadenza legale dell'operazione

Il rating potrà essere rivisto in ogni momento

Quotazione: Borsa di Lussemburgo Legge applicabile :

Classe B

Rating:

Legge Italiana.

Valuta:

EURO

Importo: EURO 17.300,000

Tasso: variabile

Parametro: EURIBOR 6 mesi + spread di 0,85% p.a.

Cedola: semestrale Durata legale: 20 anni

Rimborso: amortising pass-through, ossia con ammortamento legato agli incassi sui crediti sottostanti, con un periodo di preammortamento

di 18 mesi e comunque dopo il rimborso totale dei titoli di Classe A I titoli hanno ottenuto un rating A2 da parte dell'agenzia di rating Moody's

Il rating fornito esprime un giudizio sulla probabilità che i titoli corrispondano integralmente al capitale e interessi dovuti entro

la scadenza legale dell'operazione

Quotazione: Borsa di Lussemburgo Legge applicabile: Legge Italiana

Classe C

Valuta: EURO

Importo: EURO 2.052,000
Tasso: pari all'Excess Spread

Cedola: semestrale
Durata legale: 20 anni

Rimborso: amortising pass-through, ossia con ammortamento legato agli incassi sui crediti sottostanti, con un periodo di preammortamento

di 18 mesi e comunque subordinato al totale rimborso dei titoli di Classe A e di Classe B

Rating: unrated
Quotazione: non quotati
Legge applicabile: Legge Italiana.

Allocazione dei flussi rivenienti dal portafoglio: Ordine delle Priorità

L'allocazione dei flussi di cassa rivenienti dai crediti ceduti rispetterà il seguente ordine:

- (i) Spese dell'Emittente e costi relativi alla registrazione e deposito dei titoli,
- (ii) Rimborso della Linea di Liquidità,
- (iii) Importi dovuti alla controparte di Swap,
- (iv) Mantenimento del Retention Amount nell'Expenses Account,
- (v) Commissioni e rimborsi dovuti a: Cash Manager, Computation Agent, Transaction Bank, Principal Paying Agent, Luxembourg Paying Agent, Representative of Noteholders,
- (vi) Commissioni di servicing,
- (vii) Commissioni di Impegno ai sensi del Liquidity Agreement,
- (viii) Interessi dovuti per l'utilizzo della Linea di Liquidità,
- (ix) Interessi sulla Classe A,
- (x) Interessi sulla Classe B,
- (xi) Capitale della Classe A fino al rimborso completo della stessa,
- (xii) Capitale della Classe B fino al rimborso completo della stessa,
- (XIII) Aggiustamenti del prezzo di acquisto dovuti all'inserimento nel portafoglio di crediti inizialmente non ceduti ma soddisfacenti i criteri di cessione,
- (xiv) In caso di First Detrimental Event, pagamento dell'Extraordinary Reserve nel Reserve Account,
- (xv) Costituzione della Reserve nel Reserve Account sino alla costituzione del Maximum Balance,
- (xvi) Capitale della Classe C fino al rimborso completo della stessa,
- (xvii) Interessi sulla Classe C,
- (xviii) Bonus residuo eventuale a favore della Classe C.

B.4) Operazioni finanziarie accessorie

- Secursel S.r.l. ha concluso contestualmente all'emissione dei titoli, una serie di contratti di interest rate swap con Crédit Agricole Indosuez S.A., al fine di
 coprire il rischio di tasso inerente alla struttura e dovuto alla differenza tra il parametro di indicizzazione dei titoli emessi ed i diversi parametri di
 indicizzazione del portatoglio acquisito.
- 2. Il Cedente, ha messo a disposizione di Secursel S.r.l. una linea di liquidità, la cui durata è di un anno con facoltà di rinnovo, che potrà essere utilizzata nel caso in cui gli incassi semestrali disponibili a ciascuna data di pagamento degli interessi dei titoli non sia sufficiente a coprire i costi da (i) a (xii) (con esclusione del punto (ii)) dell'Ordine di Priorità dei Pagamenti. L'importo della linea di liquidità è di Euro 5,1 milioni ed in caso di utilizzo verrà remunerata ad un tasso pari all'Euribor 6 mesi + 0,25% p.a.

B.5) Facoltà operative della società cessionaria

Secursel S.r.l. (quale Cessionario ed Emittente) ha poteri operativi limitati dallo statuto. In particolare l'articolo 2 recita:

"La Società ha come unico oggetto sociale l'acquisto di crediti d'impresa e, più in generale, crediti pecuniati, sia esistenti sia futuri, esclusivamente nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione di crediti in conformità alle disposizioni della Legge n. 130 del 30 aprile 1999. La società raccoglierà la provvista necessaria al pagamento del prezzo dei crediti acquistati nell'ambito di tali operazioni esclusivamente tramite l'emissione di titoli, ai sensi della Legge numero 130/1999 e/o attraverso l'assunzione di uno più finanziamenti, in forza dei quali le obbligazioni della società, nei confronti di ciascun soggetto erogante, siano esigibili soltanto nella misura delle somme derivanti dall'incasso delle somme rese altrimenti disponibili alla società mediante anticipazioni o linee di credito o altri contratti stipulati dalla società nell'ambito dell'operazione medesima in conformità con le disposizioni della Legge numero 130/1999".

Tutte le principali attività operative connesse alla gestione dell'operazione sono state affidate a terzi (vedi punto B.2).

C) INFORMAZIONI QUANTITATIVE

C.1) Dati di flusso relativi ai crediti

Tutti i crediti cartolarizzati sono classificati come crediti ipotecari residenziali performing della Banca Sella S.p.A.: i dati di flusso relativi a tali crediti sono i sequenti:

	Euro
A1) Valore residuo crediti acquisiti	203,746.450
- Incassi quota capitale sino alla data del 31/12/2001	(16.789.822)
- Incassi per estinzione anticipata	(6.690.865)
A1) Valore residuo dei crediti acquisiti al 31/12/2001	180,265,763
A3) Altri crediti iniziali	0
- ratei attivi, ritenute subite, altri crediti	3.799.554
- crediti verso il servicer in incassi da riversare	218.466
A3) Saldo degli altri crediti al 31/12/2001	4.018.020
A) ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE AL 31/12/2001	184.283.783

C.2) Evoluzione dei crediti scaduti

I crediti scaduti al 31 dicembre 2001 sono pari a Euro 66.240,46 in linea capitale e di Euro 44.948,02 in conto interessi.

La maggioranza di tali crediti alla data di approvazione del bilancio, risultano ancora in fase di incasso.

Trattandosi tuttavia di pratiche scadute negli ultimi mesi del 2001 non sono state attivate procedure legali di recupero in quanto il ritardo è stato ritenuto fisiologico alla procedura e, ad oggi, non esistono situazioni che possano far presumere possibili insolvenze.

C.3) Flussi di cassa

Gli incassi realizzati sono in linea con le previsioni effettuate.

		Euro
•	Saldo iniziale della liquidità	0
	Flussi in entrata	405.228.483
	Flussi in uscita	403.479.457
	Saldo finale al 31.12.2001	1.749.026

L'elevato importo dei flussi in entrata è dovuto principalmente ad operazioni di pronti contro termine effettuate dalla società nel corso dell'esercizio.

C.4) Situazione della linea di liquidità

Alla data del 31/12/2001 la linea di liquidità era in essere per il suo importo originario e non risulta utilizzata.

C.5) Ripartizione per vita residua

	Nr.	Valore residuo
da 0 a 3 Mesi	27	90.094,71
da 3 Mesi ad 1 Anno	74	385.266,89
da 1 Anno a 5 Anni	648	12.824.514,94
oltre 5 Anni	3.441	166.965,886,46
	4 190	190 265 763

C.6) Ripartizione per localizzazione territoriale

Tutti i crediti sono denominati in Lire italiane e tutti i debitori sono residenti in Italia.

C.7) Concentrazione del rischio

Classi di rischio	Posizioni	Totale
€ 0 - € 25.823	1.283	21.641.808,45
€ 25.823 - € 77.470	2.512	112.838.172,18
€ 77.470 - € 258.230	385	41.675.108,94
oltre	10	4.110.673,43
	4.190	180.265.763

SITUAZIONE DELL'OPERAZIONE BIELLA LEASING S.P.A.

Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate e dei titoli emessi

	Situazione al 31/12/2001
A) Attività cartolarizzate	196.708.791
A1) Crediti	196.061.689
A3) Altre	
Ratei attivi per interessi maturati	647.102
E) Altre passività	196.708.791
Debiti verso cedente per acquisto crediti	195.635.472
Ratei passivi per attività di servicing	33.684
Ratei passivi per interessi maturati su titoli	1.039.635
F) Interessi passivi su titoli da emettere	1.039.635
G) Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	33.684
G1) per il servizio di servicing	33.684
H) Altri oneri:	407.225
Interessi passivi su swap	365.026
Altri oneri	42.199
Interessi generati dalle attività cartolarizzate	1.073.319

Alla data di chiusura del bilancio l'operazione non era ancora stata perfezionata per cui il sopra riportato prospetto si riferisce soltanto ai crediti acquistati e ai relativi ratei.

B) INFORMAZIONI QUALITATIVE

B.1) Descrizione dell'operazione e dell'andamento della stessa

dell'operazione:

l'operazione si concluderà in 2 momenti successivi: in data 21/12/01 è stato perfezionato il contratto di acquisto dei crediti mentre nel 2002 in data 13 febbraio 2002 sono stati emessi i titoli mediante i quali è stato finanziato l'acquisto.

Cedente:

Biella Leasing S.p.A., una società per azioni iscritta all'Elenco Speciale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art.107 del T.U.L.B al nr.19142, con sede in Biella, Via Monte Grappa 18.

Crediti oggetto di cessione:

Crediti nascenti da contratti di leasing

Il portafoglio oggetto di cessione è costituito da crediti rivenienti da contratti di leasing performing della Biella Leasing S.p.A. "individuabili in blocco". I crediti oggetto di cessione sono stati selezionati in base a criteri oggettivi ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge del 30 aprile 1999, n. 130, e dell'articolo 58 del D.lg. 1.9.1993, n. 385.

L'operazione è strutturata con la previsione di ulteriori cessioni periodiche dette "di revolving" a scadenze trimestrali prefissate a partire dal 28/05/2002 e fino al 28/11/2003. Le successive cessioni dovranno ottemperare agli stessi criteri comuni di cui alla cessione iniziale. Unitamente ai crediti ceduti, si intenderà trasferito all'Acquirente ogni diritto, garanzia, privilegio ed altro accessorio connesso a tali crediti. Il Servicer trasferirà all'Acquirente tutte le somme relative ai crediti, incluse: i) le somme derivanti dal recupero degli importi dovuti a titolo di capitale e interessi anche di mora, ii) le somme derivanti dall'incasso dei rimborsi assicurativi o di altre garanzie accordate in favore del Cedente e iii) le somme derivanti dall'esercizio di altri diritti connessi.

Il prezzo complessivo pagato per l'acquisto dei crediti è stato di € 202.102.344,76 in linea capitale e € 650.105,87 per ratei maturati. Il valore nominale dei crediti ceduti è pari a Euro 202.102.344,76.

B.2) Indicazione dei soggetti coinvolti

Acquirente dei crediti:

Secursel S.r.l., società costituita in data 11/10/2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge del 30 aprile 1999, n. 130, con sede Via Pirelli, 19 - Milano, Italia, iscritta presso il competente Registro delle Imprese.

Servicer

Il Cedente Biella Leasing S.p.A. è incaricata della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e di pagamento ai sensi di un contratto di Servicing che prevede come corrispettivo una commissione di Servicing. La servicing fee, pagata semestralmente, equivale allo 0,20% su base annua dell'ammontare gestito in linea capitale.

Interest Rate Swap:

Secursel S.r.l. ha concluso, contestualmente all'emissione dei titoli, una serie di contratti di interest rates swap, con Crédit Agricole Indosuez S.A. (interest rates swap provider), al fine di coprire il rischio di tasso inerente alla struttura, e dovuto alla differenza tra il parametro di indicizzazione dei crediti ceduti da Biella Leasing S.p.A. a Secursel, e quello dei titoli emessi.

A tal fine si è proceduto ad un raggruppamento dei crediti ceduti a Secursel per famiglie omogenee di tasso (fisso e variabile), di parametro di indicizzazione (Euribor), e di un periodo di reset, minimizzando il mismatching eventualmente presente tra l'indicizzazione dei crediti ed il tasso retrocesso all'interno degli swaps, mantenendo in ogni caso una perfetta corrispondenza tra il tasso variabile ricevuto da Secursel negli swap e quanto sarà corrisposto dalla stessa sulle note emesse.

Liquidity Agreement: Banca Sella S.p.A. ha concesso a Secursel S.r.l. una linea di liquidità rotativa con lo scopo di finanziare i pagamenti fino al punto (x) di cui all'Ordine di Priorità dei Pagamenti con esclusione di quelli relativi al rimborso della linea stessa.

Obblighi del Cedente: Alla Data di Cessione Secursel S.r.l., in qualità di Emittente, e Biella Leasing S.p.A., nella propria veste di Cedente, hanno stipulato un Contratto di Garanzia e Indennizzo ai cui sensì il Cedente ha prestato determinate dichiarazioni e garanzie in favore dell'Emittente in relazione al Portafoglio e ha accettato di tenere indenne l'Emittente relativamente a determinati costi, spese e passività dell'Emittente sostenuti in relazione all'acquisto e alla proprietà del Portafoglio.

Il Contratto di Garanzia e Indennizzo contiene dichiarazioni e garanzie del Cedente in relazione alle seguenti categorie: f) lo status del Cedente e determinati aspetti generali relativi al trasferimento delle Pretese e ai Documenti della Transazione;

g) dichiarazioni e garanzie generali in relazione ai crediti e alle Garanzie Reali; h) dichiarazioni e garanzie specifiche in relazione ai Crediti derivanti dai contratti di leasing ed alle Garanzie che assistono i contratti;

i) dichiarazioni e garanzie in relazione alle Procedure Esecutive, alle Procedure Giudiziarie e alle Procedure Concorsuali.

B.3) Caratteristiche delle emissioni

Titoli asset-backed a ricorso limitato:

Secursel S.r.l. ha emesso in data 13 febbraio 2002 titoli senior (Classe A Notes) per un importo di Euro 187 milioni, titoli mezzanine (Classe B Notes) per un importo di Euro 12,5 milioni, e titoli junior (Classe C Notes) per un importo di Euro 2,66 milioni.

La Classe junior é stata sottoscritta dal Cedente.

Tutti i titoli emessi sono a ricorso limitato sui crediti acquistati sopra descritti e sugli altri diritti connessi, ed hanno le seguenti caratteristiche:

Classe A

Valuta: **EURO**

EURO 187.000.000 Importo:

Tasso: variabile

Parametro: EURIBOR 3 mesi + spread di 0,34 % p.a.

Cedola: trimestrale Durata legale:

Rimborso: amortising pass-through ossia con ammortamento legato agli incassi sui crediti sottostanti, con un periodo di preammortamento di 24 mesi Rating: I titoli hanno ottenuto un rating Aaa da parte dell'agenzia di rating Moody's

Il rating fornito esprime un giudizio sulla probabilità che i titoli corrispondano integralmente al capitale e interessi dovuti entro

la scadenza legale dell'operazione

Il rating potrà essere rivisto in ogni momento

Borsa di Lussemburgo Quotazione: Legge Applicabile: Legge Italiana.

Classe B

Valuta: **EURO**

Importo: EURO 12.500.000

Tasso: variabile

EURIBOR 3 mesi + spread di 0,33% p.a. Parametro:

Cedola: trimestrale

Durata legale: Novembre 2020

Rimborso: amortising pass-through, ossia con ammortamento legato agli incassi sui crediti sottostanti, con un periodo di preammortamento

di 24 mesi e comunque dopo il rimborso totale dei titoli di Classe A

I titoli hanno ottenuto un rating A3 da parte dell'agenzia di rating Moody's Rating: Il rating fornito esprime un giudizio sulla probabilità che i titoli corrispondano integralmente al capitale e interessi dovuti entro

la scadenza legale dell'operazione

Borsa di Lussemburgo Quotazione:

Legge applicabile: Legge Italiana

Questa classe di titoli risulta integralmente garantita, a prima richiesta, da European Investment Fund

Classe C

FURO Valuta:

EURO 2.660.000 Importo: pari all'Excess Spread Tasso: trimestrale Cedola:

Durata legale: Novembre 2020

amortising pass-through, ossia con ammortamento legato agli incassi sui crediti sottostanti, con un periodo di preammortamento Rimborso:

di 24 mesi e comunque subordinato al totale rimborso dei titoli di Classe A e di Classe B

Rating: unrated Quotazione: non quotati Legge applicabile: Legge Italiana.

Allocazione dei flussi rivenienti dal portafoglio: Ordine delle Priorità

L'allocazione dei flussi di cassa rivenienti dai crediti ceduti rispetterà il seguente ordine:

pagamento di eventuali tasse ed imposte che dovessero sorgere in relazione all'operazione e pari passu e pro rata tutti i costi relativi alla gestione, (i) al funzionamento ed alla sopravvivenza dell'emittente

(ii) pagamento dell'importo eventualmente dovuto alla controparte di swap ai sensi dei contratti di interest rate swap

pagamento degli interessi sull'ammontare tirato della linea di liquidità; (iii)

pagamento della commissione di commitment sulla linea di liquidità; (iv)

(v) rimborso dell'ammontare tirato sulla linea di liquidità;

(vi) pagamento di tutte le commissioni dovute, pari passu e pro rata, alle diverse controparti dell'intercreditor agreement;

(vii) ricostituzione del retention amount (sino ad un massimo di euro 50.000); pagamento del servicing fee ed eventuali altre commissioni al servicer; (viii)

pagamento degli interessi ai portatori dei titoli A; (ix)(x) pagamento degli interessi ai portatori dei titoli B;

costituzione della riserva straordinaria nel caso in cui la percentuale di default raggiunga il 2,5% (xi)

pagamento della componente di prezzo (sull'acquisto di ulteriori crediti idonei) equivalente al valore delle rate future in linea capitale degli stessi; (xii) trasferimento sul conto capitale dei fondi utilizzabili per l'acquisto di ulteriori crediti idonei che residuano dopo l'acquisto degli ulteriori crediti idonei; (xiii)

(xiv) pagamento della componente di prezzo (sull'acquisto di ulteriori crediti idonei) equivalente ai ratei interessi;

pagamento degli interessi ai portatori dei titoli di classe C; (xv) trasferimento dell'eventuale residuo sul conto incassi. (xvi)

Nel periodo di ammortamento

pagamento di eventuali tasse ed imposte che dovessero sorgere in relazione all'operazione e pari passu e pro rata tutti i costi relativi alla gestione, al funzionamento ed alla sopravvivenza dell'emittente

2 pagamento dell'importo eventualmente dovuto alla controparte di swap ai sensi dei contratti di interest rate swap

pagamento degli interessi sull'ammontare tirato della linea di liquidità; 3

pagamento della commissione di commitment sulla linea di liquidità; 4

5 rimborso dell'ammontare tirato sulla linea di liquidità:

6 7 pagamento di tutte le commissioni dovute, pari passu e pro rata, alle diverse controparti dell'intercreditor agreement;

ricostituzione di retention amount (sino ad un massimo di euro 50.000);

8 pagamento della servicing fee ed eventuali altre commissioni al servicer;

9 pagamento degli interessi ai portatori dei titoli A; 10

pagamento degli interessi ai portatori dei titoli B;

11 rimborso del capitale ai portatori dei titoli A;

12 rimborso del capitale ai portatori del titolo B (una volta rimborsato integralmente il capitale dei titoli A);

13 pagamento della componente di prezzo(sull'acquisto di ulteriori crediti idonei) equivalente al rateo di interessi;

14 pagamento di interessi ai portatori dei titoli di classe C;

15 rimborso dei capitali al portatori del titolo C (una volta rimborsato integralmente il capitale dei titoli A e B);

16 trasferimento dell'eventuale residuo ai portatori dei titoli C.

B.4) Operazioni finanziarie accessorie

- Secursel S.r.l. ha concluso contestualmente all'emissione dei titoli, una serie di contratti di interest rate swap con Crédit Agricole Indosuez S.A., al fine di
 coprire il rischio di tasso inerente alla struttura e dovuto alla differenza tra il rendimento a tasso variabile dei titoli ed il rendimento previsto dai recuperi
 rivenienti dal portafoglio acquisito (sostanzialmente a tasso fisso).
- Banca Sella ha messo a disposizione di Secursel S.r.l. una linea di liquidità, la cui durata è di un anno con facoltà di rinnovo, che potrà essere utilizzata nel caso in cui gli incassi trimestrali disponibili a ciascuna data di pagamento degli interessi dei titoli non sia sufficiente a coprire i costi da (i) a (x) (con esclusione del punto (vii) dell'Ordine di Priorità dei Pagamenti). L'importo della linea di liquidità è di Euro 4 milioni ed in caso di utilizzo verrà remunerata ad un tasso pari all'Euribor 3 mesi + 0,25% p.a.

B.5) Facoltà operative della società cessionaria

Secursel S.r.l. (quale Cessionario ed Emittente) ha poteri operativi limitati dallo statuto. In particolare l'articolo 2 recita;

"La Società ha come unico oggetto sociale l'acquisto di crediti d'impresa e, più in generale, crediti pecuniari, sia esistenti sia futuri, esclusivamente nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione di crediti in conformità alle disposizioni della Legge n. 130 del 30 aprile 1999. La società raccoglierà la provvista necessaria al pagamento del prezzo dei crediti acquistati nell'ambito di tali operazioni esclusivamente tramite l'emissione di titoli, ai sensi della Legge numero 130/1999 e/o attraverso l'assunzione di uno o più finanziamenti, in forza dei quali le obbligazioni della società, nei confronti di ciascun soggetto erogante, siano esigibili soltanto nella misura delle somme derivanti dall'incasso delle somme rese altrimenti disponibili alla società mediante anticipazioni o linee di credito o altri contratti stipulati dalla società nell'ambito dell'operazione medesima in conformità con le disposizioni della Legge numero 130/1999".

Tutte le principali attività operative connesse alla gestione dell'operazione sono state affidate a terzi (vedi punto B.2).

C) INFORMAZIONI QUANTITATIVE

C.1) Dati di flusso relativi ai crediti

Tutti i crediti cartolarizzati sono classificati come crediti rivenienti da contratti di leasing performing della Biella Leasing S.p.A.

		Euro
٠	Situazione iniziale (valore crediti alla cessione)	202.102.345
	Variazioni in aumento:	
	interessi maturati al 31 dicembre 2001	
	non ancora incassati	636.016
	Variazioni in diminuzione:	
	- incasso quota capitale da parte del servicer	(5.304.274)
	 valore contratti rimborsati anticipatamente 	
	ed altri movimenti contabili	(725.296)
		196.708.791

Gli incassi effettuati da Biella Leasing S.p.a. in qualità di servicer sono stati accreditati alla Secursel S.r.l. in data 13 febbraio 2002, in concomitanza con il perfezionamento dell'operazione. Il saldo al 31 dicembre 2001 di € 196.708.791 include rate scadute e non incassate per € 71.492 in conto capitale e per € 11.086 in conto interessi. Tali somme sono state incassate nel corso dei primi mesi 2002.

C.2) Evoluzione dei crediti scaduti

Alla data del 31 dicembre 2001 l'ammontare delle rate scadute era pari a Euro 83.028 (di cui quote capitali per circa 71.000 Euro) che sono in corso di lavorazione ed esazione nei primi mesi del 2002.

C.3) Flussi di cassa

Nessun flusso di cassa è stato completato in quanto l'operazione si perfezionerà in data successiva alla chiusura del bilancio.

C.4) Situazione della linea di liquidità

L'operazione al 31 dicembre 2001 non è stata ancora perfezionata e non esiste alcuna linea di liquidità.

C.5) Ripartizione per vita residua

	Nr.	Valore residuo
da 0 a 3 Mesi	230	15.786.623
da 3 Mesi ad 1 Anno	1.323	44.131.353
da 1 Anno a 5 Anni	5.368	111.284.489
oltre 5 Anni	329	24.859.224
	7 250	196 061 689

C.6) Ripartizione per localizzazione territoriale

Tutti i crediti sono denominati in Lire italiane e tutti i debitori sono residenti in Italia.

C.7) Concentrazione del rischio

Classi di rischio	Posizioni	Totale
€ 0 - € 25.823	6.010	56.212.352
€ 25.823 - € 77.470	789	33.689.769
€ 77.470 - € 258.230	320	42.650.544
oltre	131	63.509.024
	7.250	196,061,689

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO (dati in migliaia di euro)



SEZIONE 1 GLI INTERESSI

	2001	2000
a) Su crediti verso banche	60.891	49.757
di cui:		
- Su crediti verso banche centrali	3.064	2.160
o) Su crediti verso clientela	208.454	186.838
di cui:		
- Su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0	0
c) Su titoli di debito	78.839	68.092
d) Altri interessi attivi	2.859	1.296
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"	1.801	1.481
Totale	352.844	307.464
a) Su debiti verso banche	2001 50.378	2000 44.020
1.2 Composizione della voce 20 "interessi passivi e oneri assimi	ilati"	
a) Su debiti verso banche		44.020
b) Su debiti verso dientela	120.150	100,429
c) Su debiti rappresentati da titoli	35.327	31.455
di cui:		
- Su certificati di deposito	1.892	3.781
d) Su fondi di terzi in amministrazione	0	0
e) Su passività subordinate	7.110	5.391
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni di "copertura"	0	0
Totale	212.965	181.295
1.3 Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati		2000
N. G. 110 TO V	2001	2000
a) Su attività in valuta	45.353	60.668
1.4 Dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"		
	2001	2000
a) Su passività in valuta	30.688	49.180

SEZIONE 2 LE COMMISSIONI

2.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

	2001	2000
a) garanzie rilasciate	2.166	1.860
b) derivati su crediti	0	0
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	168.025	200.642
1. negoziazione di titoli	62.300	69.046
2. negoziazione di valute	1.821	1.719
3. gestioni patrimoniali:		
3.1 individuali	29.041	33.800
3.2 collettive	47.353	61.725
4. custodia e amministrazione di titoli	2.423	2.476
5. banca depositaria	6.825	6.979
6. collocamento di titoli	6.053	7.413
7. raccolta di ordini	7,307	12.950
8. attività di consulenza	830	1.774
9. distribuzione di servizi di terzi:		
9.1 gestioni patrimoniali		
a. individuali	7	0
b. collettive	0	0
9.2 prodotti assicurativi	3.885	2.760
9.3 altri prodotti	180	0
d) servizi di incasso e pagamento	63.988	43.629
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	762	0
f) esercizio di esattoria e ricevitoria	0	0
g) altri servizi	33.879	26.750
Totale	268.820	272.881

2.2 Dettaglio della voce 40 "commissioni attive": canali distributivi dei prodotti e servizi

	2001	2000
a) presso propri sportelli:	77.766	98.213
1. gestioni patrimoniali	69.649	89.594
2. collocamento di titoli	4.115	5.859
3. servizi e prodotti di terzi	4.002	2.760
b) offerta fuori sede:	8.753	7.484
1. gestioni patrimoniali	6.745	5.930
2. collocamento di titoli	1.938	1.554
3. servizi e prodotti di terzi	70	0
Totale	86.519	105.697

	2001	2000
a) garanzie ricevute	3	1
) derivati su crediti	40	0
) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	55.199	53.268
1. negoziazione di titoli	23.135	23.624
2. negoziazione di valute	57	49
3. gestioni patrimoniali:		
3.1 portafoglio proprio	0	0
3.2 portafoglio di terzi	1.543	1,199
4. custodia e amministrazione di titoli	2.691	1.717
5. collocamento di titoli	7.482	10.516
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	20.291	16.163
) servizi di incasso e pagamento	32.775	21.536
altri servizi	3.691	4.365
otale	91.708	79.170
Dettaglio "altri servizi" della voce 40 "commissioni attive"		
	2001	2000
1. commissioni su finanziamenti a clientela	6.176	4.389
2. recuperi spese e altri ricavi su finanziamenti concessi a clientela	12.427	10.718
2 commissioni o pravvigioni su rapporti con bancha	32	28

	2001	2000
1. commissioni su finanziamenti a clientela	6.176	4.389
2. recuperi spese e altri ricavi su finanziamenti concessi a clientela	12.427	10.718
3. commissioni e provvigioni su rapporti con banche	32	28
4. recupero spese postali, stampati, ecc.	3.352	2.541
5. cassette di sicurezza	181	169
6. provvigioni su raccolta effettuata per conto terzi	2	3
7. commissioni su carte di credito/debito	3.785	3.291
8. altri	7.924	5.611
Totale	33.879	26.750

Dettaglio "altri servizi" della voce 50 "commissioni passive"

	2001	2000
1. commissioni e provvigioni per rapporti con banche, Banca d'Italia e UIC	373	426
2. commissioni su crediti di firma	0	1
3. commissioni passive pagate a brokers per operazioni di tesoreria	984	658
4. altri	2.334	3.280
Totale	3.691	4.365

SEZIONE 3 I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Composizione della voce 60 "profitti e perdite da operazioni finanziarie"

Voci/Operazioni	Operazio	ni su titoli	Operazion	i su valute	Altre op	erazioni
voci/Operazioni	2001	2000	2001	2000	2001	2000
A.1 Rivalutazioni	587	1.076	0	0	707	0
A.2 Svalutazioni	(3.195)	(1.719)	0	0	(229)	0
B. Altri profitti/perdite	31.097	21.464	4.788	2.556	178	(61)
Totale	28.489	20.821	4.788	2.556	656	(61)

	2001	2000
1. Titoli di Stato	2.779	2.617
2. Altri titoli di debito	6.549	4.226
3. Titoli di capitale	19.488	15.880
4. Contratti derivati su titoli	(327)	(1.902)

SEZIONE 4 LE SPESE AMMINISTRATIVE

4.1 Numero medi	dei	dipendenti	per	categoria
-----------------	-----	------------	-----	-----------

	2001	2000
a) Dirigenti	66	33
b) Funzionari	297	225
c) Restante personale	2.902	2.597
Totale	3.265	2.855

Composizione della voce 80 "spese amministrative"

	2001	2000
) Spese per il personale:	148.794	132.232
Salari e stipendi	110.815	97.848
Oneri sociali	28.832	26.502
Trattamento di fine rapporto del personale	5.468	4.952
Trattamento di quiescenza e simili	2.893	2.350
Altre spese	786	580
o) Altre spese amministrative:	111.192	109.191
Spese legali e notarili	3.320	3.141
Assistenza informatica e consulenze diverse	12.714	13.106
Stampati e cancelleria	2.324	2.167
Locazione macchine elettroniche e softwares	3.609	1.662
Canoni vari e spese per servizi resi da terzi	18.814	11.727
Canoni per trasmissione dati	5.903	7.966
Acquisti di materiali vari per centro elaborazione dati	111	537
Postali, telegrafiche	4,856	4.043
Telefoniche	5.457	6.274
Spese per trasporti	596	568
Pulizia locali	1.470	1.526
Vigilanza e scorta valori	2.537	2.375
Energia elettrica e riscaldamento	3.534	3.328
Spese di manutenzione, riparazione	4.919	4.984
Affitto locali	15.618	12.184
Assicurazioni diverse	2.532	1.986
Inserzioni, pubblicità e spese di rappresentanza	5.608	13.357
Erogazioni liberali	416	277
Abbonamenti	580	421
Contributi associativi	1.386	1.788
Omaggi al personale	209	309
Studi del personale	907	1.376
Informazioni e visure	1.132	1.286
Spese viaggio	3.984	3.398
Spese servizio rete interbancaria	1.794	645
Altre	6.862	8.760
Imposte indirette e tasse:	18.604	18.414
- Imposta di bollo	15.390	15.026
- Imposta comunale sugli immobili	299	169
- Imposta patrimoniale	62	355
- Altre	2.853	2.864
Totale altre spese amministrative	129.796	127.605
Totale	278.590	259.837

SEZIONE 5 LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

	2001	2000
a) Immobilizzazioni immateriali	18.210	12.793
o) Immobilizzazioni materiali		
Immobili	2.220	1.652
Mobili e impianti	25.266	20.266
Ammortamento su beni dati in locazione finanziaria	137.522	106.020
	165.008	127.938
) Differenze positive di consolidamento	9.837	9.678
Totale	193.055	150.409
Composizione della voce 100 "accantonamenti per rischi ed oneri"		
•	2001	2000
A fronte dell'impegno verso il Fondo interbancario di tutela dei depositi	325	276
A fronte di revocatorie fallimentari	1.002	2.372
A fronte della "riserva speciale ex art. 7, comma 3, Legge 218/90"	0	0
A fronte dell'oscillazione dei corsi dei titoli di proprietà	8.263	0
A fronte di oneri di natura diversa	6.870	4.100
Totale	16.460	6.748

L'accantonamento di 8,263 milioni di euro al Fondo Oscillazione corsi titoli di proprietà si riferisce all'accantonamento effettuato dalla Banca Sella allo scopo di provvedere alla copertura del rischio di oscillazione relativa dei titoli di portafoglio di proprietà e di eventuali perdite sulle partecipazioni in portafoglio.

Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	2001	2000
a) Rettifiche di valore su crediti	33.880	27.362
di cui:		
- Rettifiche forfettarie per rischio paese	0	0
- Altre rettifiche forfettarie	405	415
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	222	0
di cui:		
- Accantonamenti forfettari per rischio paese	0	0
- Altri accantonamenti forfettari	0	0
Totale	34.102	27.362

Composizione della voce 130 "riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	2001	2000
a) riprese di valore su crediti (1)	7.729	5.593
b) accantonamenti per garanzie e impegni	0	0
Totale	7.729	5.593
o) di cui:		
interessi su crediti in sofferenza incassati	1.899	1.263
recupero di crediti in sofferenza svalutati in esercizi precedenti	5.830	4.330
	7.729	5.593

Composizione	della voce	140	"accantonamento a	al	fondo	rischi su	crediti"
--------------	------------	-----	-------------------	----	-------	-----------	----------

	2001	2000
Accantonamento dell'esercizio	1.949	3.182
Composizione della voce 150 "rettifiche di valore su immo	bilizzazioni finanziarie"	
	2001	2000
Partecipazioni	946	14
Composizione della voce 170 "utile delle partecipazioni va	lutate al patrimonio netto"	
	2001	2000
Utile	(4.105)	(5.573)

SEZIONE 6 ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

	2001	2000
Fitti attivi e proventi assimilati	542	555
Recuperi spese e altri ricavi su depositi e conti correnti	8.106	6.735
Recupero oneri del personale distaccato presso altri enti	305	151
Recupero imposta di bollo e altre imposte	14.670	13.050
Canoni ed altri proventi per locazione finanziaria	166.653	132.368
Recupero di altri costi per locazione finanziaria	517	615
Proventi per servizio software	1.056	331
· ·		
Proventi su indici azionari impliciti in contratti derivati	0	4.729
Credito di imposta su dividendi	10.223	6.414
Altri	10.818	8.196
fotale	212.890	173.144
6.2 Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"		
	2001	2000
Ainusvalenze su alienazione di beni in locazione finanziaria	355	480
ndicizzazione passiva su canoni	2.476	2.48
Assicurazione su beni in locazione	83	109
Oneri su indici azionari impliciti in nostre obbligazioni	0	4.74
Quota interessi su canoni leasing cartolarizzati	1.888	
Ntri	4.967	2.96
otale	9.769	10.77
6.3 Composizione della voce 190 "proventi straordinari"	2001	2000
Jtili su cessione di immobilizzazioni materiali	303	1.009
Itili su cessione di partecipazioni	17.700	1.26
opravvenienze attive su partite riguardanti esercizi precedenti	5.417	4.03
Altri	7.678	2.41
Totale Totale	31.098	8.728
6.4 Composizione della voce 200 "oneri straordinari"		
	2001	2000
erdite su cessione di immobilizzazioni materiali	64	6.
Perdite su cessione di partecipazioni	0	
opravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		
insussistenze varie, perdite per rapine - quote non coperte da assicurazione -, ecc.)	5.515	7.170
mposte differite di esercizi precedenti	0	ja = " = _(
dtri	1.489	1.84
otale	7.068	9.084
6.5 Composizione della voce 220 "imposte sul reddito dell'esercizio"	2004	200
mposte correnti	2001 44.011	200
anning content	44.011	33.960
	1 250	430
/ariazione delle imposte anticipate	-4.359	1.26
/ariazione delle imposte anticipate /ariazione delle imposte differite Totale	-4.359 -991 38.661	1.26 -60: 34.61

SEZIONE 7 ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

	Italia	Altri Paesi	Totale
Interessi attivi e proventi assimilati	327.129	25.715	352.844
Dividendi e altri proventi	2.627	629	3.256
Commissioni attive	231.704	37.116	268.820
Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie diverse	27.441	6.492	33.933
Altri proventi da gestione	210.878	2.012	212.890
Totale	799.779	71.964	871.743

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

(dati in migliaia di euro)



SEZIONE 1 GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

1.1 Compens	

2001	2000
1.301	1.537
234	158
2004	2000
2001	2000
2001 864	2000 940
	1.301

ALLEGATI AL BILANCIO

(dati in migliaia di euro)



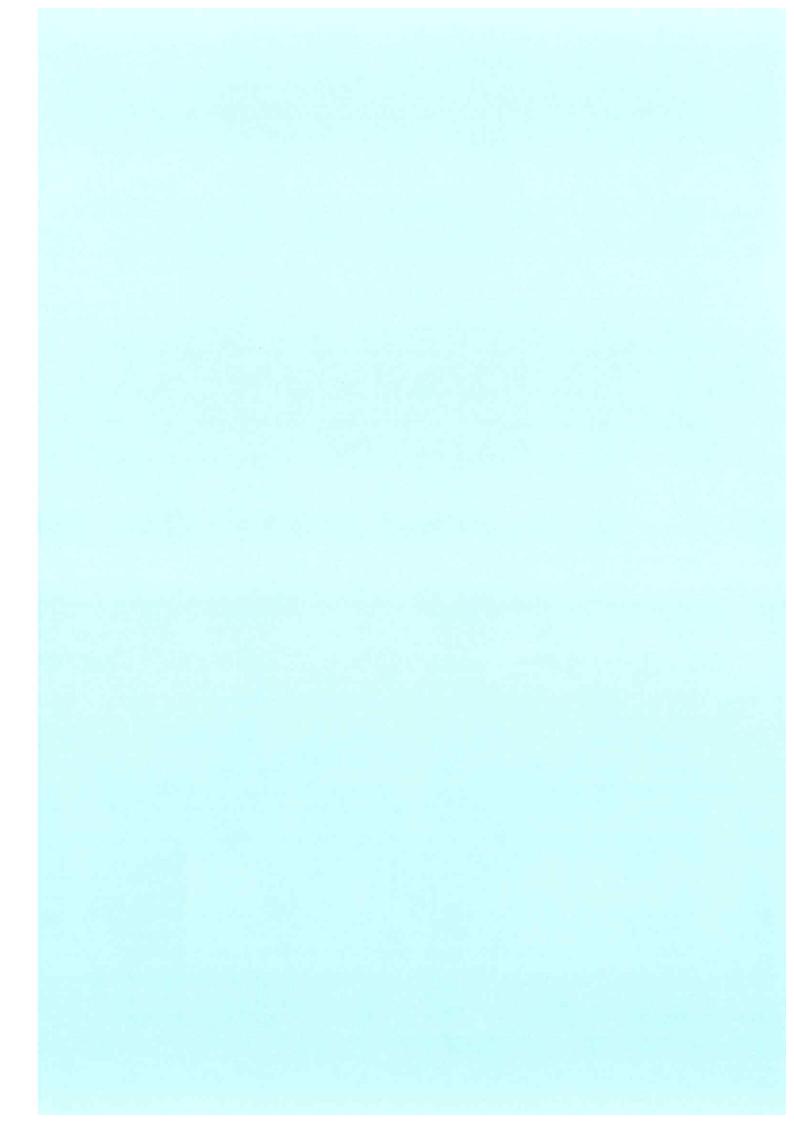
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI

Esercizi chiusi al 31 dicembre 2000 ed al 31 dicembre 2001

	Capitale	Riserv	e	Fondo rischi bancari generali	Utile del- l'esercizio	Totale
	sociale	Riserva legale	Altre riserve			
Saldi al 31 dicembre 1999 in milioni di lire	30.000	11.093	311.679	56.700	64.475	473.947
Destinazione dell'utile netto:						
- Erogazioni varie					(265)	(265)
- Distribuzione dividendi					(4.457)	(4.457)
- Assegnazione alla Riserva legale		254			(254)	0
- Assegnazione a Riserve			37.802		(37.802)	0
- Accantonamento a Fondo rischi bancari generali				21.697	(21.697)	0
- Rivalutazione ex Legge 342/2000			23.702			23.702
- Differenze di cambio per conversione						
dei bilanci espressi in valuta estera			1.744			1.744
- Utile dell'esercizio 2000					44.598	44.598
Saldi al 31 dicembre 2000 in milioni di lire	30.000	11.347	374.927	78.397	44.598	539.269
Destinazione dell'utile netto:						
- Erogazioni varie					(265)	(265)
- Distribuzione dividendi					(4.457)	(4.457)
- Assegnazione alla Riserva legale		265			(265)	0
- Assegnazione a Riserve			19.836		(19.836)	0
- Accantonamento a Fondo rischi bancari generali				16.000	(16.000)	0
- Rettifica attribuzione ai terzi			(2,100)		(3.775)	(5.875)
- Varizione per conversione in euro	8.725	12	(8.737)			0
Saldi in milioni di lire	38.725	11.624	383.926	94.397	0	528.672
Saldi in migliaia di euro	20.000	6.003	198.280	48.752	0	273.035
- Differenze di cambio per conversione dei bilanci						
espressi in valuta estera			480			480
- Variazione dell'area di consolidamento			(532)			(532)
- Utile dell'esercizio 2001					12.777	12.777
Saldi al 31 dicembre 2001 in migliaia di euro	20.000	6.003	198,228	48.752	12,777	285,760

RENDICONTO FINANZIARIO

Fondi generati e raccolti		
	2001	2000
Utile dell'esercizio	12.777	23.033
Accantonamento a Fondo rischi su crediti	1.949	3.182
Accantonamento a Riserva ex art. 7 Legge 30.7.1990 n. 218	0	0
Rettifiche alle voci che non determinano movimenti nelle disponibilità finanziarie		
- Rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	193.055	150.408
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto	4.703	4.533
Totale dei fondi generati dalla gestione	212.484	181.156
Patrimonio (variazione dell'area di consolidamento e differenze di cambio		
per conversione dei bilanci in valuta estera)	(3.088)	901
Fondo rischi su crediti (differenze di cambio per conversione di bilanci in valuta estera)	29	40
Fondo rischi su crediti (incremento per variazione dell'area di consolidamento)	0	2.669
Fondo di trattamento di fine rapporto (incremento per variazione dell'area di consolidamento)	0	2.942
Altri fondi generati e raccolti:		
Incrementi (Decrementi)		
– Debiti verso banche	75,443	72.793
- Debiti verso clientela	706.229	1.196.609
- Debiti rappresentati da titoli	86.402	183.052
- Altre passività	24.216	142.517
- Ratei e risconti passivi	(13.511)	13.808
- Fondi rischi ed oneri	15.267	(8.041)
- Patrimonio di pertinenza di terzi	5.089	36.223
– Passività subordinate	4.871	18.597
Fondi di trattamento di fine rapporto: incremento per acquisto di ramo d'azienda	0	143
→ Incrementi di fondi per variazioni di area	0	3.098
Totale	1.113.431	1.846.507
Totale	1.115.451	110 101507
Fondi utilizzati e impiegati		
	2001	2000
Dividendi erogati	2.302	2.302
Erogazioni varie	137	137
Acquisizioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali	323.313	255.473
Variazione delle differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	5.090	38.684
Utilizzo del fondo di trattamento di fine rapporto	2.101	2.469
Utilizzo del fondo rischi su crediti	3.783	773
Incrementi di titoli, partecipazioni ed immobilizzazioni per variazione area	0	107.638
Altri fondi utilizzati e impiegati:		
Incrementi (Decrementi)		
– Cassa e disponibilità verso banche centrali	12.516	25.097
– Titoli	(511.393)	661.831
- Crediti verso banche	596.990	(199.817)
- Crediti verso clienti	595.334	837.934
- Partecipazioni, azioni e altri titoli di capitale	(10.059)	(28.335)
- Altre attività	105.557	121.693
- Ratel e risconti attivi	(12.240)	20.628
Totale	1.113.431	1.846.507



RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE





Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A. Via Vittor Pisani, 25 20124 MILANO MI Telefono (02) 6763.1 Telefax (02) 67632445

Relazione della società di revisione

Agli Azionisti della Finanziaria Bansel S.p.A.

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Finanziaria Bansel S.p.A. Gruppo Banca Sella chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Finanziaria Bansel S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società controllate e collegate, che rappresentano rispettivamente il 7% dell'attivo consolidato e il 24% delle commissioni attive e degli interessi attivi e proventi assimilati consolidati, sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel bilancio consolidato, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 aprile 2001.





A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Finanziaria Bansel S.p.A. - Gruppo Banca Sella - al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidato del Gruppo.

Milano, 24 aprile 2002

KPMG S.p.A.

Davide Grassano

Socio

